

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 22 APRILE 2010

N. 72



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 1 aprile 2010, n. 3

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Pag. 11943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 30 marzo 2010, n. 38

L.R. n. 13/08 “Norme per l'abitare sostenibile” (artt. 9 e 10) - CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE. Secondo elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale, in fase transitoria - DGR n. 2272 del 24.11.2009.

Pag. 11944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 marzo 2010, n. 36

D.G.R. n. 1596 del 15 novembre 2005. Convenzione stipulata in data 18.11.2005 tra Regione Puglia e Comune di Bari avente ad oggetto attività di messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit di Bari - art. 4. Impegno di euro 10.000.000,00 e liquidazione di euro 100.000,00 in favore del Comune di Bari.

Pag. 11954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 marzo 2010, n. 19 **Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,049 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Helios Ita3 S.r.l., con sede legale in Milano (Mi).**

Pag. 11956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 marzo 2010, n. 20 **Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, Società Ital Green Energy S.r.l., con sede legale in Ostuni (Br), alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,9688 MW, e delle opere di connessione alla linea elettrica AT “Campi Salentina - Francavilla” da realizzarsi nel Comune di San Donaci (Br).**

Pag. 11963

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 marzo 2010, n. 23 **Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,69 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina (Le) denominato “Gamascia 1”, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l., con sede legale in Torino (To).**

Pag. 11969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 aprile 2010, n. 68 **Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditoamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Approvazione Linee Guida Procedura Telematica.**

Pag. 11976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 8 aprile 2010, n. 331 **Affidamento dei lavori di realizzazione della “Nuova sede del Consiglio Regionale” in Bari, adeguato al D.M. 14.01.2008 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni. - Indizione della procedura aperta con il criterio di scelta dell'offerta del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari (art. 3 comma 37, art. 82 comma 2 lett. b) e art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).**

Pag. 11989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MEDITERRANEO 8 aprile 2010, n. 48

Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007/2013 progetti: "Biolmed" e "Navagrimed" - Pubblicazione avviso di selezione pubblica - Revoca del provvedimento.

Pag. 11991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 aprile 2010, n. 257

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. n. 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di partecipazione "G.B. Imperiali" con sede in Francavilla Fontana (Br).

Pag. 11993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 aprile 2010, n. 258

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. n. 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Ente denominato "Fondazione Sacro Cuore di Gesù" con sede in Sant' Agata di Puglia (Fg).

Pag. 11995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 aprile 2010, n. 259

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB Asilo Infantile "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" con sede in Diso (Le), via Bottazzi n. 8. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione ed approvazione proposta del'atto costitutivo e dello statuto.

Pag. 12012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 aprile 2010, n. 118

Albo degli aspiranti alla nomina do Direttore Sanitario delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 93/2009. Rettifica data di nascita Dott. Giuseppe De Rosa.

Pag. 12021

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ERCHIE
DELIBERA C.C. 23 marzo 2010, n. 9
Approvazione P.G.U..

Pag. 12022

COMUNE DI MOLA DI BARI
ATTO 8 febbraio 2010, n. 13
Approvazione P.L. maglia C6.

Pag. 12023

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO
DECRETO 6 aprile 2010, 4832
Esproprio.

Pag. 12023

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
DELIBERA C.C. 31 marzo 2010, n. 31
Avviso di deposito Piano Particolareggiato.

Pag. 12024

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
DELIBERA C.C. 8 aprile 2010, n. 10
Approvazione variane P.RG.U..

Pag. 12024

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica finalizzati alla chiusura del Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006.

Pag. 12024

COMUNE DI FASANO
Avviso di preinformazione per il servizio di concessione delle aree adibite a parcheggi a pagamento con parcometri ed ausiliari del traffico.

Pag. 12025

COMUNE DI ISCHITELLA
Avviso di gara per l'affidamento servizio tesoreria comunale.

Pag. 12025

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
Avviso di vendita all'asta ad unico incanto beni immobili siti nel centro urbano di proprietà comunale.

Pag. 12026

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
Premio per l'Innovazione Tecnologica "START CUP PUGLIA" - Edizione 2010

Pag. 12026

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorsi pubblici Dirigenza sanitaria - ASL BR - Brindisi.

Pag. 12030

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 posto di Coadiutore amministrativo esperto.

Pag. 12030

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 posto di Assistente amministrativo.

Pag. 12033

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per incarichi temporanei di n. 3 Farmacisti.

Pag. 12035

ASL BA BARI

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico biennale di Dirigente analista.

Pag. 12042

ASL BA BARI

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di incarichi di diritto privato nella forma di attività di libero professionista della durata di dodici mesi discipline diverse.

Pag. 12047

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico disciplina oftalmologia.

Pag. 12054

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente biologo disciplina patologia clinica.

Pag. 12059

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per la stabilizzazione del personale Medico Dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Pag. 12064

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Tito.

Pag. 12064

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Matera.

Pag. 12067

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di sierologia disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Pag. 12071

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Putignano.

Pag. 12074

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di virologia disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Pag. 12077

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di microbiologia degli alimenti disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Pag. 12081

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina igiene degli alimenti della nutrizione nell'area della sanità pubblica.

Pag. 12084

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 16 autorizzazioni per l'esercizio del servizio noleggio autovetture con conducente.

Pag. 12088

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 12089

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.. - Ditta Eva Solare.

Pag. 12089

COMUNE DI MELPIGNANO

Parere favorevole a V.I.A. - Ditta F.Ili Pitardi.

Pag. 12090

CONSORZIO ASI LECCE

DELIBERA 18 dicembre 2009

Approvazione art. 12 Regolamento gestione dei suoli integrazione.

Pag. 12090

DITTA RSM Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..	Pag. 12091	SOCIETA' SATEL RENEWABLE Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Mezzana Tagliata-Arpetta.	Pag. 12095
SOCIETA' ANTARES Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..	Pag. 12092	SOCIETA' SATEL RENEWABLE Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Cantone.	Pag. 12096
SOCIETA' EOLICA ARAGON Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..	Pag. 12093	SOCIETA' SATEL RENEWABLE Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Borgo Tavernola.	Pag. 12097
SOCIETA' MMF Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.	Pag. 12093	SOCIETA' SUNRAY Avviso di deposito procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A..	Pag. 12097
SOCIETA' NOVASOL2 Verifica di assoggettabilità a V.I.A..	Pag. 12094	SOCIETA' TERNA NAPOLI Autorizzazione costruzione linea elettrica.	Pag. 12098
SOCIETA' ORIONE Avviso di deposito studio impatto ambientale.	Pag. 12094	SOCIETA' TELAT ROMA Autorizzazione costruzione linea elettrica.	Pag. 12104
SOCIETA' SATEL RENEWABLE Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Inconata-Spartivento.	Pag. 12094		

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 1 aprile 2010, n. 3

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

IL DIRETTORE DI AREA

- Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n° 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n° 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Visto il D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28 luglio 1998, e successive integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n° 161 - art. 16, comma 3;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2682 del 28.12.2009 di nomina del Direttore di Area
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con cui sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;

PREMESSO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n. 3 del 9 set-

ttembre 2009 il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità ha provveduto alla istituzione degli Uffici dei Servizi dell'Area e, tra questi, ha provveduto alla istituzione dell'Ufficio Programmazione sociale nell'ambito del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, cui sono assegnate le seguenti funzioni:

UFFICIO 01: Ufficio Programmazione Sociale
Programmazione sociale e attuazione del Piano Regionale Politiche Sociali, riparto e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Osservatorio Regionale Politiche Sociali e monitoraggio dei Piani Sociali di Zona. Azioni innovative e sperimentali per accrescere l'offerta dei servizi e attuazione Piano per l'infrastrutturazione sociale a valere su Fondi Strutturali (PO FESR 2007-2013 - ASSE III Linea 3.2) e su fondi FAS (PAR FAS 2007-2013);

- Con la determinazione dirigenziale n. 4 del 11 settembre 2009 sono stati individuati i dirigenti cui affidare gli Uffici dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- Con la determinazione dirigenziale n. 5 del 16 settembre 2009 sono stati assegnati gli incarichi di dirigente per tutti gli Uffici dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, e, tra gli altri, alla dr.ssa Giovanna Genchi è stato assegnato l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 23 marzo 2010 alla dr.ssa Giovanna Genchi è stato attribuito l'incarico di dirigente del Servizio Pugliesi nel Mondo, allocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo economico, Lavoro, Innovazione, con decorrenza dal 1° aprile 2010;
- la dr.ssa Giovanna Genchi, per effetto, da ultimo, dell'atto dirigenziale n. 5 del 16.09.2009, ha avuto assegnato l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale nell'ambito del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla assegnazione dell'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale, con decorrenza dal 1° aprile 2010, alla dr.ssa Anna Maria Candela, nella sua qualità di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, al fine di assicurare la continuità delle attività e dei procedimenti amministrativi assegnati all'Ufficio Programmazione Sociale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore *ad interim* dell'Area per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, ritenendo opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare proprie le considerazioni esposte in narrativa;
2. di prendere atto della avvenuta attribuzione dell'incarico di dirigente del Servizio Pugliesi nel Mondo a far data dal 1° aprile 2001 e della contestuale cessazione dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;
3. di assegnazione dell'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale alla dr.ssa Anna Maria Candela, in qualità di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

4. di disporre la efficacia giuridica del suddetto incarico ad interim a decorrere dal 1° aprile 2010;
5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
6. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche della salute e politiche sociali;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale.
- è composto da n 3 fasciate.

Il Direttore di Area
Dott. Mario Aulenta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 30 marzo 2010, n. 38

L.R. n. 13/08 "Norme per l'abitare sostenibile" (artt. 9 e 10) - CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE. Secondo elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale, in fase transitoria - DGR n. 2272 del 24.11.2009.

L'anno 2010 il giorno 30 del mese di marzo, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 10 giugno 2008, n. 13, “Norme per l’abitare sostenibile”, è strumento essenziale per diffondere l’abitare sostenibile nelle città e nei territori della Puglia. Essa, infatti, mira a promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale sia nelle trasformazioni territoriali e urbane sia nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, nel rispetto dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dalla normativa vigente in materia di rendimento energetico nell’edilizia e di efficienza negli usi finali dell’energia.
- La Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione 24 novembre 2009, n. 2272 “Certificazione di Sostenibilità degli edifici ai sensi della legge regionale “Norme per l’abitare sostenibile” (artt. 9 e 10, l.r. 13/2008): Procedure, Sistema di Accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio, Rapporto con la Certificazione Energetica e integrazione a tal fine del Sistema di Valutazione approvato con DGR 1471/2009”, la quale, più in particolare, prevede:
 1. la definizione del Sistema di Procedure per la Certificazione di Sostenibilità degli edifici e di Accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 13/2008, stabilendo contestualmente il Rapporto fra la Certificazione di Sostenibilità e la Certificazione Energetica, perché quest’ultima sia ricompresa nel Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici, come previsto dall’articolo 9, comma 2, della L.R. n. 13/2008”.
 2. l’introduzione di alcune modifiche al Sistema di valutazione di cui dell’art. 10, comma 4, della L.R. n. 13/2008, approvato con Deliberazione di G.R. 4 agosto 2009, n. 1471 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici”, pubblicata sul BURP 27 agosto 2009, n. 133, per consentire la perfetta integrazione della Certificazione Energetica di cui all’articolo 6 del D.Lgs. 192/2005 e sue modifiche ed integrazioni, con specifico riferimento al Decreto Ministero dello Sviluppo economico del 26/06/2009 “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”, con la Certificazione di Sostenibilità degli Edifici.
- L’Atto si compone di sette paragrafi, ed in particolare:
 - Il paragrafo 6 “Soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale” riguarda i requisiti per l’accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, il suo mantenimento e individua le caratteristiche dei soggetti cui è riservata la formazione dei soggetti abilitati.
 - Il paragrafo 7 “ Fase transitoria” definisce le modalità operative nella fase transitoria alla quale si attribuisce valore sperimentale che così recita:”.....al fine di testare l’applicazione del Sistema di Valutazione approvato con deliberazione G.R. n. 1471/2009 come integrato con la deliberazione n.2272 del 24.11.09, si riconosce il valore di fase sperimentale ai primi sei mesi decorrenti dalla data di approvazione delle presenti procedure. Durante tale periodo sono Soggetti Certificatori i professionisti di cui al punto 6.1 i cui curricula saranno valutati dalla Regione Puglia, anche per il tramite di Enti nazionali di riconosciuta esperienza nel settore, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) frequenza di corsi post-laurea per almeno 400 ore con esame finale e programmi di studio incentrati sugli argomenti di indagine delle cinque aree di valutazione indicate nella tabella A;
 - b) possesso di titoli di studio post-laurea (corsi di master, dottorato, perfezionamento, specializzazione) con programmi incentrati sugli argomenti di indagine delle cinque aree di valutazione indicate nella tabella A;

- c) possesso di accreditamento per il rilascio di certificati di sostenibilità ambientale in altre regioni italiane;
- d) comprovata esperienza, almeno quinquennale, di progettazione di interventi di edilizia sostenibile, in edilizia pubblica o privata, denominati anche edilizia naturale, ecologica, bio-eco-compatibile, bioecologica, bioedilizia e simili.

- I Soggetti certificatori accreditati in fase transitoria, ai fini dell'iscrizione nell'Albo di cui al punto 6.1 "Requisiti per l'accREDITAMENTO dei soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale", dovranno comunque sostenere l'esame abilitante.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pubblicazione della delibera n. 2272 del 24.11.09 sul BURP n. 201 del 15.12.2009, alla data del 28.01.2010 sono pervenute n. 23 domande, regolarmente protocollate dal Servizio Assetto del Territorio, da parte di professionisti per l'accREDITAMENTO valido nella fase transitoria di cui al par.7 della DGR 2272 del 24.11.2009;

- Gli uffici del Servizio Assetto del territorio hanno espletato l'istruttoria tecnica delle n. 23 domande ricevute, per la valutazione dei relativi curricula;
- che con determina n. 8 del 04.02.2010 è stato approvato il primo elenco dei Soggetti certificatori accreditati in fase transitoria;
- con la stessa determina n. 8/2010 è stato disposto l'aggiornamento mensile dell'Elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale in fase transitoria" con le domande pervenute entro il 31.05.2010;
- che gli uffici del Servizio Assetto del territorio hanno espletato l'istruttoria tecnica delle n. 73 domande ricevute dal 28.01.2010 e fino alla data odierna, per la valutazione dei relativi curricula; tale fase si è conclusa con la compilazione della tabella allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (All. n.1 "Istruttoria Curricula"); da tale istruttoria emerge che n. 45 domande non presentano alcuno dei requisiti previsti dal paragrafo 7 della DGR n. 2272 del 24.11.2009 citata;
- risultano idonei n. 28 professionisti (all. n. 2 "Elenco certificatori di sostenibilità ambientale") e precisamente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CODICE FISCALE
1	Aversente Pamela	22/02/1980	Architetto	VRSPML80B62D005A
2	Bassi Roberta	12/10/1978	Architetto	BSSRRT78R52L049Y
3	Boni Paolo	11/04/1968	Architetto	BNOPLA68D11E897T
4	Campanelli Sebastiano	24/02/1980	Ingegnere	CMPSST80B24A662V
5	Caputo Michele	26/08/1981	Architetto	CPTMHL81M26A662Z

6	Chimienti Anna	30/07/1977	Architetto	CHMNNA77L70A662V
7	Conterio Bartolomeo	26/03/1965	Architetto	CNTBTL65C26E506C
8	Corriero Tiziana	05/05/1979	Architetto	CRRTZN79E45F262C
9	Costantino Matteo	11/08/1980	Architetto	CSTMTT80M11A662Q
10	Cuonzo Francesco Paolo	19/02/1979	Architetto	CNZFNC79B19A669C
11	De Napoli Francesca	19/04/1982	Architetto	DNPFNC82D59A662A
12	Dicembrino Michele	26/05/1981	Architetto	DCMMHL81E26E885B
13	Ficco Vincenzo	16/06/1979	Ingegnere	FCCVN79H16A048M
14	Flora Nicola	04/05/1979	Ingegnere	FLRNCL79E04A662B
15	Lafasciano Marika	25/04/1982	Architetto	LFSMRK82D65H645H
16	Laghezza Antonio	31/05/1964	Architetto	LGHNTN64E31L049F
17	Lombardi Anna Pia	24/07/1975	Architetto	LMBNNP75L64H926U
18	Massa Antonio	26/04/1957	Architetto	MSSNTN57D26E986Y
19	Mastrangelo Stefano	30/08/1977	Architetto	MSTSFN77M30H096Q
20	Mattiace Maddalena	02/03/1981	Architetto	MTTMDL81C42E223D
21	Merico Augusto	16/11/1972	Architetto	MRCGST72S16G751W
22	Murgolo Maria Gaetana	27/05/1979	Architetto	MRGMGT79E67A893H
23	Petrone Daniela	21/04/1980	Architetto	PTRDNL80D61A662S
24	Rossetti Fabrizio	12/02/1978	Architetto	RSSFZ78B12H294H
25	Rubino Laura	31/10/1962	Architetto	RBNLRA62R71A662C
26	Sorricaro Francesca	08/04/1968	Architetto	SRRFNC68D48E506T
27	Urso Vincenzo	28/04/1979	Ingegnere	RSUVCN79D28B506I
28	Vinella Rosita	02/03/1971	Architetto	VNLRST71C42E038E

- i sopra citati professionisti andranno ad integrare l'elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale in fase transitoria, come già allegato alla determinazione n. 8 del 4.02.20010.
- Si conferma inoltre che i Soggetti certificatori accreditati in fase transitoria, di cui all'allegato n. 2 ai fini dell'iscrizione nell'Albo di cui al punto 6.1, "Requisiti per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale" dovranno comunque sostenere l'esame abilitante.
- Ulteriori conditati potranno far pervenire domanda di inserimento nell'elenco dei Certificatori di sostenibilità ambientale in fase transitoria, come innanzi definito, entro e non oltre il 31.05.2010;
- Si precisa che dette ulteriori domande di inserimento saranno soggette a successiva valutazione, nei termini e con le modalità di cui al paragrafo 7 sopra descritto e determineranno l'aggiornamento mensile dell'Elenco stesso.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare il secondo elenco di cui all'Allegato n. 2 definito "Elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale in fase transitoria" ai sensi del paragrafo 7 della DGR 2272 del 24.11.2009;
- di confermare, che i Soggetti certificatori accreditati in fase transitoria, di cui all'allegato n.2 ai fini dell'iscrizione nell'Albo di cui al punto 6.1,

"Requisiti per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale" dovranno comunque sostenere l'esame abilitante;

- di precisare che gli ulteriori candidati potranno far pervenire domanda di inserimento nell'Albo Certificatori di sostenibilità in fase transitoria, come innanzi definito, entro e non oltre il 31.05.2010, al fine di essere soggette a successiva valutazione nei termini e con le modalità di cui al paragrafo 7 sopra descritto;
 - di disporre l'aggiornamento mensile dell'Elenco dei certificatori di sostenibilità ambientale in fase transitoria" con le domande pervenute entro il 31.05.2010;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it.
 - di trasmettere la presente determinazione al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energie e Reti Energetiche ai fini degli adempimenti di cui alla DGR n. 923 del 25.3.2010.
- Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate e n. 2 allegati composti rispettivamente da n. 4 facciate (all. n. 1) e n. 1 facciata (all.n.2):
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
 - sarà trasmesso in copia conforme originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n.161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e in copia all'Assessore all'Assetto del Territorio.

Il Dirigente
del Servizio Assetto del Territorio
ing. Francesca Pace

Istruttoria Curricula

All.n.1

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CORSI POST-LAUREA	MASTER	ACCREDITAMENTO IN ALTRE REGIONI ITALIANE	ESPERIENZA 5 ANNI
1	Augenti Valentina	18/05/1982	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
2	Aversente Pamela	22/02/1980	Architetto	NO	SI	NO	NO
3	Bassi Roberta	12/10/1978	Architetto	NO	SI	NO	NO
4	Bavaro Mariano Victor	14/11/1979	Architetto	NO	NO	NO	NO
5	Benedetto Valentina	25/06/1977	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
6	Berardi Massimo	22/06/1973	Architetto	NO	NO	NO	NO
7	Berardi Umberto	13/11/1984	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
8	Bibbò Tiziano	11/03/1977	Architetto	NO	NO	NO	NO
9	Boni Paolo	11/04/1968	Architetto	NO	NO	NO	SI
10	Campanelli Sebastiano	24/02/1980	Ingegnere	NO	SI	NO	NO
11	Capone Antonio	02/08/1976	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
12	Caputo Michele	26/08/1981	Architetto	NO	SI	NO	NO
13	Chiloiro Epifanio	16/05/1974	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
14	Chimienti Anna	30/07/1977	Architetto	NO	SI	NO	NO
15	Ciolella Cosmo Maurizio	10/10/1971	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
16	Conterio Bartolomeo	26/03/1965	Architetto	NO	NO	NO	SI
17	Conticelli Fernando	20/03/1951	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
18	Corriero Tiziana	05/05/1979	Architetto	NO	SI	NO	NO
19	Corvace Francesco	16/01/1978	Ingegnere	NO	NO	NO	NO

Istruttoria Curricula

All.n.1

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CORSI POST-LAUREA	MASTER	ACCREDITAMENTO IN ALTRE REGIONI ITALIANE	ESPERIENZA 5 ANNI
20	Costantino Matteo	11/08/1980	Architetto	NO	SI	NO	NO
21	Cuonzo Francesco Paolo	19/02/1979	Architetto	NO	SI	NO	NO
22	Dalena Fedele	29/06/1958	Geometra	NO	NO	NO	NO
23	De Cillis Giuseppe	02/03/1969	Architetto	NO	NO	NO	NO
24	De Napoli Francesca	19/04/1982	Architetto	NO	SI	NO	NO
25	Devitofrancesco Giuseppe	13/10/1972	Architetto	NO	NO	NO	NO
26	Di Tano Giovanni	28/02/1963	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
27	Dicembrino Michele	26/05/1981	Architetto	NO	SI	NO	NO
28	Fedele Elisabetta	19/12/1973	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
29	Ficco Vincenzo	16/06/1979	Ingegnere	NO	SI	NO	NO
30	Flora Nicola	04/05/1979	Ingegnere	NO	SI	NO	NO
31	Gaudio Alessio	24/01/1980	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
32	Gentile Angelo	11/03/1957	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
33	Iasio Biagio	11/12/1960	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
34	Lafasciano Marika	25/04/1982	Architetto	SI	NO	NO	NO
35	Laghezza Antonio	31/05/1964	Architetto	SI	NO	NO	NO
36	Lamuraglia Marica	27/07/1984	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
37	Lanzolla Vincenzo	20/08/1974	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
38	Laporta Giuseppe	17/01/1976	Architetto	NO	NO	NO	NO

Istruttoria Curricula

All.n.1

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CORSI POST-LAUREA	MASTER	ACCREDITAMENTO IN ALTRE REGIONI ITALIANE	ESPERIENZA 5 ANNI
39	Lobascio Luisella	08/08/1974	Architetto	NO	NO	NO	NO
40	Lombardi Anna Pia	24/07/1975	Architetto	NO	SI	NO	NO
41	Lombardi Vincenzo	16/01/1947	Architetto	NO	NO	NO	NO
42	Mariani Francesco Paolo	01/12/1962	Architetto	NO	NO	NO	NO
43	Massa Antonio	26/04/1957	Architetto	SI	NO	NO	NO
44	Mastrangelo Sebastiano	11/02/1982	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
45	Mastrangelo Stefano	30/08/1977	Architetto	NO	SI	NO	NO
46	Mattiace Maddalena	02/03/1981	Architetto	NO	SI	NO	NO
47	Merico Augusto	16/11/1972	Architetto	SI	NO	NO	NO
48	Milano Patrizia	12/11/1973	Architetto	NO	NO	NO	NO
49	Murgolo Maria Gaetana	27/05/1979	Architetto	NO	SI	NO	NO
50	Nuzzi Nicola	25/02/1966	Architetto	NO	NO	NO	NO
51	Palella Michele	22/04/1982	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
52	Paparella Pasquale	15/08/1962	Architetto	NO	NO	NO	NO
53	Petrone Daniela	21/04/1980	Architetto	NO	SI	NO	NO
54	Piazzolla Vito	17/03/1974	Architetto	NO	NO	NO	NO
55	Pinto Giulio	08/11/1948	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
56	Pompilio Giuliano	04/02/1973	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
57	Racioppi Rossana	05/05/1975	Ingegnere	NO	NO	NO	NO

Istruttoria Curricula

All.n.1

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CORSI POST-LAUREA	MASTER	ACCREDITAMENTO IN ALTRE REGIONI ITALIANE	ESPERIENZA 5 ANNI
58	Rizzi Antonio	26/01/1972	Geometra	NO	NO	NO	NO
59	Rossetti Fabrizio	12/02/1978	Architetto	NO	SI	NO	NO
60	Rossello Filomena Barbara Rosa	04/12/1960	Architetto	NO	NO	NO	NO
61	Rubino Laura	31/10/1962	Architetto	NO	NO	NO	SI
62	Sarocco Cinzia	03/08/1983	Architetto	NO	NO	NO	NO
63	Santamaria Leonardo	19/10/1961	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
64	Sellani Marco	09/04/1974	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
65	Sgarabella Fabio	29/12/1976	Architetto	NO	NO	NO	NO
66	Sorricaro Francesca	08/04/1968	Architetto	NO	NO	NO	SI
67	Stella Vincenzo	21/05/1954	Architetto	NO	NO	NO	NO
68	Talò Gennaro	15/05/1971	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
69	Tavani Arcangela	03/05/1981	Architetto	NO	NO	NO	NO
70	Urso Giuseppina Maria	28/03/1973	Ingegnere	NO	NO	NO	NO
71	Urso Vincenzo	28/04/1979	Ingegnere	NO	SI	NO	NO
72	Vinella Rosita	02/03/1971	Architetto	SI	NO	NO	NO
73	Vino Paola Chiara	09/12/1980	Architetto	NO	NO	NO	NO

ELENCO CERTIFICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	CODICE FISCALE
1	Aversente Pamela	22/02/1980	Architetto	VRSPML80B62D005A
2	Bassi Roberta	12/10/1978	Architetto	BSSRRT78R52L049Y
3	Boni Paolo	11/04/1968	Architetto	BNOPLA68D11E897T
4	Campanelli Sebastiano	24/02/1980	Ingegnere	CMPST80B24A662V
5	Caputo Michele	26/08/1981	Architetto	CPTMHL81M26A662Z
6	Chimienti Anna	30/07/1977	Architetto	CHMNNA77L70A662V
7	Conterio Bartolomeo	26/03/1965	Architetto	CNTBTL65C26E506C
8	Corriero Tiziana	05/05/1979	Architetto	CRRTZN79E45F262C
9	Costantino Matteo	11/08/1980	Architetto	CSTMTT80M11A662Q
10	Cuonzo Francesco Paolo	19/02/1979	Architetto	CNZFNC79B19A669C
11	De Napoli Francesca	19/04/1982	Architetto	DNPFNC82D59A662A
12	Dicembrino Michele	26/05/1981	Architetto	DCMMHL81E26E885B
13	Ficco Vincenzo	16/06/1979	Ingegnere	FCCVN79H16A048M
14	Flora Nicola	04/05/1979	Ingegnere	FLRNCL79E04A662B
15	Lafasciano Marika	25/04/1982	Architetto	LFSMRK82D65H645H
16	Laghezza Antonio	31/05/1964	Architetto	LGHNTN64E31L049F
17	Lombardi Anna Pia	24/07/1975	Architetto	LMBNNP75L64H926U
18	Massa Antonio	26/04/1957	Architetto	MSSNTN57D26E986Y
19	Mastrangelo Stefano	30/08/1977	Architetto	MSTSFN77M30H096Q
20	Mattiace Maddalena	02/03/1981	Architetto	MTTMDL81C42E223D
21	Merico Augusto	16/11/1972	Architetto	MRCGST72S16G751W
22	Murgolo Maria Gaetana	27/05/1979	Architetto	MRGMGT79E67A893H
23	Petrone Daniela	21/04/1980	Architetto	PTRDNL80D61A662S
24	Rossetti Fabrizio	12/02//1978	Architetto	RSSFZ78B12H294H
25	Rubino Laura	31/10/1962	Architetto	RBNLRA62R71A662C
26	Sorricaro Francesca	08/04/1968	Architetto	SRRFNC68D48E506T
27	Urso Vincenzo	28/04/1979	Ingegnere	RSUVCN79D28B506I
28	Vinella Rosita	02/03/1971	Architetto	VNLRST71C42E038E

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 8 marzo 2010, n. 36

D.G.R. n. 1596 del 15 novembre 2005. Convenzione stipulata in data 18.11.2005 tra Regione Puglia e Comune di Bari avente ad oggetto attività di messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit di Bari - art. 4. Impegno di euro 10.000.000,00 e liquidazione di euro 100.000,00 in favore del Comune di Bari.

L'anno 2010, il giorno 08 del mese di Marzo, in Modugno (BA), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Dott. Giovanni Campobasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio preposto, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.P.G.R. n. 161/2008, recante "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PREMESSO CHE:

- Con Decreto ministeriale n. 468 del 18 settembre 2001 il sito industriale altamente inquinato dell'ex stabilimento Fibronit di Bari è stato inserito tra i siti da bonificare d'interesse nazionale;
- Le numerose Conferenze di Servizi, attivate presso il Ministero dell'Ambiente, finalizzate alla bonifica del sito in questione, hanno preso atto delle attività di caratterizzazione effettuate e dei risultati delle indagini sullo stato di inquinamento, che hanno evidenziato una contaminazione dell'area da amianto;
- Gli interventi di messa in sicurezza di emergenza dell'area, conclusi nel giugno del 2007, sono stati gestiti dal Comune di Bari e dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia;
- Al fine di garantire al Comune di Bari il finanziamento della messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit, con atto n. 64/CD del 15 giugno 2005 il Commissario delegato ha trasferito alla Regione Puglia la somma di euro 10.000.000,00, iscritta sul cap. 581005 del Bilancio regionale 2005;

- Con D.G.R. n. 1596 del 15 novembre 2005 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Comune di Bari avente ad oggetto l'utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'amministrazione comunale, per l'attuazione della messa in sicurezza permanente;
- In data 18 novembre 2005 è stata sottoscritta la summenzionata Convenzione, recepita dal Comune di Bari con atto giuntale n. 87 del 15 febbraio 2006;
- Con il medesimo atto giuntale n. 87/2006 il Comune ha avviato le procedure per l'individuazione del professionista esterno al quale affidare l'incarico della progettazione degli interventi di messa in sicurezza permanente;
- Con Determinazione dirigenziale n. 6606/2007 il Comune di Bari, a seguito di licitazione privata, ha formalizzato l'aggiudicazione definitiva della progettazione in questione in favore del "R.T.P. Studio Tedesi, capogruppo, con Adeng s.r.l., Studio Selicato, Ing. Mario Dell'Olio, mandanti";
- Il progetto preliminare di messa in sicurezza permanente, così come predisposto dai progettisti incaricati, è stato sottoposto alla valutazione del Ministero dell'Ambiente in sede di Conferenza di Servizi decisoria;
- La Conferenza di Servizi decisoria del 24 luglio 2008 ha approvato il progetto preliminare di messa in sicurezza permanente subordinatamente al recepimento di determinate prescrizioni stabilendo, altresì, che "alla luce del recepimento delle prescrizioni dovrà, quindi, essere presentata la versione finale del progetto di messa in sicurezza permanente in questione";
- Con Decreto direttoriale prot. n. 4859 del 5 agosto 2008 sono state adottate le determinazioni conclusive della precitata Conferenza di Servizi;
- Per ottemperare a quanto richiesto, al fine di identificare con maggior dettaglio la condizione di inquinamento del sottosuolo, è stato necessario eseguire indagini integrative di caratterizzazione e sono state eseguite prove geotecniche in prossimità dei muri di contenimento dello stabilimento;
- Dalle indagini, eseguite da A.R.P.A. Puglia sulla base di specifica Convenzione stipulata con il Comune di Bari in data 18 giugno 2008, è stato, altresì, possibile individuare le zone di fruibilità del parco che l'amministrazione comunale intende realizzare sull'area ex Fibronit, ai fini della sua riqualificazione;

- I risultati delle analisi effettuate da A.R.P.A. Puglia sono state trasmesse al Comune di Bari e rese disponibili ai progettisti incaricati, al fine di consentire il completamento della progettazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza permanente;

VISTO CHE:

- L'art. 4 della Convenzione sottoscritta da Regione Puglia e Comune di Bari in data 18 novembre 2005, prevede che venga erogata la somma di euro 100.000,00, pari al 1% del finanziamento complessivo di euro 10.000.000,00 ad avvenuta approvazione del progetto preliminare di messa in sicurezza permanente da parte della Conferenza di Servizi ministeriale;
- Con nota prot. n. 12393 del 19 gennaio 2009, il Comune di Bari ha dato atto di aver portato a compimento la progettazione preliminare della messa in sicurezza permanente dell'Area ex Fibronit ed ha richiesto l'erogazione della prima tranche di finanziamento, così come previsto dal summenzionato art. 4 della Convenzione;
- Con Deliberazione n. 446 del 23/2/2010, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, titolare dell'U.P.B. 3.11.1, ad operare, con propri provvedimenti, sul cap. 581005 - UPB 3.12.2 - avente la declaratoria "spese destinate alla bonifica e messa in sicurezza dell'area Fibronit di Bari";

CONSIDERATO quanto premesso ai punti precedenti, è necessario disporre, in favore del Comune di Bari:

- l'impegno della complessiva somma di **euro 10.000.000,00** per la progettazione e la realizzazione della messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit di Bari;
- la liquidazione della somma di **euro 100.000,00**, pari all'1% dell'impegno che si concede con il presente atto, così come previsto dall'art. 4 della Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Comune di Bari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni:

- Bilancio Vincolato: 2010
- Esercizio finanziario: 2010
- Residui di stanziamento: 2005

- Capitolo di entrata: 2032391
- UPB spesa: 3.12.2 "Tutela dell'ambiente"
- Capitolo di spesa: 581005
- Importo somma da impegnare: euro 10.000.000,00
- Importo somma da liquidare e pagare: euro 100.000,00 su cap. 581005, residui di stanziamento 2005
- Causale dell'impegno e della liquidazione: interventi di messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit Bari
- Codice Siope: 2234 - trasferimenti in conto capitale a Comuni
- Creditore: Comune di Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 84 - 70122 - Bari - C.F. 80015010723 - P.I. 00268080728
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2010
- Modalità di pagamento: accredito in conto corrente bancario
- Codice IBAN: IT21A0100504070000000200000
- Non esistono, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della L.r. n. 28/2001 e costituisce credito certo, liquido ed esigibile
- Si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto ministeriale Economia e Finanze n. 40/2008, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di pubblica amministrazione, non soggette alla verifica di cui all'art. 48-bis del citato Decreto n. 40/2008
- Ai sensi dell'art. 16 bis, co. 10 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario preposto e confermata dal Dirigente di Servizio, sulla scorta degli atti d'Ufficio ed in conformità alla normativa vigente,

DETERMINA

- **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di prendere atto** che, con D.G.R. n. 446 del 23/2/2010, il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, titolare dell'U.P.B. 3.11.1, è stato autorizzato ad operare, con propri provvedimenti, sul cap. 581005 - UPB 3.12.2 - avente la declaratoria "*spese destinate alla bonifica e messa in sicurezza dell'area Fibronit di Bari*";
- **di concedere il finanziamento** di euro 10.000.000,00 a carico del Bilancio regionale, in favore del Comune di Bari, per la progettazione e la realizzazione della messa in sicurezza permanente dell'area ex Fibronit di Bari;
- **di impegnare**, per la realizzazione degli interventi in esame, a favore del Comune di Bari, la somma di euro 10.000.000,00, sul cap. 581005 del Bilancio regionale 2010, r.d.s. 2005;
- **di liquidare e pagare**, a fronte dell'impegno di spesa disposto con il presente atto, in favore del Comune di Bari, l'importo di euro 100.000,00, pari all'1% del finanziamento complessivo, imputando tale somma sul cap. 581005 del Bilancio Vincolato 2010, residui di stanziamento 2005;
- di dare mandato al Servizio Ragioneria di pagare l'importo di euro 100.000,00 in favore del Comune Bari, sul cap. 581005 del Bilancio regionale 2010, r.d.s. 2005;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità

contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- di trasmettere il presente atto, in copia conforme all'originale, al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente atto, in copia conforme all'originale, al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e al Comune di Bari;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P..

Il sottoscritto attesta che, sulla base dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa vigente, lo schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Luciana Meschini

Il Dirigente del Servizio
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASRTUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 marzo 2010, n. 19

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,049 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Helios Ita3 S.r.l., con sede legale in Milano (Mi).

Il giorno 4 marzo 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in

attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento

unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Sun Energy S.r.l., con nota prot. n. 38/13749 del 31.12.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 5,049 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br);

con nota prot. n. 38/2230 del 02.03.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 24 marzo 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 3969 del 24.04.2009 rilascia nulla-osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla-osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Sun Energy S.r.l.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e

Taranto, prot. n.9691 del 03.06.2009, comunica che il territorio interessato dall'intervento in progetto non risulta sottoposto a disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n.6585 del 01.06.2009, rilascia nulla osta a condizione che:

- tutti i lavori che comportino movimenti di terreno siano eseguiti, sin dalle prime fasi, con sorveglianza archeologica. Nel caso di rinvenimenti i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per gli ulteriori accertamenti tecnici;
- il controllo dei lavori e gli eventuali accertamenti tecnici siano affidati a società di archeologi o ad operatori archeologi individuali già accreditati e di comprovata esperienza in lavori analoghi. L'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata per la mano d'opera a ditte in possesso di qualificazione SOA OS 25 e l'onere finanziario per il controllo dei lavori e per gli eventuali accertamenti archeologici sarà a carico della società.

Si riserva, inoltre, la possibilità di poter chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire alla luce nel corso dei lavori;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 4693/2 del 30.04.2009, rileva per quanto attiene gli aspetti urbanistici la mancanza di contrasto con la pianificazione urbanistica comunale vigente. Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici rileva che l'area oggetto di intervento ricade in un ambito territoriale Esteso di tipo "E" di valore nominale non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ne soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 3052/2009 del 28.05.2009, rilascia nulla osta di massima alla realizzazione dell'impianto in progetto per i soli fini minerari. Si precisa che per eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela si dovrà inoltrare apposita richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. n. 1775/1933 art. 120; inoltre, all'atto della costruzione dell'impianto si dovrà tener conto delle

distanze, dell'elettrodotta da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. n. 128/1959 "norme di Polizia delle miniere e delle cave";

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Brindisi, prot. n. 0485 del 17.02.2009, comunica che i lavori in progetto non ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale di Brindisi, prot. n. 15109 del 16.06.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto in quanto l'intera superficie interessata è investita a seminativo e pertanto priva di colture sottoposte a vincoli o prescrizioni;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 3790 del 24.03.2009, al fine di garantire la compatibilità dell'intervento con il Piano di Bacino Stralcio per l'assetto idrogeologico prescrive nel caso di posa in opera, dei cavidotti, attraverso scavo di trincea a cielo aperto che:
 - le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque;
 - le operazioni di scavo e reinterro non modificano il regolare deflusso delle acque superficiali né alterino la morfologia attuale degli alvei interessati;
 - il cavidotto sia posto ad una profondità di posa non inferiore a 1,50 m al fine di non pregiudicare eventuali possibili sistemazioni idrauliche definitive.

Mentre nel caso di posa in opera attraverso la tecnica dello spingi tubo, da preferire per l'assenza di interferenze con l'alveo e l'ambiente, si prescrive che:

- le camerette di spinta e i pozzetti di ispezione siano realizzati ad una distanza adeguata dalla scarpata arginale del canale in modo da non comprometterne la stabilità;
- la generatrice superiore del tubo camicia sia posta ad una profondità non inferiore a 1,50 m dal fondo alveo al fine di non pregiudicare eventuali sistemazioni idrauliche definitive.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 5527 del 24.03.2009 rilascia nulla osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in progetto;

- Provincia di Brindisi esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto; nel caso si dovesse verificare l'attraversamento di strade di competenza della Provincia, la modalità e l'esecuzione dei lavori sarà soggetta ad apposita autorizzazione;
 - Comune di Brindisi - Assessorato Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, prot. n. 21062/3046/2009 del 24.03.2009, esprime parere favorevole a condizione che:
 - la recinzione sia tipologicamente e morfologicamente adeguata al fine di garantire la libera veicolazione della piccola fauna;
 - il proposto cavidotto di collegamento elettrico sia realizzato in corrispondenza delle infrastrutture viarie territoriali preesistenti attraverso l'utilizzo dei manufatti già realizzati;
 - siano formalizzati i riscontri alle prescrizioni riportate nelle deliberazioni consiliari n. 66 inerente il punto 2.1 lett. A10 D.G.R. 35/2007, "approvazione dello schema di convenzione per definire diritti, obblighi ed interessi connessi alla ubicazione di un impianto eolico nel territorio del comune di Brindisi"; e n. 67 concernente il punto 2.1 lett. A10 D.G.R. 35/2007, "approvazione dello schema di convenzione per definire diritti, obblighi ed interessi connessi alla ubicazione di un impianto fotovoltaico nel territorio del Comune di Brindisi";
 - Comune di Mesagne rilascia parere favorevole, per quanto riguarda il collegamento dell'impianto in progetto alla rete elettrica, a condizione che:
 - il percorso del cavidotto sulla strada comunale va opportunamente dettagliato e concordato con il comune in modo da arrecare il minimo disagio anche dal punto di vista dell'impatto ambientale;
 - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0008322 del 11.05.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
 - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 010519 del 13.03.2009 rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dei relativi collegamenti elettrici;
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 26859 del 22.05.2009, rilascia nulla osta Militare per gli aspetti demaniali di competenza;
 - ASL Brindisi - Dipartimento di Prevenzione rilascia parere favorevole a condizione che:
 - siano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
 - siano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
 - siano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela di aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
 - si acquisisca il parere favorevole dell'ARPA - DAP di Brindisi;
 - Enel Distribuzione S.p.A. rilascia parere favorevole.
- Rilevato che:
- la Società con nota del 01 aprile 2009 ha espresso l'intenzione di provvedere, in fase di redazione del progetto esecutivo, alla trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Bacino in merito alle modalità di posa in opera del cavidotto;
 - il legale rappresentante della Società Helios Ita3 S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di acquisto sottoscritti in data 01.10.2007, in data 05.11.2007 e in data 12.11.2007;
 - la Società Sun Energy S.r.l. con nota del 06 luglio 2009 ha trasmesso una comunicazione con la quale ha dichiarato che il progetto dell'impianto fotovoltaico della potenza di 5,049 MW è stato acquisito dalla società Helios Ita 3 S.r.l., P. IVA n. 06584520966 con sede legale in Milano, in seguito ad una cessione di ramo d'azienda del 11.06.2009, con atto del notaio Francesco Fasano, repertorio n. 13059, raccolta n. 7618;
 - la Società Helios Ita 3 S.r.l. con nota del 05.10.2009 ha inviato la dichiarazione resa da un istituto bancario attestante la disponibilità di

risorse finanziarie ovvero linee di credito proporzionate all'investimento;

- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”*, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6835 del 23.06.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,049 MW ubicato nel Comune di Brindisi (Br);
 e delle relative opere connesse proposto in progetto così distinte:
 - una nuova linea MT interna al parco fotovoltaico;
 - una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
 - una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT *“PIP Mesagne”* in uscita dalla Cabina Primaria *“Mesagne”*;
- in data 21 dicembre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Helios Ita3 S.r.l. ed il Comune di Brindisi l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23.12.2009 ha provveduto alla

registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011002 e della Convenzione al repertorio n. 011003;

- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 5,049 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Brindisi (Br) e delle relative opere connesse.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Helios Ita3 S.r.l. con sede legale in Milano alla via Foro Buonaparte n. 70, Partita IVA 06584520966 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,049 MW ubicato nel Comune di Brindisi (Br);
e delle relative opere connesse proposto in progetto così distinte:
- una nuova linea MT interna al parco fotovoltaico;
- una linea MT di collegamento alla nuova Cabina di Consegna;
- una nuova Cabina di Consegna che sarà collegata in entra - esce sulla linea MT "PIP Mesagne" in uscita dalla Cabina Primaria "Mesagne";

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Helios Ita3 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate

dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 marzo 2010, n. 20

Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, Società Ital Green Energy S.r.l., con sede legale in Ostuni (Br), alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,9688 MW, e delle opere di connessione alla linea elettrica AT "Campi Salentina - Francavilla" da realizzarsi nel Comune di San Donaci (Br).

Il giorno 4 marzo 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Ital Green Energy S.r.l., con nota prot. n. 38/8106 del 21.7.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,9688 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto e delle relative opere

di connessione alla linea AT da realizzarsi nel Comune di San Donaci (Br);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,9688 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica Ambientale ai sensi della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 38/6628 del 12.6.2009 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 02 luglio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/10919 del 23.09.2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto è subordinato sia all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC; prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, si invita la Società ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata; il presente nulla-osta provvisorio viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Ital Green Energy srl;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/10917 del 23.09.2009, rilascia nulla osta alla costruzione e all'esercizio dell'intero impianto in oggetto, inoltre resta in attesa di ricevere i progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente la comunicazione di fine lavori per poter effettuare la prevista verifica tecnica. il presente nulla-osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Ital Green Energy srl;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Pae-

saggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 0010139 del 08.06.2009, comunica che l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, prot. n. 7576 del 24.06.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:
 - tutti i lavori che comportino movimenti di terreno siano eseguiti con il controllo di archeologi operatori individuali o di una società di archeologi. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori siano sospesi nelle aree interessate per gli accertamenti tecnici di competenza;
 - per eventuali accertamenti archeologici, eseguiti con la Direzione Scientifica di questa Sovrintendenza, sia previsto l'affidamento di un incarico di assistenza scientifica ad archeologi operatori individuali o a Società di archeologi, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, sia affidata a ditte appartenenti alla categoria SOA OS 25;
 - sia riservata la possibilità di dettare in corso d'opera prescrizioni per la salvaguardia e la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori;
 - prima dell'inizio dei lavori il progetto dovrà essere integrato con la carta archeologica georeferenziata;

Si fa presente che la copertura finanziaria dei lavori di sorveglianza e di scavo archeologico è richiesta in quanto non si dispone di finanziamenti per interventi non programmati;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico della Difesa civile - Comando Provinciale di Brindisi, prot. n. 6977 del 23.06.2009, dichiara che l'intervento non è soggetto alle norme di cui alla legge 26.07.1965 n. 966, D.P.R. 29.07.1982 n. 577 e del D.P.R. 12.01.1998 n.37;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistico, prot. n. 1764 del 01.02.2010, comunica, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, che l'area oggetto di intervento ricade in A.T.E. di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P., e pertanto lo scrivente Ser-

vizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura tecnica Provinciale di Brindisi, prot. n. 41440 del 31.08.2009, comunica la propria non competenza in merito al progetto dei lavori suindicati. Dopo il rilascio dell'Autorizzazione Unica occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2001 per le zone sismiche.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio regionale Espropri, prot. n. 26577 del 26.06.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - sia acquisita la certificazione del comune di San Donaci attestante la conformità o compatibilità del progetto con il vigente P.U.G.;
 - si integri il progetto con una relazione riportante l'attuale disponibilità dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'impianto nel comune di San Donaci (ovvero la necessità dell'acquisizione coattiva degli stessi);
 - si proceda preventivamente a dare avviso di avvio del procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Brindisi, prot. n. 3051 del 28.05.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione di Brindisi, prot. n. 1399 del 19.05.2009, comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot. n. 4829 del 26.05.2009, comunica che il progetto in questione sarà realizzato su appezzamenti di terreno non investiti a colture agrarie e che pertanto, non assoggettabili a vigilanza e/o particolari tutele o vincoli;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11904 del 24.09.2009, comunica che in seguito alla nuova documentazione tecnica integrativa con delocalizzazione della sottostazione RTN in

un'area non vincolata dalle N.T.A. di questa A.d.B. si rileva che le aree prescelte non sono interessate da alcun vincolo da parte di questa A.d.B.;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 18678 del 02.07.2009, rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, a condizione che:
 - la ditta produca uno studio di impatto elettromagnetico;
 - siano effettuate, con l'impianto in esercizio, misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di calcolo dell'inquinamento acustico;
 - siano rispettate le procedure di legge per le caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, al fine dell'acquisizione del parere ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi;
 - le specificazioni e le ulteriori informazioni tecniche richieste dovranno essere presentate a questa Agenzia prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvate nei loro contenuti tecnici e procedurali propedeuticamente alla realizzazione dello stesso;
- Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti prot. n. 78644 del 01.07.2009, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- Comune di San Donaci, con modulo parere, nella riunione della Conferenza dei Servizi del 02-07-2009, esprime parere favorevole all'insediamento dell'impianto considerata la compatibilità allo strumento urbanistico vigente come da certificato di destinazione urbanistica agli atti;
- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 0013082 del 30.07.2009, rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 027297 del 16.06.2009, rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. / 3^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. 44560 del 10.09.2009 rilascia il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ASL Brindisi - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 4987 del 29.06.2009, rilascia parere di massima favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
 - vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
 - vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
 - venga acquisito il parere favorevole dell'ARPA Dap di Brindisi.

Rilevato che:

- la Società con nota del 03 agosto 2009 ha inviato documentazione tecnica integrativa;
- la Società con nota del 03 febbraio 2010 ha trasmesso apposita dichiarazione di aver raggiunto un accordo con i proprietari del terreno sul quale dovrà sorgere la cabina elettrica e dei terreni interessati al passaggio dei cavidotti con relativa richiesta di annullamento della precedente richiesta di attivazione della procedura di esproprio;
- l'ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi con nota prot. n. 2079 del 19.01.2010 ha comunicato che le integrazioni tecniche prodotte dal soggetto proponente risultano essere esaustive;
- per quanto innanzi esposto, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 2108 del 10 febbraio 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori

della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,9688 MW, ubicato nel Comune di San Donaci (Br);

e delle relative opere connesse proposto in progetto così distinte:

- una linea elettrica MT interrata di collegamento fra l'impianto e la nuova Cabina di Consegna;
- una nuova Cabina di Consegna collegata in antenna con entra - esce alla linea a 150 kV "Campi Salentina - Francavilla";
- in data 15 febbraio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Ital Green Energy S.r.l. ed il Comune di San Donaci (Br), l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 18 febbraio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011395 e della Convenzione al repertorio n. 011396;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 14,9688 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di San Donaci (Br).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Ital Green Energy S.r.l. con sede legale in Ostuni (Br) - Rosa Marina c/o

Grand Hotel, Partita IVA 05363500728, dell'Auto-rizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,9688 MW, ubicato nel Comune di San Donaci (Br);
- e delle relative opere connesse proposto in progetto così distinte:
 - una linea elettrica MT interrata di collegamento fra l'impianto e la nuova Cabina di Consegna;
 - una nuova Cabina di Consegna collegata in antenna con entra - esce alla linea a 150 kV "Campi Salentina - Francavilla";

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Ital Green Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse ed infrastrutture avrà durata per le opere a carico della:

- Società Ital Green Energy Srl di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- Durata illimitata per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/2007 modificata dalla L.R. 31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformazione

mità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Industria Energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di San Donaci (Br).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 marzo 2010, n. 23

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,69 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina (Le) denominato "Gamschia 1", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l., con sede legale in Torino (To).

Il giorno 8 marzo 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Fotowatio Italia S.r.l., con nota prot. n. 38/1801 del 24.02.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,69 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina (Le) denominato "Gamascia 1";

con nota prot. n. 9408 del 09.09.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 06 ottobre 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 11215 del 30.09.2009, rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in progetto. Il nullaosta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Fotowatio Italia S.r.l.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 16644 del 06.10.2009, rilascia

nulla osta, sotto il profilo paesaggistico in quanto l'area non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 11885 del 21.10.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - i lavori di scavo per le fondazioni, le recinzioni, la linea AT interrata, la connessione alla RTN e ogni movimento terra previsto siano seguiti da archeologi di comprovata esperienza e conoscenza specifica dei luoghi al fine di verificare l'insussistenza di interferenze con resti eventualmente celati. Le spese saranno a carico della Società;
 - nelle aree 1, 4 e 6 indicate nella Carta del Rischio si dovrà effettuare una campionatura dei frammenti archeologici rilevati prima della realizzazione dell'impianto, si dovrà inoltre provvedere al recupero e salvaguardia del blocco calcarenitico sagomato individuato nell'area 5;
 - si consegni la documentazione prodotta;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 19451 del 05.10.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione del progetto in quanto l'attività non risulta elencata tra quelle soggette alle visite ed ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982 e al D.P.R. 689/1959, e quindi non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 37/1998 e agli artt. 36 e 37 del D.P.R. 547/1955. Si precisa che devono comunque essere rispettate le norme di sicurezza di cui alle Circolari Ministeriali n. 52/1982 e 46/1982;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - Ufficio Attuazione P.U.T.T., prot. n. 2199 del 08.02.2010 rileva, per quanto attiene gli spetti paesaggistici, che l'area oggetto di intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 29072 del 06.07.2009 comunica che nel caso si rendesse necessaria la realizza-

zione di un pozzo per la utilizzazione di acque sotterranee la ditta proponente dovrà farne richiesta preventiva per il rilascio dell'autorizzazione alla trivellazione; inoltre, se il comune di Galatina dovesse rilevare che l'intervento è in variante allo strumento urbanistico, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedere il parere di conformità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 5765 del 21.09.2009 rilascia parere favorevole alla costruzione dell'impianto in progetto;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Ufficio Pianificazione Forestale, prot. n. 4051 del 30.06.2009 comunica che non occorre il nulla osta in quanto i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico. Si precisa che occorre preventiva autorizzazione in base al R.R. n. 1/2001 nel caso in cui i lavori comportino il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine, non classificabili come bosco, e di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura, prot. n. 76392 del 22.12.2009 rilascia nulla osta a condizione che la Società si impegni all'estirpazione e al reimpianto delle piante di ulivo lungo il perimetro di intervento al fine di mitigare gli impatti e in ottemperanza delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento oggetto di conferenza di servizi. Il rilascio del decreto di autorizzazione all'espianto avverrà in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione unica, del progetto esecutivo e in seguito a sopralluogo;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 12186 del 02.10.2009 rilascia nulla osta a condizione che, sulla base delle nuove conoscenze emerse in cui il sito oggetto d'intervento risulta interessato dalla presenza di un'area a Media Pericolosità contornata da una a Bassa Pericolosità e da un'ulteriore area a Bassa Pericolosità, in fase di progettazione esecutiva si adottino tutti i provvedimenti necessari affinché i manufatti da realiz-

zare non subiscano danneggiamenti a seguito di eventuali allagamenti;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 38676 del 10.11.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto a condizione che:
 - sia fatto espresso divieto di utilizzo di diserbanti chimici e si effettuino le operazioni di diserbaggio esclusivamente mediante attrezzature meccaniche;
 - sia fatto espresso divieto di utilizzare prodotti chimici, e comunque non ecocompatibili, per le operazioni di pulizia dei pannelli e che la stessa sia effettuata utilizzando preferibilmente acqua di recupero delle precipitazioni atmosferiche;
 - si preveda l'infissione diretta dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazioni in cemento ed infiggere i pali di recinzione ugualmente tramite infissione diretta priva di cordolo o plinti in cemento, qualora non si opti per l'utilizzo di una siepe;
 - si rispettino le procedure di legge, per la caratterizzazione delle terre e delle rocce da scavo eventualmente utilizzate per riempimenti e livellamenti, al fine dell'acquisizione del parere ARPA Puglia Dipartimento di Lecce;
 - sia comunicato il percorso dell'elettrodotta di collegamento con la cabina primaria se diverso da quello previsto in progetto;
 - sia richiesto al dipartimento ARPA di Lecce un sopralluogo di verifica in seguito al completamento dell'operazione di trapianto di tutti gli alberi di ulivo lungo il perimetro del campo fotovoltaico, provvedendo alla sostituzione delle piante che non dovessero attecchire;
 - si provveda alla piantumazione di specie autotone lungo il perimetro del campo fotovoltaico non interessato dagli alberi di ulivo;
 - il terreno sia riportato, dopo le operazioni di montaggio, alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.

Le su elencate condizioni e ulteriori informazioni tecniche andranno presentate prima della cantierizzazione dell'impianto ed espressamente approvate nei contenuti tecnici e procedurali;

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 75640 del 30.09.2009 comunica che:
 - per quanto attiene la gestione dei rifiuti, la contaminazione del suolo e del sottosuolo, rilascia parere favorevole a condizione di conformare la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione alle prescrizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; di rispettare quanto previsto dal decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.2003 e dall'allegato A1 del Piano Direttore per quanto concerne le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne; di porre i trasformatori contenenti olio su idonea piattaforma che, in caso di rottura, possa garantire il contenimento dell'olio;
 - per quanto attiene le risorse naturali si rileva che l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L. 394/1991; aree protette regionali ex L.R. 19/1997; pSIC di cui alla Direttiva Comunitaria 92/43/CEE; ZPS di cui alla Direttiva Comunitaria 79/409/CEE; Zone Umide di cui alla Convenzione Ramsar;
 - per quanto attiene il Servizio Gestione Territoriale comunica che il progetto esaminato risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; rilascia inoltre parere favorevole con il Piano Faunistico - Venatorio vigente in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 4714 del 14.01.2010 comunica che:
 - per quanto attiene l'elettrodotto si rilascia parere favorevole alla costruzione ed esercizio precisando che prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali i valori del campo attesi in sede di progetto;
 - per quanto attiene il servizio Strade si rilascia parere favorevole preventivo con l'obbligo da parte della Società di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa concessione facendone successiva richiesta al servizio Autorizzazioni e Concessioni;
- Comune di Galatina, prot. n. 20090049059 del 23.12.2009 rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e dell'elettrodotto a condizione che:
 - la distanza della recinzione dal ciglio stradale non può essere inferiore a m. 3,00;
 - l'accesso carrabile sia arretrato dal ciglio stradale di almeno m. 5,00 e ove si tratti di strada provinciale, deve essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Lecce;
 - le strutture siano poste a distanze non inferiori a m. 10,00 dai confini, m. 20,00 dai fabbricati, m. 10,00 dal ciglio delle strade comunali, mentre per quelle non comunali la distanza minima è quella stabilita dal Codice della Strada vigente;
 - siano rispettate le prescrizioni contenute nel "Disciplinare Tecnico del Comune di Galatina";
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0013083 del 30.07.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 039985 del 21.09.2009 rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della stazione di smistamento e della relativa linea elettrica, così come confermato in precedenza con la nota prot. n. 020989 del 13.05.2009;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 44694 del 12.09.2009 rilascia il nullaosta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- Aeronautica Militare - 61° Stormo, prot. n. 8295/D03.02 del 01.07.2009 rilascia nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto. Si precisa che eventuali opere di elevazione non dovranno superare i 37 metri rispetto alla quota media della pista trovandosi l'impianto prossimo al limite dei 7.500 metri dalla recinzione aeroportuale; si prescrive il posizionamento di luce di segnalazione ostacolo a cura e spese del richiedente e relativa manutenzione sulle opere in elevazione;

- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 63401/AOC/DIRIGEN del 17.09.2009 rilascia nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'opera in progetto;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., prot. n. 86353 del 29.06.2009 rilascia nulla osta incondizionato ritenendo la fascia di rispetto presente negli elaborati progettuali conforme alla normativa di riferimento e sufficiente per il regolare funzionamento e l'accesso all'opera;
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 16/837/ED del 29.09.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - siano predisposte misure adeguate al fine di evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - per quanto attiene il cavidotto le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del D.P.C.M. 08.07.2003.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.2002 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo;

- Terna S.p.A. prot. n. TE/P20090010839 del 26.08.2009 rilascia parere positivo in seguito all'aggiornamento della documentazione progettuale dalla quale si evince l'allineamento lo schema elettrico unifilare della Stazione di trasformazione 150/20 kV con la planimetria elettromeccanica della stessa;
- Fotowatio Italia S.r.l. dichiara di aver rinunciato alla domanda di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto denominato "Gamascia 2" della potenza di 4,68 MW; ha inoltre comunicato che con atto a rogito notaio Romano del 01.10.2009 il ramo d'azienda relativo al progetto denominato "Gamascia 1" è stato conferito alla società Fotowatio Italia Galatina S.r.l..

Rilevato che:

- la Società con nota del 03 novembre 2008 ha dichiarato che il progetto dell'impianto fotovoltaico della potenza di 9,69 MW è stato acquisito dalla società Fotowatio Italia Galatina S.r.l., P.

IVA n. 10158680016 con sede legale in Torino, in seguito ad una cessione di ramo d'azienda del 01.10.2009, con atto del notaio Umberto Romano, repertorio n. 47743, raccolta n. 11820;

- il legale rappresentante della Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l. con nota del 03.03.2010 ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la piena disponibilità delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico denominato "Gamascia 1", in virtù di contratti di locazione sottoscritti e registrati in data 28.10.2008;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 2111 del 10.02.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,69 MW ubicati nel Comune di Galatina (Le) denominato "Gamascia 1";
e delle relative opere connesse così distinte:
 - una Sottostazione di Utenza 150/20 kV situata all'interno dell'area di impianto;
 - un cavidotto AT di collegamento tra la Stazione Elettrica 380/150 kV di "Galatina" e la sottostazione di Utenza;
 - uno stallo a 150 KV da realizzare presso la sezione a 150 KV della stazione elettrica (S.E.) a 380 KV Galatina;
- in data 18 febbraio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l. ed il Comune di Galatina l'Atto di

Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 22 febbraio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011397 e della Convenzione al repertorio n. 011398;
- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,69 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Galatina (Le) denominato "Gamascia 1".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l. con sede legale in Torino alla piazza Vittorio Veneto n. 12, Partita IVA 10158680016 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,69 MW ubicati nel Comune di Galatina (Le) denominato "Gamascia 1";
- e delle relative opere connesse così distinte:
 - una Sottostazione di Utenza 150/20 kV situata all'interno dell'area di impianto;
 - un cavidotto AT di collegamento tra la Stazione Elettrica 380/150 kV di "Galatina" e la sottostazione di Utenza;
 - uno stallo a 150 KV da realizzare presso la sezione a 150 KV della stazione elettrica (S.E.) a 380 KV Galatina;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche

ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Fotowatio Italia Galatina S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (Fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiara-

zione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Galatina (Le).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 aprile 2010, n. 68

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Approvazione Linee Guida Procedura Telematica.

Il giorno 16 aprile 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

Considerato che:

- il Regolamento all'articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l'attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private

di appartenenza, le funzioni di energy manager; in alternativa, al fine di conseguire l'accREDITAMENTO, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;

- il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;
- RILEVATO ALTRESÌ CHE al fine di facilitare l'accesso alle procedure di iscrizione telematica è stato predisposto un documento denominato "*Linee Guida Procedura Telematica*" che fornisce indicazioni di carattere generale per la procedura telematica per la presentazione delle candidature per l'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati alla Certificazione Energetica degli Edifici della Regione Puglia;

RITENUTO CHE questa versione delle "Linee Guida" potrà essere aggiornata in relazione a casi e situazioni che potranno di volta in volta verificarsi;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2010/68 del 16 aprile 2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare la versione 1.0 delle "*Linee Guida Procedura Telematica*" per la procedura telematica per la presentazione delle candidature per l'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati alla Certificazione Energetica degli Edifici della Regione Puglia allegata al presente atto e di esso parte integrante;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo
il Lavoro e l'Innovazione



Portale Sistema Puglia – www.sistema.puglia.it

**Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia
Linee Guida Procedura Telematica**

Aprile 2010 – Versione 1.0

InnovaPuglia S.p.A.

INDICE DEI CONTENUTI

- 1. Procedura Accreditemento Certificatori*
- 2. Procedura Telematica.*
 - 2.1. TIPO A: Accreditemento per esperienza triennale*
 - 2.2. TIPO B: Accreditemento per frequenza corso ed esame sostenuto*
 - 2.3. TIPO C: Accreditemento casi particolare*
 - 2.4. TIPO D: Certificazione soggetti già Certificatori Ambientali*
- 3. Richiedi Info*

INDICE DELLE FIGURE

- Figura 1 – Punto di accesso alla sezione La Certificazione Energetica*
- Figura 2 – Maschera di accesso alla Procedura Telematica di accreditemento*
- Figura 3 – Maschera Dati Anagrafici Soggetto*
- Figura 5 – Modalità Visualizzazione*
- Figura 6 – Modalità Modifica*
- Figura 7 - Barra di navigazione Certificazione TIPO A*
- Figura 8 - Barra di navigazione Certificazione TIPO B*
- Figura 9 - Barra di navigazione Certificazione TIPO C*

1. Procedura Accredитamento Certificatori

Nell'ambito del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192 - è stata realizzata ed è disponibile sul portale Sistema Puglia la procedura telematica per la presentazione delle candidature per l'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati alla **Certificazione Energetica degli Edifici della Regione Puglia**

Attraverso un sistema guidato è possibile generare un file in formato pdf conforme alla modulistica prevista dalla **Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010**.

Per i soggetti già Certificatori Ambientali della Regione Puglia e cui nominativi sono inseriti nella **Determinazione del Dirigente Servizio Assetto del Territorio n. 8 del 4 febbraio 2010**, la procedura consente di attivare il proprio accreditamento come Certificatore Energetico senza la generazione di un documento di pdf.

Per poter avere accesso alla procedura telematica è necessario essere registrati al portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it).

Per il completamento della procedura accreditamento - come previsto dalla Determina - si richiede l'invio della documentazione - sia il pdf generato dal sistema sia gli allegati previsti - da una casella di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di PEC elenco.certificazione.energetica@pec.rupar.puglia.it del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo dell'Area Sviluppo Economico.

Tale operazione non deve essere eseguita dai soggetti già **Certificatori Ambientali**.

Sulle domande pervenute via PEC e previa verifica di consistenza con le informazioni inserite nella procedura telematica, i responsabili del Servizio effettueranno l'istruttoria e provvederanno a dare esplicita informativa sull'esito dell'istruttoria al soggetto interessato.

I soggetti già **Certificatori Ambientali** riceveranno una notifica all'atto dell'inserimento nell'elenco pubblico.

Durante le fasi di caricamento della domanda il sistema invia in automatico delle notifiche via email, in particolare:

- la notifica contenente le chiavi di accesso alla propria pratica all'atto della prima registrazione dati
- la notifica di conferma di avvenuto completamento della compilazione della domanda all'atto della operazione di chiusura della pratica.

Si suggerisce di prendere nota e custodire le credenziali di accesso alla propria pratica in quanto le stesse dovranno essere utilizzate sia per il caricamento annuale della ricevuta di versamento della quota dovuta, sia per l'accesso al sistema di gestione dei Certificati Energetici.

Se la propria casella PEC non consente la ricezione di messaggi da caselle di posta elettronica ordinarie, si suggerisce di effettuare la registrazione al portale specificando un indirizzo di posta NON PEC in modo da non correre il rischio di mancata ricezione di messaggi di notifica da parte della procedura telematica di accreditamento.

Se si è già registrati al portale con una casella di PEC è possibile modificare tale informazione utilizzando la funzione **Modifica Profilo** disponibile nella parte alta della pagina principale del portale una volta effettuata la connessione con le proprie credenziali.

Le modalità per l'accesso e l'utilizzo dei servizi disponibili sono descritte di seguito.

2. Procedura Telematica

La procedura è disponibile nella pagina **La Certificazione Energetica** - link posto nella barra di menu orizzontale di secondo livello della home del portale.



Figura 1 - Punto di accesso alla sezione La Certificazione Energetica

L'accesso alla procedura è possibile tramite il link **Procedura Telematica** della sezione **Accreditamento Certificatori**.

Sono previste tipologie di accreditamento diverse a seconda delle caratteristiche professionali del soggetto:

- tipo A: Accreditamento per esperienza triennale
- tipo B: Accreditamento per frequenza corso ed esame sostenuto
- tipo C: Accreditamento casi particolari (da un altro Paese dell'Unione Europea, Regione o Provincia Autonoma in possesso di regolare frequenza con profitto ad uno specifico corso di formazione, ritenuto equipollente a quelli riconosciuti dalla Regione Puglia)
- tipo D: Accreditamento soggetti già Certificatori Ambientali.

L'operazione di compilazione della domanda può essere effettuata in più sessioni di lavoro e si conclude con l'operazione di Convalida e generazione del file pdf.

La maschera di accesso alla procedura telematica rimane unica ed è quella riportata di seguito.

Servizio di inoltro Richiesta di Accredитamento all'elenco dei Certificatori Energetici degli Edifici della Regione Puglia

Il servizio consente di istanziare la richiesta di iscrizione all'elenco dei soggetti certificatori.

L'operazione di compilazione della domanda può essere effettuata in più sessioni di lavoro e si conclude con l'operazione di Convalida e generazione del file pdf corrispondente alla Richiesta di Accredитamento.

Per inserire la prima volta i dati utilizzare il **RIQUADRO A**, per gli accessi successivi utilizzare il **RIQUADRO B**

Il **RIQUADRO A.1** è per l'attivazione della certificazione da parte dei soggetti già Certificatori Ambientali.

Per avere supporto tecnico sulla procedura telematica è possibile utilizzare il servizio **Richiedi Info**. La risposta vi sarà inviata via email prima possibile.

Si informa che se si è registrati al portale specificando nel proprio profilo un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ci potrebbe essere il rischio di mancata ricezione dei messaggi inviati dal portale se la propria casella di PEC non consente ricezione di messaggi da caselle di posta ordinarie.

E' possibile modificare i dati personali di registrazione utilizzando la funzione **Modifica Profilo** disponibile nella parte alta della pagina del portale.

The screenshot displays three distinct input forms for user registration and search:

- RIQUADRO A - Attivazione Pratica (ALT+"L")**: A form with a single text input field and a "Nuova pratica" button.
- RIQUADRO A.1 - Certificatore Ambientale(ALT+"L")**: A form with a "Codice Fiscale" label, a text input field, and a "Cerca" button.
- RIQUADRO B - Cerca Pratica (ALT+"L")**: A form with two text input fields labeled "Codice Pratica" and "Codice Fiscale", and a "Cerca" button.

Figura 2 - Maschera di accesso alla Procedura Telematica di accredитamento

Il primo accesso alla procedura deve essere effettuato utilizzando il **RIQUADRO A - Attivazione Pratica** tranne che per i soggetti già certificatori ambientali per la Regione Puglia, che dovranno utilizzare il **RIQUADRO A.1 - Certificatore Ambientale**.

Nel caso di *Certificatore Ambientale*, il soggetto dovrà aggiungere nell'apposito pannello ulteriori informazioni oltre a quelle anagrafiche già censite nel sistema e caricare gli estremi della ricevuta del pagamento della quota annuale di iscrizione.

Per gli accessi successivo al primo, qualunque sia il tipo di accredитamento, è necessario utilizzare il **RIQUADRO B - Cerca Pratica** in cui sono richiesti gli estremi della pratica.

Nel caso in cui sia stato già completato l'iter di compilazione e generazione del pdf la stessa funzione può essere utilizzata per l'accesso in sola modalità di visualizzazione per i dati già inseriti e per l'aggiunta degli estremi dei versamenti della quota annuale.

Una volta selezionata la tipologia di accredитamento, il sistema presenta la maschera di inserimento dei dati anagrafici.

Dati anagrafici del soggetto

Nota: i campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Cognome (*)

Nome (*)

Sesso (*)

Provincia di nascita (*)

Comune di nascita (*)

Data di nascita (*) (formato: gg-mm-aaaa)

Codice Fiscale (*)

Provincia di residenza (*)

Comune di residenza (*)

Indirizzo (*)

Telefono (*)

Cellulare (*)


PEC (*)

Figura 3 - Maschera Dati Anagrafici Soggetto

All'atto della registrazione di tali dati attraverso il tasto **Inserisci**, il sistema invia automaticamente all'indirizzo di posta elettronica specificato in fase di registrazione al portale, un messaggio di posta in cui sono riportati gli estremi per l'accesso alla pratica appena creata.

La procedura si compone di diversi pannelli di immissione e l'accesso a tali pannelli è guidato e consentito mediante una barra di navigazione specifica per tipologia di soggetto.

All'interno di ogni pannello è presente la funzione per passare agevolmente dalla modalità di *modifica* alla modalità di *visualizzazione* dei dati della pratica.

Dati anagrafici del soggetto: _____ - Codice Pratica: _____ ( *vedi la scheda*)

Nota: i campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Figura 5 - Modalità Visualizzazione

Il tasto per passare alla modalità **Modifica** di una pratica è visibile solo se la procedura di compilazione della pratica non si è conclusa con la generazione del pdf definitivo.


Dati anagrafici di: _____ - Codice Pratica: _____ ( *modifica la Scheda*)

Figura 6 - Modalità Modifica

Di seguito sono riportati i dettagli delle diverse tipologie di accreditamento.

2.1. TIPO A: Accredimento per esperienza triennale

In questa tipologia rientrano i soggetti che hanno un'esperienza almeno triennale attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine o Collegio professionale o degli enti di appartenenza in almeno due di queste attività:

- progettazione dell'isolamento termico degli edifici;
- progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
- gestione energetica di edifici e impianti;
- certificazione e diagnosi energetica.

Dati anagrafici	Titolo di studio ed iscrizione	Esperienza professionale	Ricevuta di pagamento	Convalida
-----------------	--------------------------------	--------------------------	-----------------------	-----------

Figura 7 - Barra di navigazione Certificazione TIPO A

Ogni pulsante presente sulla barra di navigazione consente di attivare una sezione informativa:

- *Dati anagrafici* - informazioni di natura anagrafica del soggetto.
- *Titolo di studio ed iscrizione* - dati relativi al titolo di studio conseguito dal soggetto e all'ordine o collegio al quale il soggetto è iscritto.
- *Esperienza professionale* - elenco delle attività svolte dal soggetto in materia di progettazione dell'isolamento termico degli edifici e/o progettazione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e/o gestione energetica degli edifici ed impianti e/o certificazioni e diagnosi energetiche di edifici.
- *Ricevuta di pagamento* - dati dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.
- *Convalida* - riquadro riepilogativo del livello di completezza della pratica inserita. Da questo riquadro è possibile verificare in maniera immediata se tutte le informazioni richieste in maniera obbligatoria dal format sono state inserite, e consente di effettuare due operazioni.
 - *Visualizza PDF* - consente di effettuare in maniera esplicita i controlli di completezza sui dati inseriti e di generare il documento pdf della domanda il versione **BOZZA**
 - *Termina Pratica*, il tasto è attivo solo se i dati obbligatori della domanda sono stati tutti inseriti. Una volta effettuata l'operazione di chiusura della domanda, la stessa non potrà più essere modificata.

2.2. TIPO B: Accredimento per frequenza corso ed esame sostenuto

In questa tipologia rientrano i soggetti che hanno seguito un corso di formazione di 80 ore e superato l'esame finale.

Dati anagrafici	Altre informazioni	Titolo di studio ed iscrizione	Dati Esame	Ricevuta di pagamento	Allegati	Convalida
-----------------	--------------------	--------------------------------	------------	-----------------------	----------	-----------

Figura 8 - Barra di navigazione Certificazione TIPO B

Ogni pulsante presente sulla barra di navigazione consente di attivare una sezione informativa:

- *Dati anagrafici* - informazioni di natura anagrafica del soggetto
- *Altre informazioni* - dati dell'ente o società pubblica. (Da inserire solo nel caso in cui il soggetto sia attualmente dipendente della stessa).
- *Titolo di studio ed iscrizione* - dati relativi al titolo di studio conseguito dal soggetto e all'ordine o collegio al quale il soggetto è iscritto.
- *Dati esame* - dati relativi al conseguimento dell'esame per l'esercizio dell'attività di soggetto certificatore.
- *Ricevuta di pagamento* - dati dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.
- *Allegati* - caricamento (upload) dei documenti da allegare alla domanda.
- *Convalida* - riquadro riepilogativo del livello di completezza della pratica inserita. Da questo riquadro è possibile verificare in maniera immediata se tutte le informazioni richieste in maniera obbligatoria dal format sono state inserite, e consente di effettuare due operazioni.
 - *Visualizza PDF* - consente di effettuare in maniera esplicita i controlli di completezza sui dati inseriti e di generare il documento pdf della domanda il versione **BOZZA**
 - *Termina Pratica*, il tasto è attivo solo se i dati obbligatori della domanda sono stati tutti inseriti. Una volta effettuata l'operazione di chiusura della domanda, la stessa non potrà più essere modificata.

2.3. TIPO C: Accredimento casi particolare

In questa tipologia rientrano i soggetti accreditati come certificatore da un altro Paese dell'Unione Europea, Regione o Provincia Autonoma in possesso di attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione e superamento di esame finale ritenuto equipollente a quelli riconosciuti dalla Regione Puglia.

Dati anagrafici	Altre informazioni	Titolo di studio ed iscrizione	Caso particolare	Ricevuta di pagamento	Allegati	Convalida
-----------------	--------------------	--------------------------------	------------------	-----------------------	----------	-----------

Figura 9 - Barra di navigazione Certificazione TIPO C

Ogni pulsante presente sulla barra di navigazione consente di attivare una sezione informativa:

- *Dati anagrafici* - informazioni di natura anagrafica del soggetto
- *Altre informazioni* - dati dell'ente o società pubblica. (Da inserire solo nel caso in cui il soggetto sia attualmente dipendente della stessa).
- *Titolo di studio ed iscrizione* - dati relativi al titolo di studio conseguito dal soggetto e all'ordine o collegio al quale il soggetto è iscritto.
- *Caso particolare* - dati dell'organismo di accreditamento (Paese dell'Unione Europea, Regione o Provincia Autonoma).
- *Ricevuta di pagamento* - dati dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.
- *Allegati* - caricamento (upload) dei documenti da allegare alla domanda.
- *Convalida* - riquadro riepilogativo del livello di completezza della pratica inserita. Da questo riquadro è possibile verificare in maniera immediata se tutte le informazioni richieste in maniera obbligatoria dal format sono state inserite, e consente di effettuare due operazioni.
 - *Visualizza PDF* - consente di effettuare in maniera esplicita i controlli di completezza sui dati inseriti e di generare il documento pdf della domanda il versione **BOZZA**
 - *Termina Pratica*, il tasto è attivo solo se i dati obbligatori della domanda sono stati tutti inseriti. Una volta effettuata l'operazione di chiusura della domanda, la stessa non potrà più essere modificata.

2.4. TIPO D: Certificazione soggetti già Certificatori Ambientali.

In questa tipologia rientrano i soggetti "Certificatori di Sostenibilità Ambientale" così come definiti dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia e cui nominativi sono inseriti nella **Determinazione del Dirigente Servizio Assetto del Territorio n. 8 del 4 febbraio 2010**.

All'atto dell'inserimento del proprio codice fiscale nel **RIQUADRO A.1 - Certificatore Ambientale**, il sistema presenta la maschera dei dati anagrafici con i alcuni dati del soggetto già impostati. Dopo aver registrato tutti i dati richiesti, il sistema consente di attivare il proprio accreditamento attraverso il tasto **Attiva Accreditamento**. Una volta effettuata l'attivazione i dati non potranno più essere modificati.

3. Richiedi Info

Un sistema di Richiedi Info è attivo per richieste di chiarimento circa l'accreditamento o segnalazioni circa l'utilizzo della procedura telematica. I referenti del servizio risponderanno alle segnalazioni nel più breve tempo possibile.

Si suggerisce di consultare le **FAQ** pubblicate nella sezione, che possono costituire una valida fonte di informazioni in quanto costantemente aggiornate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 8 aprile 2010, n. 331

Affidamento dei lavori di realizzazione della “Nuova sede del Consiglio Regionale” in Bari, adeguato al D.M. 14.01.2008 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni. - Indizione della procedura aperta con il criterio di scelta dell’offerta del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari (art. 3 comma 37, art. 82 comma 2 lett. b) e art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Addì, 08/04/2010, in Modugno (BA), nella sede del Servizio regionale LL.PP.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la Legge Regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001;

VISTO il D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

VISTO il D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008

VISTA la Deliberazione n. 3261 in data 28.07.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del decreto legislativo 3.2.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n. 7/97;

VISTO il “*Progetto esecutivo relativo alla realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale della Puglia*” adeguato al D.M. 14.01.2008 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni - aggiornamento dicembre 2009, il cui quadro economico riporta l’importo complessivo di euro 87.166.000,00;

VISTO il Verbale in data 29.10.2007 relativo al

progetto aggiornato ad ottobre 2007, il verbale di integrazione in data 19.06.2008 relativo al progetto aggiornato a febbraio 2008 nonché il verbale di integrazione in data 01.02.2010 con adeguamento al D.M. 14.01.2008 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e alla vigente normativa, con i quali il R.U.P. ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, ha proceduto alla Validazione del progetto esecutivo;

VISTI il Capitolato Speciale d’Appalto e i computi metrici estimativi, che rispettivamente per le categorie delle lavorazioni e per i prezzi unitari, sono stati aggiornati alla data di dicembre 2009;

VISTA la Deliberazione n° 449 del 23.02.2010, avente per oggetto: “*Progetto esecutivo per la realizzazione della “Nuova sede del Consiglio Regionale”. Presa d’atto integrazione validazione con adeguamento al D.M. 14.01.2008” Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e schemi di Bando di bando e di disciplinare di gara, da effettuarsi mediante procedura aperta. Autorizzazione avvio procedure d’appalto*”, con la quale la Giunta Regionale, nel prendere atto dell’avvenuta validazione integrativa da parte del Responsabile Unico del Procedimento del progetto esecutivo afferente i lavori in parola, ha approvato la relativa spesa ammontante ad euro 87.166.000,00 ed ha autorizzato il RUP ad impegnare con apposito provvedimento la somma di euro 5.166.000,00 sul cap. di spesa 3428 - U.P.B. 3.2.1 del bilancio autonomo es. fin. 2010 nonché ad avviare, conseguentemente, tutte le prescritte procedure di affidamento dei lavori suddetti, facendo ricorso al sistema di gara mediante procedura aperta, utilizzando per l’appalto il criterio dell’offerta del prezzo più basso di cui all’art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 D.P.R. n° 554/1999), a specificazione di quanto precedentemente disposto dalla Giunta regionale con Deliberazione n° 1836 del 06/10/2009;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 185 in data 10.03.2010, con la quale il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ha approvato il progetto esecutivo in parola adeguato al D.M. 14.01.2008 “*Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni*” il cui quadro economico presenta un importo compless-

sivo di euro 87.166.000,00; ha impegnato l'importo di euro 5.166.000,00 sul cap. 3428 U.P.B. 3.2.1 dell'esercizio finanziario 2010 ad integrazione delle precedenti risorse impegnate; ed ha altresì, determinato di procedere alla prevista gara d'appalto con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 del D.P.R. n. 554/99), avvalendosi in fase attuativa del supporto dei Servizi Regionali Affari generali e Provveditorato Economato;

CONSIDERATO che la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 185 in data 10.03.2010 ha acquisito il visto di regolarità contabile e di registrazione dell'impegno di spesa da parte del competente Servizio Ragioneria in data 16.03.2010;

CHE il citato impegno di spesa di euro 5.166.000,00 integra le risorse impegnate per un totale di euro 87.166.000,00, pari all'importo complessivo del quadro economico del progetto in parola che comprende l'importo di euro 50.000,00 per spese di pubblicità ed euro 215.000,00 per spese per Saggio di Gara;

ACQUISITA l'attestazione in data 08.03.2010 con la quale la Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del regolamento D.P.R. n. 554/99, attesta:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad indire la procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di scelta del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 2 lett. b) del medesimo decreto legislativo, mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 del D.P.R. n. 554/99), il cui bando di gara prevede l'importo complessivo dei

lavori di euro 67.330.690,88 di cui euro 64.995.734,36 per lavori soggetti a ribasso ed euro 2.334.956,52 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata legge regionale n. 7/77;

a norma delle vigenti disposizioni

DETERMINA

- 1) Di indire la procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di scelta del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 2 lett. b) del medesimo decreto legislativo, mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 del D.P.R. n. 554/99), il cui bando di gara prevede l'importo complessivo dei lavori di euro 67.330.690,88 di cui euro 64.995.734,36 per lavori soggetti a ribasso ed euro 2.334.956,52 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'affidamento dei lavori di realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale" in Bari;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di euro 87.166.000,00, comprese le spese di pubblicità e di Saggio di Gara, risulta finanziata ed impegnata come specificato nelle premesse;

- 3) Di notificare il presente provvedimento ai Servizi Regionali Affari Generali e Provveditorato Economato, affinché provvedano ai successivi adempimenti di competenza per le relative attività di pubblicità del bando di gara;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- 5) Il presente atto, composto di 4 facciate, è adottato in unico originale;

Bari, lì 08/04/2010

Il Dirigente del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Bitetto

Il presente provvedimento è stato redatto in conformità agli atti e nel rispetto della legislazione statale e regionale vigente.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Roberto Polieri

Il presente provvedimento, ai sensi del D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 viene pubblicato all'Albo del Settore LL.PP. in data 8 aprile 2010 e resterà affisso per dieci giorni lavorativi.

L'Addetto all'Albo
delle Determinazioni
p.i. Lorenzo D'Attolico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MEDITERRANEO 8 aprile 2010, n. 48

Programma di Cooperazione Transnazionale MED 2007/2013 progetti: "Biomed" e "Nava-grimed" - Pubblicazione avviso di selezione pubblica - Revoca del provvedimento.

L'anno 2010 addì 08 del mese di Aprile in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001

- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio che qui di seguito si riporta:

premesse che:

- Il Programma di Cooperazione "Mediterraneo F.E.S.R.", per decisione della Commissione Europea è affidato alla gestione della Regione di "PACA -FR"
- A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, ha presentato in qualità di Project Partners,, unitamente a partners di: Andalusia (Sp); Comunidad Valenciana (Sp); Malta; Grecia Croazia; Regione Lazio, con capofila (L.P.) l'I.A.M. di Valenzano (I) il progetto denominato "BIOLMED" che ha l'obiettivo "*di migliorare la competitività della coltivazione biologica dell'olio di oliva attraverso la condivisione e il trasferimento delle conoscenze*";
- il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto "BIOLMED".
- L'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 1.474.129,98, di cui euro 104.350,00 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della regione Puglia, come evincesi dalla JOINT CONVENTION sottoscritta tra Lead Partners e Projects Partners allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale tale attività risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% dal F. d. R.;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 2159 del 2009 ha approvato il progetto "BIOLMED" ed ha provveduto alle necessarie iscrizioni in bilancio dei capitoli di Entrata e di Spesa deputati all'implementazione delle attività progettuali;
- A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Mediterraneo, ha presentato in qualità di Project Partners,, unitamente alla Regione di Paca (fr);

alla Comunità Autonoma di Murcia (Sp), alla Regione di Tessaglia (Gr) e alla Regione Sardegna (I), il progetto denominato “NOVAGRIMED” che ha l’obiettivo *“di supportare le Regioni nella realizzazione di politiche agricole innovative, coordinate e di sviluppo sostenibile, tese allo sviluppo di sistemi agricoli integrati, alla valorizzazione territoriale dei prodotti e al sostegno della governance regionale per la crescita ed il rafforzamento della competitività dell’agricoltura Mediterranea”*

- il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto “NOVAGRIMED”.
- L’importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a euro 1.793.308,47, di cui euro 294.864,28 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della regione Puglia, come evincesi dalla JOINT CONVENTION sottoscritta TRA Lead Partners e Projects Partners allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale tale attività risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% dal F. d. R.;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1872 del 13/10/2009 ha approvato il progetto “NOVAGRIMED” ed ha provveduto alle necessarie iscrizioni in bilancio dei capitoli di Entrata e di Spesa deputati all’implementazione delle attività progettuali;
- con determine dirigenziali n. 143/DIR/2009/317 del 27.11.2009 e n. 143/DIR/2009/309 del 25.11.2009 si è provveduto all’impegno di spesa delle risorse iscritte in bilancio per i progetti “BIOLMED” e “NOVAGRIMED”;
- con determina dirigenziale n. 143/DIR/2010/001 del 4.01.2010 è stato pubblicato apposito AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di esperto senior nell’Area Financial Management, n. 1 incarico di collaborazione di esperto senior nell’area dello sviluppo Rurale e n. 1 esperto senior nell’area della produzione biologica dell’ulivo presso il Servizio Mediterraneo

- a seguito di tale bando sono pervenute, presso questo Servizio, nei tempi stabiliti dal predisposto Avviso richiamato al punto precedente, n. 20 domande.

Tutto ciò premesso:

Vista la DGR n. 658 del 15 marzo 2010 “Patto di stabilità interno 2008 e 2009. Disposizioni della G.R. per la conseguente azione amministrativa nell’anno 2010” la quale ribadisce, tra gli altri alla pag.5 -sub lettera (b) *“ ai sensi dell’art. 77 ter, comma 16, della legge 133/2008, Restano altresì ferme per gli Enti inadempienti il patto di stabilità interno le disposizioni recate dal comma 4 dell’art.76 che recita “ In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati....”*

Non essendo intervenuti, alla data odierna, atti integrativi e/o modificativi della citata DGR n 658;

Verificata l’impossibilità di poter procedere alle successive fasi di selezione ed eventuale stipula con i soggetti selezionati dei necessari contratti in tempi utili ad assicurare l’implementazione delle azioni progettuali in capo allo scrivente servizio;

La documentazione in originale è agli atti dell’Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. N. 28/2001 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO MEDITERRANEO**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di REVOCARE la determina dirigenziale n. 143/DIR/2010/001 del 4.01.2010 “PROGRAMMA DI Cooperazione Transnazionale MED 2007/2013 Progetti: BIOLMED e NOVAGRIMED - PUBBLICAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA”

1. sarà pubblicato all’Albo del Servizio Mediterraneo per 10 giorni lavorativi;
2. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta;
3. sarà trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessore al Mediterraneo;
4. sarà pubblicato ne l B.U.R.P.;
5. sarà pubblicato sul sito www.europuglia.it;
6. il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA’ 12 aprile 2010, n. 257

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. n. 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di partecipazione “G.B. Imperiali” con sede in Francavilla Fontana (Br).

Il giorno 12 aprile 2010, in Bari, nella sede del

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15.09.2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell’Area n. 3 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell’Ufficio Governance e Terzo Settore;
- Visto l’atto dirigenziale del 18.11.2008, n. 885 con cui, in esito al disposto della L.R. 30.09.04, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008 è stata accolta la istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione, presentata dal Commissario Straordinario dell’Ipab denominata “Giovanni Battista Imperiali”, con sede in Francavilla Fontana (Br), nonché della proposta dell’atto costitutivo e relativo statuto adeguato al nuovo assetto istituzionale;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato, su istanza datata 13.05.2008, in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 11 del Regolamento Regionale succitato, a cura del Commissario Straordinario dell’Ente denominato “Fondazione Giovanni Battista Imperiali” con sede in Francavilla Fontana (Br) al Corso Umberto I, n. 38/40 concernente il riconoscimento giuridico

- ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche con contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto composto di n. 38 articoli datato 30.01.2009 Repertorio n.445188/Raccolta n.20109, registrato a Brindisi il 26.02.2009 al n.1551/1T, a rogito del Dr. Vincenzo Raiola, notaio in Francavilla Fontana (Br) iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Brindisi;
- preso atto che, a seguito dei chiarimenti richiesti dal funzionario istruttore in merito all'avvenuta iscrizione o meno della Fondazione all'Elenco dell'Anagrafe delle ONLUS, il Commissario Straordinario ha risposto inviando in data 21.01.10 copia della deliberazione commissariale n.83 del 14.12.09 di rinuncia all'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS della Fondazione di partecipazione chiarendo che da parte della Direzione dell'Agenzia delle Entrate c'era stato, in data 18.05.09 prot. n.25979/09 un diniego di iscrizione a causa della carenza di requisiti della Fondazione di cui: all'art.10, comma 1, lett. d) e comma 1) lett. f) del D.Lgs 460/97. Essendo tale diniego superabile solo con una modifica dello Statuto e dell'Atto costitutivo in tal senso, il Commissario in carica ha rinviato ogni decisione in merito al Consiglio di amministrazione della Fondazione, che si insedierà una volta che sarà nominato dalla Giunta Regionale il suo Presidente;
 - visto che l'atto costitutivo e lo statuto allegato contengono i requisiti richiesti dall'art. 16 del Cod.Civ. e le finalità che la Fondazione si prefigge di perseguire sono riconducibili a funzioni e materie di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 616/77;
 - vista la congruità della situazione patrimoniale quale risulta dalla perizia giurata di stima aggiornata al 20 agosto 2008, nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie per il raggiungimento degli scopi statutari;
 - valutata e condivisa la proposta del competente ufficio cui è stato assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota prot.AOO-082/4876 del 01/09/09 di accogliere la predetta istanza, in quanto l'atto costitutivo con l'allegato statuto della erigenda Fondazione è stato redatto in conformità alla normativa in vigore;
 - vista l'attestazione di conformità da parte del Dirigente dell'Ufficio Terzo Settore;
 - richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
 - richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle Persone Giuridiche private;
 - richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
 - richiamata la deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali di cui alla D.G.R. n. 1065 del 24.07.2001 alle disposizioni di cui alla L.R. 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. Istituzione dell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato derivanti dal procedimento di trasformazione di II.PP.A.B.";
 - visto gli artt. 14 e 15 del D.P.R. 616/77;
- DETERMINA*
1. Di approvare il riconoscimento giuridico, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Ente denominato "Fondazione - Giovan Battista Imperiali" con sede in Francavilla Fontana (Br) al Corso Umberto I, n. 38/40 costituitasi con atto notarile datato 30 gen-

naio 2009 Repertorio n. 45188/Raccolta n. 20109, registrato a Brindisi il 26.02.1009 al n. 1551/1T a rogito del Dr. Vincenzo Raiola, notaio in Francavilla Fontana, (Br) iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Brindisi, che si allega, unitamente allo statuto composto di n. 38 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente concedere il “nulla osta” all’iscrizione della stessa Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, rinunciando alla qualifica “ONLUS”.

2. E’ fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall’art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.
4. Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorno dalla data di notifica.
5. Di disporre, con conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 19 pagine compreso l’allegato, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all’art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA’ 12 aprile 2010, n. 258

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 - D.G.R. n. 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell’Ente denominato “Fondazione Sacro Cuore di Gesù” con sede in Sant’ Agata di Puglia (Fg).

Il giorno 12 aprile 2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell’Assessorato dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 15/09/2009, n. 1662 di nomina della Dirigente del Servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell’Area n. 5 del 16/10/2009, di nomina del Dirigente Governante e Terzo settore;
- visto l’atto dirigenziale del 18.11.2008, n. 0880 (rettificato dall’atto dirigenziale n. 0023 del 22.01.2009) con cui, in esito al disposto della L. R. 30.09.04, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008, è stata accolta la istanza

- di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione, presentata in data 10.05.2008 dal Commissario Straordinario dell'Ipab "**Casa del sacro cuore di Gesù**" con sede in Sant'Agata di Puglia (Fg), alla Via Don Donato Pagano n. 1, nonché la proposta dell'atto costitutivo e relativo statuto adeguati al nuovo assetto istituzionale;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato, su istanza del 03.11.2009, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento Regionale succitato, a cura del Commissario Straordinario dell'Ipab "**Casa del sacro cuore di Gesù**" con sede in Sant'Agata di Puglia (Fg), concernente il riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, con contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto composto da n. 19 articoli, in data 14.10.2009 Repertorio n. 43098/Raccolta n. 27899, registrato in Foggia il 29.10.2009 al n. 5891/IT, a rogito del Dr. Pepe Francesco Paolo, notaio in Foggia, iscritto al Distretto Notarile di Foggia e Lucera;
 - visto che l'atto costitutivo e lo statuto allegato contengono i requisiti richiesti dall'art. 16 del codice civile e le finalità che la Fondazione si prefigge di perseguire sono riconducibili a funzioni e materie di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 616/77;
 - vista la congruità della situazione patrimoniale quale risulta dalle perizie giurate di stima del 09.10.2008 (aggiornate il 19.05.2009), nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari;
 - valutata e condivisa la proposta dell'Unità Operativa decentrata di Foggia cui è stato assegnato il procedimento amministrativo, con prot. n. 7756 del 11.11.2009, di accogliere la predetta istanza, in quanto l'atto costitutivo con l'allegato statuto della erigenda Fondazione è stato redatto in conformità alla normativa in vigore;
 - vista l'attestazione di conformità da parte del Dirigente dell'Ufficio Terzo Settore;
 - richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
 - richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle Persone Giuridiche private; - richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
 - richiamata la deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, di cui alla D.G.R. n. 1065 del 24.07.2001, alle disposizioni di cui alla L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i.. Istituzione dell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato derivanti dal procedimento di trasformazione di II.PP.A.B.";
 - visti gli artt. 14 e 15 del D.P.R. 616/77;
- DETERMINA*
1. Di approvare il riconoscimento giuridico, ex D.P.R. n. 361/2000, dell'Ente denominato Fondazione "**Casa del Sacro Cuore di Gesù**" con sede in Sant'Agata di Puglia (Fg), alla Via Don Donato Pagano n. 1, costituitasi con atto notarile datato 14.10.2009 Repertorio n. 43098/Raccolta n. 27899, registrato a Foggia il 29.10.2009 al n. 5891/IT, a rogito del Dr. Pepe Francesco Paolo, notaio in Foggia, iscritto al Distretto Notarile di Foggia e Lucera, che si allega, unitamente allo statuto composto da n. 19 articoli e alle perizie giurate di stima sul patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, al presente provvedimento

per farne parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, concedere il “nulla osta” all’iscrizione della stessa Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

2. E’ fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall’art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.
4. Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica.
5. Di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 22 facciate compreso l’allegato Statuto e atto costitutivo di cui fa parte integrante e sostanziale, redatto in unico esemplare, comprendente altri allegati di cui all’atto notarile che si intendono acquisiti agli atti di ufficio, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all’art. 79 della L. R. 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione. I rimanenti allegati citati nell’Atto notarile si intendono acquisiti agli atti d’ufficio.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
dr.ssa Antonella Bisceglia

Allegato " M
 n. 43098 rep. gen
 n. 27899 raccolto

STATUTO di FONDAZIONE

Articolo 1

ORIGINE

Mons. Donato Pagano, parroco di S. Angelo in S. Agata di Puglia, utilizzando i fondi raccolti con atto notar Locurcio del luogo, datato 24.10.1929, istituì una Fondazione denominata " Casa del Sacro Cuore di Gesù avente per fine l'assistenza dei vecchi e minori bisognosi .

Con R.D. 15.10.1931, n°1511 (G.U. 19.12.1931) fu riconosciuto " ente morale " e fu approvato lo statuto della " Casa " con il seguente scopo :

- Ricovero, mantenimento e assistenza dei poveri di ambo i sessi, inabili a lavoro proficuo (asilo mendicizia) ;
- Accoglienza e custodia dei bambini poveri (asilo infantile) ;
- Ricovero, mantenimento, educazione ed istruzione civile e religiosa di orfane povere ;
- Impianto ed esercizio di un laboratorio femminile per " lavori donneschi " .

L'ultimo statuto della " Casa ", riapprovato integralmente con Decreto dirigenziale della Regione Puglia-Assessorato sanità e servizi sociali-settore servizi sociali- n° 461 del 12.12.2000, all'art. 2 prevedeva l'ospitalità assistenziale degli anziani di ambo i sessi e il reparto della " casa protetta " per gli anziani non autosufficienti .

Articolo 2

NUOVA NATURA GIURIDICA

L'ipab Casa di riposo del Sacro Cuore di Gesù **con sede in Sant'Agata di Puglia - Via Mons. Pagano 1** assume la nuova denominazione di " **Fondazione Sacro Cuore di Gesù " senza scopo di lucro**, di seguito indicata " Fondazione " o " Casa ", acquisendo la natura giuridica di diritto privato ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 e dell'art. 8 e segg. del Regolamento regionale 28.1.2008 emanato in esecuzione della L.R. 30.9.2005, n° 15, modificata dalla successiva L.R. 15.5.2006, n° 13 .

Alla Fondazione ha aderito come socio il Comune di Sant'Agata di Puglia con deliberazione consiliare n° 18 del 29/04/2008, esecutiva .

Il Comune decadrà da socio qualora non dovesse conferire la somma di € 200.000,00 (Duecentomila/00) per i lavori indicati al successivo art. 5 comma 2°, o in sostituzione come dotazione finanziaria.

Articolo 3

SCOPI ED OBIETTIVI

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro e le sue finalità si esauriscono prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia.

E' scopo della Fondazione : **a)** l'assistenza e cura delle persone anziane attraverso servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari ; **b)** l'assistenza socio-riabilitativa e socio-sanitaria a persone anziane che non sono in grado di condurre una vita autonoma in struttura residenziale denominata protetta o socio-sanitaria .

A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:

- instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, enti, etc.
- stipulare convenzioni e contratti con Enti Locali, Aziende sanitarie pubbliche e Istituzioni private .

Articolo 4

CONDIZIONI E MODALITA' DI ACCESSO

Per l'assistenza di cui al comma secondo - lett a) dell'art. 2 hanno diritto di precedenza gli anziani del luogo e della Provincia, mentre per l'assistenza di cui allo stesso comma -lett. b) avranno precedenza gli anziani inviati dall'Azienda sanitaria pubblica della Provincia .

Hanno diritto all'ospitalità con retta ridotta a carico degli utenti e non inferiore al trattamento minimo di pensione gli anziani del luogo che versino in stato di bisogno e i religiosi.

Articolo 5 PATRIMONIO E MEZZI D'ESERCIZIO

Il patrimonio della Fondazione dell'importo complessivo di € 2.884.643,58 è costituito dal seguente fondo di dotazione indicato nella perizia giurata in data 07/05/2008 innanzi al Tribunale di Foggia e richiamato nell'atto costitutivo della Fondazione del quale il presente Statuto è parte integrante ed essenziale :

- Immobile destinato a sede istituzionale proveniente dal fondatore originario e ristrutturato oltre venti anni fa - € 2.565.877,00 ;
- Fabbricato in Via Olmo 21, proveniente da donazione testamento olografo del 1980 (succ. La Ferrara A.) -€ 58.516,00;
- Terreni agricoli- € 21.399,00;
- Titoli pubblici (BTP)-€ 236.751,58, al netto di € 50.000,00 venduti giusta autorizzazione regionale (delibera n° 85 del 31/1/2008) ;
- Mobili e arredi : €2.100,00;

Il Comune, come socio, si è impegnato con la deliberazione consiliare n°18 del 29/4/2008 a sostenere le spese di adeguamento di parte della sede a residenza protetta .

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato dai beni mobili e immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni , nonché da conferimenti di soci singoli o associati.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con:

- le rendite derivanti dal patrimonio elencato nell'Atto Costitutivo;
- gli eventuali contributi ed elargizioni destinati all'attuazione degli scopi statuari ;
- le rette di ospitalità e/o di assistenza residenziale, semiresidenziale o domiciliare a carico degli anziani, eventualmente integrate dai Comuni di domicilio di soccorso ; le misure di tali rette possono essere differenziate e aggiornate annualmente in sede di approvazione del bilancio ;
- le rette di ospitalità previste nelle convenzioni con l'Azienda sanitaria pubblica e/o Istituzioni private per anziani assistiti nel reparto di " casa protetta o residenza socio-sanitaria " .

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Articolo 6 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore-Segretario;
- il Responsabile socio-sanitario ;
- il Revisore;

Le cariche assunte nella Fondazione come componente e Presidente sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute dai componenti gli organi della Fondazione nell'espletamento dei loro incarichi.

Articolo 7 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione (C.d.A.) è composto da un numero di membri non superiore a 7 (sette) di cui due nominati dalla Curia Vescovile **di Foggia**, due nominati dal **Consiglio Comunale** del Comune di Sant'Agata di Puglia incluso il componente previsto dallo Statuto originario tra gli eredi del dr. Barbato Francesco fu Nicola, uno nominato dalla Regione Puglia e due tra i maggiori soci conferitori di risorse patrimoniali e/o finanziarie **non inferiori per ciascuno di essi al 5% (cinqueper cento) del valore del patrimonio complessivo indicato al 1° comma del precedente articolo 5, rivalutate dell'indice Istat alla data dei conferimenti**; il Consiglio è integrato, senza diritto di voto, dal Presidente onorario nominato dalla Curia vescovile , mentre per l'avvio della Fondazione rivestirà tale carica il commissario uscente, già designato a suo tempo componente dalla Curia ed avendo lo stesso acquisito alti meriti negli ultimi quarant'anni, durante i quali la sede è stata ristrutturata ed ha funzionato in modo ottimale.

Il C.d.A., in numero di cinque componenti, sarà integrato fino a sette con uno o due soci dalla data in cui saranno ammesse a mezzo atto notarile riportante i conferimenti con aumento del patrimonio al sensi del 3° comma dell'art. 5.

La presenza dei due componenti del Comune, oltre che per l'apporto finanziario previsto al precedente art. 5 comma 2° il cui importo definitivo incrementerà il patrimonio ai sensi dello stesso articolo, c. 3°, è dovuta per il rispetto delle tavole di fondazioni (art.10, c.1 - lett. e regol. reg. n. 1/2008) che prescrivevano un componente dell'Ente Comunale di Assistenza confluito nel Comune ai sensi del DPR del 24/7/1977, n. 616 e uno degli "eredi del dr. Francesco Barbato o in difetto di essi, dal Podestà "(ora Sindaco)".

I componenti del C.d.A. devono possedere requisiti di professionalità ed onorabilità ai sensi dell'art. 2 del D.Min. Tesoro 6.8.1996 in G.U.13.8.1996 (antiusura).

Il C.d.A. resta in carica cinque anni ed i suoi membri potranno essere riconfermati, mentre il Presidente onorario sarà sostituito solo a seguito di sua rinuncia scritta e sostituito a cura della Curia vescovile .

In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, purché non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione secondo quanto indicato al primo comma; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il C.d.A. elegge nel proprio seno il Presidente e, facoltativamente il Vice-Presidente ; il Presidente può essere revocato per indegnità e per danni arrecati all'Ente ai sensi dell'ultimo comma dell'art.10 con il voto di maggioranza dei componenti previsti e nominati.

Il C.d.A. decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri previsti e nominati. Entro il termine di tre mesi dallo scioglimento il Consiglio dovrà essere ricostituito con procedura avviata a cura del Presidente uscente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente se eletto o dal membro più anziano ; fino alla ricostituzione del nuovo C.d.A. le responsabilità faranno carico al Presidente uscente, e in caso d'impedimento al Vice Presidente o al membro anziano.

Articolo 8

INCOMPATIBILITA'

Sono incompatibili con la carica di Presidente e Consigliere coloro che avessero direttamente o indirettamente ingerenze nelle esazioni o negli appalti di qualsiasi genere della Fondazione, come pure coloro che avessero liti o vertenze con la stessa .

Gli ascendenti, i fratelli, il suocero ed il genero non possono essere contemporaneamente componenti del Consiglio .

Articolo 9

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ed in particolare :

- approva entro il 31 Dicembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di marzo di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili, quest'ultimi con l'osservanza dell'art. 11 della L.R.30.9.2004, n°15 ;

- delibera gli incrementi del patrimonio ;

- delibera l'ingresso di soci privati singoli o associati e l'eventuale nomina degli stessi nel CdA, previa approvazione di apposito regolamento;

- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;

- provvede alla nomina del Presidente e dell'eventuale Vice-Presidente;

- provvede alla revoca del Presidente ai sensi del successivo art.10,comma 4°-ultimo periodo; ;

- provvede alla nomina del direttore-segretario e del responsabile sanitario, all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale, e ne determina il trattamento giuridico ed economico ;
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli già a lui spettanti per statuto; ;-delibera eventuali regolamenti;- delibera, con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti previsti e nominati, le modifiche dello Statuto;
- delibera lo scioglimento della Fondazione a norma di quanto previsto dal successivo art. 17.

Articolo 10

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione **funzionerà con cinque componenti fin quando non sarà integrato da due soci conferitori previsti al 1° comma dell'art. 7; - lo stesso** si riunisce di norma in seduta ordinaria due volte all'anno per il bilancio e il consuntivo, e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei consiglieri in carica .

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto contenente l'indicazione del relativo ordine del giorno, e deve essere consegnata almeno tre giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con telegramma o altro mezzo da consegnare almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno di quelli in carica, e in caso momentaneo di componenti in numero pari con la presenza della metà soltanto per la trattazione di argomenti non rinviabili .

I membri del C.d.A. assenti senza giustificati motivi per tre sedute consecutive saranno dichiarati decaduti dalla carica dal Consiglio stesso .

Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese; ai fini della determinazione della validità delle adunanze, non sono computati nel numero dei componenti presenti coloro che, avendo interesse, non possono prendere parte alla determinazione della volontà di merito agli atti per i quali sussiste l'obbligo dell'astensione prevista per gli organi degli Enti locali (Comuni).

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni concernenti la dismissione di beni immobili e di beni di valore storico e artistico, nonché la modifica dello Statuto dovranno riportare il voto favorevole dei due terzi dei componenti previsti al momento dell'adozione di detti atti, mentre per lo scioglimento della Fondazione la deliberazione dovrà riportare il voto favorevole di tutti i componenti previsti al momento dell'adozione dell'atto.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti, in ordine cronologico annuale, su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Direttore-Segretario, e in caso di assenza del Direttore può fungere da segretario un componente; **Le deliberazioni adottate diventano esecutive con la pubblicazione all'albo dell'Ente per dieci giorni consecutivi o immediatamente eseguibili con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri previsti dallo Statuto.**

I processi verbali degli atti del C.d.A. devono essere sempre motivati e contenere il riassunto delle discussioni avvenute intorno ai singoli oggetti , sia in senso favorevole che contrario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto di voto, il Presidente onorario.

Articolo 11

POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti non riservati al Direttore-Segretario e/o al Responsabile socio-sanitario, e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia sul buon andamento gestionale e amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria;

- provvede all'esecuzione degli atti del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, se eletto, o il membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente, in caso di estrema urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio strettamente necessari a garantire il funzionamento della Fondazione. Tali provvedimenti devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio nella prima seduta successiva; in caso di mancata ratifica sono fatti salvi soltanto gli effetti già verificati, e qualora si ravvisano danni per la Fondazione la maggioranza dei consiglieri in carica può chiedere la convocazione del consiglio per la revoca del Presidente.

Articolo 12

IL DIRETTORE-SEGRETARIO E IL RESPONSABILE SANITARIO

Il Direttore-Segretario, nominato dal Consiglio è tenuto ad assicurare l'assistenza al Consiglio e al Presidente, la gestione socio-assistenziale, finanziaria, amministrativa e del personale, l'adozione degli atti che impegnano la Fondazione verso l'esterno con riferimento agli atti decisi dal Consiglio d'Amministrazione.

Al medesimo sono attribuiti, altresì, i seguenti compiti:

- presidenza commissioni di gara e di concorsi;
- provvedimenti di autorizzazione;
- esecuzione degli atti decisi dal Consiglio e dal Presidente in via d'urgenza;
- controfirma di contratti unitamente al Presidente.

Il Responsabile sanitario con la laurea in medicina, nominato dal Consiglio, assicurerà la gestione dell'assistenza socio-sanitaria e collaborerà con il direttore-segretario per gli adempimenti di carattere amministrativo e finanziario.

Articolo 13

IL REVISORE

Il Consiglio d'Amministrazione ha la facoltà di nominare un revisore iscritto nel registro dei revisori contabili. Il revisore, se nominato, dura in carica 3 anni e può essere rieletto; lo stesso esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione e verifica la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali oltre a redigere una relazione di accompagnamento al bilancio di previsione e al consuntivo. Il revisore può essere invitato ad assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il compenso dovuto non potrà eccedere quello previsto per il Comune di Sant'Agata di Puglia in proporzione alle spese correnti, e potrà essere integrato soltanto per compiti aggiuntivi attribuiti dal C.d.A.

Articolo 14

ORGANIZZAZIONE

Appositi regolamenti disciplineranno le forme di partecipazione alla gestione della "Casa" da parte degli utenti e degli operatori, nonché la dotazione organica e l'ordinamento dei servizi.

I provvedimenti disciplinari applicabili per il personale dipendente saranno emanati con l'osservanza delle disposizioni del CCNL recepito dalla Fondazione.

Articolo 15

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 16

SERVIZIO TESORERIA

Il servizio di tesoreria dovrà essere espletato da un Istituto di credito a mezzo di apposita convenzione a ciò autorizzato dal Consiglio.

Entro il mese di febbraio il tesoriere presenta il conto finanziario della propria gestione riferibile all'esercizio scaduto con tutta la documentazione relativa alle riscossioni e ai pagamenti.

Articolo 17
DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della fondazione stessa.

Articolo 18
LIQUIDAZIONE ED ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, con la maggioranza dei tre quarti dei componenti previsti e nominati, può deliberare lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, richiedendo all'Autorità tutoria di dichiararne l'estinzione ai sensi dell'art. 27 del Codice civile.

In caso di scioglimento della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

Il patrimonio che resterà all'esaurimento della liquidazione sarà devoluto alla Curia Vescovile e al Comune di Sant'Agata di Puglia **limitatamente alle** risorse conferite con vincolo di destinazione per le stesse finalità previste dal presente statuto.

Articolo 19
NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge dettate in tema di fondazioni private riconosciute.

Michele Lesano
Luigi Lesano
Francesco Paolo Sep. Not.

REGISTRATO in FOGGIA il 29 ottobre 2009 al n.5891/IT -

La presente copia fotostatica, composta di cinque (5) fogli, è conforme al suo originale e si rilascia, previa collazione, per gli usi consentiti dalla legge, esclusa la copia degli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I" ed "L" per espressa rinuncia della parte richiedente.

Foggia, Corso Vittorio Emanuele II n.48, 20 gennaio 2010 -

Francesco Paolo Sep. Not.

N. 4 3 0 9 8 del repertorio generale -
 N. 2 7 8 9 9 della raccolta -

TRASFORMAZIONE

CASA DEL SACRO CUORE DI GESU'

IPAB con sede in Sant'Agata di Puglia
 in persona giuridica di diritto privato mediante
 COSTITUZIONE DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

SENZA SCOPO DI LUCRO

Repubblica Italiana

L'anno duemilanove (2009) il giorno quattordici (14) del mese di ottobre in Foggia nel mio studio al Corso Vittorio Emanuele II n.48.

Innanzi a me dottor FRANCESCO PAOLO PEPE del notar Nicola, NOTAIO, residente in Foggia ed iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera.

Si sono personalmente costituiti:

* * *

- PERRONE gr.uff. geom. MICHELE, nato in Sant'Agata di Puglia (FG) il 23 settembre 1933 -

- residente in Foggia, Viale Giuseppe Di Vittorio n.115 -

- il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Commissario Straordinario e, quindi, di legale rappresentante di

- IPAB CASA DEL SACRO CUORE DI GESU' -

- Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza - I P A B - con sede legale e domicilio fiscale in Sant'Agata di Puglia (Foggia), Via Mons.Donato Pagano n.1, ivi operante per assistenza ad anziani -

- Ente di nazionalità italiana in appresso denominato "IPAB"

- codice fiscale 00193710712 -

- domiciliato per la carica in Sant'Agata di Puglia presso la sede suindicata -

- investito della firma e della legale rappresentanza di tale Ente di fronte ai terzi ed in giudizio e dei più ampi poteri per ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione -

* * *

- RUSSO LORENZO, nato in Sant'Agata di Puglia (FG) l'11 luglio 1947 -

- residente in Sant'Agata di Puglia, Via Monte Grappa n.8 -

- ncf.RSS LNZ 47L11 I193J -

- il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, quindi, di legale rappresentante di

- "COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA" -

- con sede in Sant'Agata di Puglia, Piazza XX Settembre n.1 -

- Ente di nazionalità italiana in appresso denominato "Comune"

- codice fiscale 00208930719 -

- domiciliato per la carica in Sant'Agata di Puglia presso la sede suindicata -

- investito della firma e della legale rappresentanza di tale Ente di fronte ai terzi ed in giudizio ed al presente atto e-

tivo e del nuovo Statuto della "Fondazione Casa del Sacro Cuore di Gesù", secondo il testo come sopra allegato sub B;

- che il Comune di Sant'Agata di Puglia, con la citata delibera adottata dal Consiglio Comunale nella riunione del 29 aprile 2008, n.18, come sopra allegata in copia sotto la lettera "A", ha aderito a tale istituenda Fondazione, ai sensi e nei termini ivi precisati;
- che al fine di dare esecuzione a quanto approvato con i citati atti dirigenziali del 18 novembre 2008, n.0880 di repertorio, e del 22 gennaio 2009, n.0023 di repertorio, come sopra allegati in copia sotto le lettere "E" ed "F", è stato richiesto il mio ministero per la redazione del necessario atto pubblico costitutivo della detta Fondazione.

Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

Art.1

- "IPAB CASA DEL SACRO CUORE DI GESU'" -
 - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza - I P A B - con sede legale e domicilio fiscale in Sant'Agata di Puglia (Foggia), Via Mons.Donato Pagano n.1, come sopra rappresentata operante per assistenza ad anziani con struttura residenziale a sensi delle disposizioni legislative richiamate in premessa viene trasformata
 - in Fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, onde:
 - a -
 - assume la seguente denominazione:
 - "FONDAZIONE SACRO CUORE DI GESU'" -
 - b -
 - conserva la propria sede legale ed il proprio domicilio fiscale in Sant'Agata di Puglia (Foggia), Via Mons.D.Pagano n.1
 - c -
 - acquisisce la natura giuridica di diritto privato ai sensi del combinato disposto dell'art.2 e degli artt.8 e seguenti del Regolamento Regione Puglia del 28 gennaio 2008 emanato in esecuzione della Legge Regione Puglia 30 settembre 2005, n.15, modificata con la Legge Regione Puglia 15 maggio 2006, n.13
 - d -
 - costituisce ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue, prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia, interessi generali e di utilità sociale ed in particolare i seguenti scopi:
 - a) l'assistenza e la cura delle persone anziane attraverso servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari -
 - b) l'assistenza socio-riabilitativa e socio-sanitaria a persone anziane che non sono in grado di condurre una vita autonoma in struttura residenziale denominata protetta o socio-sanitaria -
 - con facoltà di assumere tutte le iniziative e compiere tutte le operazioni ritenute necessarie, in particolare instaurando rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche,

enti, etc, e stipulando convenzioni e contratti con Enti locali, Aziende Sanitarie Pubbliche ed istituzioni private -

Art.2

- Il patrimonio dell'istituita Fondazione ammonta ad:
- euro duemilioniottocentoventiseimilaseicentoquarantotto e cent sessanta (euro 2.826.648,60) -
- ed è costituito dal fondo di dotazione indicato:
- in una prima perizia di stima redatta dall'ing.Giuseppe Cavaliere di Foggia, asseverata con giuramento da costui prestato in data 7 maggio 2008 innanzi al Cancelliere del Tribunale di Foggia, n.385/08 R.AA.SS, in unico originale depositata presso i competenti Uffici della Regione Puglia -
- in una seconda perizia di stima integrativa redatta dal predetto ing.Cavaliere, asseverata con giuramento da costui prestato in data 9 ottobre 2008 innanzi al Cancelliere del Tribunale di Foggia, n.906/08 R.AA.SS.;
- in una terza perizia di stima di aggiornamento redatta dal medesimo ing.Cavaliere, asseverata con giuramento da costui prestato in data 19 maggio 2009 innanzi al Cancelliere del Tribunale di Foggia, n.482/09 del Registro;
- le quali tre perizie, la prima in copia dichiarata conforme dal Segretario dell'Ente in data 8 maggio 2008 e le altre due nei relativi originali, al presente atto si allegano rispettivamente sotto le

lettere "G" - "H" - "I" -

per formarne parte integrante e sostanziale ed il cui contenuto, quale risultante da dette tre perizie cui si fa riferimento, viene come appresso sintetizzato:

- A -

- complesso immobiliare destinato per scopi istituzionali a casa di riposo per anziani sito in abitato del Comune di Sant'Agata di Puglia (Foggia) con fronte principale su Via Mons. Donato Pagano, dalla quale ha accesso principale al civico n.1, comprendente un edificio principale, composto di trentuno camere per ospiti, ambienti di rappresentanza, sala riunioni, uffici di segreteria, cappella religiosa, refettorio, cucine, stireria, lavanderia, depositi, magazzini, locali per impianti tecnici, serbatoi, piazzali di manovra e di parcheggio e zone recintate di verde privato, confinante con detta Via Pagano, con Via dell'Ospizio e con Larso S.Andrea -
- censito nel Catasto Fabbricati di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del Sacro Cuore di Gesù in Sant'Agata di Puglia, Ente Morale - ospizio":
- foglio di mappa 43:
- mappale 600, Via dell'Ospizio n.16/E - 16/R, piano terra, categoria D/1 -
- mappali graffiati 610 / 918, Via dell'Ospizio n.16, piani T-1-2-3, categoria B/1, classe unica, consistenza mc.5.570, rendita euro 4.602,66 -
- pervenuto in piena proprietà all'IPAB per donazione effet-

tuata dal Mons. Donato Pagano fu Giuseppe, Arciprete-Parroco della Parrocchia di S. Angelo in Sant'Agata di Puglia con atto rogato dal Notaio Michele Locurcio di Sant'Agata di Puglia il 24 ottobre 1929, n. 2921 di repertorio, n. 2400 di raccolta, registrato in Accadia il 2 novembre 1929 al n. 138/1°, trascritto in Lucera il 14 novembre 1929 ai nn. 15004 / 240599 -

- valore complessivo:

- euro duemilionicinquecentosessantacinquemilaottocentotantasette/00 (euro 2.565.877,00) -

- B -

- appartamento per abitazione in abitato di Sant'Agata di Puglia (Foggia) con ingresso dal portone comune di Via Olmo n. 21, avente la porta di entrata a sinistra salendo sul relativo pianerottolo dall'unica rampa di scale, composto di soggiorno con cucinino, due camere ed accessori, questi consistenti in ingresso-disimpegno, bagno e due ripostigli (uno dei quali con accesso diretto dal pianerottolo mediante porta ubicata di fronte salendovi), confinante con detta Via Olmo, su cui prospetta con un balcone e due finestre, con opposto terrapieno e con proprietà eredi Di Virgilio ed eredi Clemente -

- censito nel Catasto Fabbricati di Sant'Agata di Puglia in ditta a "Casa del Sacro Cuore di Gesù con sede in Sant'Agata di Puglia", foglio di mappa 43, mappale 941 sub 4, Via Olmo n. 21, piano 1, categoria A/4, classe 2, consistenza vani 4, rendita euro 247,90 -

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in dipendenza della successione di La Ferrara Adelaide (nata in Trevico il 10 dicembre 1913), apertasi in Sant'Agata di Puglia il 13 gennaio 1980, in forza di testamento olografo del 6 marzo 1978, pubblicato con verbale ricevuto dal Notaio Gaetano Maulucci di Foggia il 19 maggio 1980, n. 152951 di repertorio, registrato in Foggia il 26 maggio 1980 al n. 2543, trascritto in Foggia il 27 maggio 1980 ai nn. 8991/ 99673 (denuncia di successione registrata in Foggia il 29 settembre 1980 al n. 1566 -

- valore complessivo:

- euro cinquantottomilacinquecentosedici/00 (euro 58.516,00)

- C -

- fondi rustici in tenimento del Comune di Sant'Agata di Puglia (Foggia) costituiti dai seguenti corpi:

- a -

- piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo di natura seminativo in località Trisciti esteso are tredici e centiare quarantotto (are 13.48), confinante con p.lle 419, 424, 425, 426, 427, 428 e 422 di proprietà Iacullo, Zingariello, Russo e Novia, censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del Sacro Cuore in Sant'Agata di Puglia, foglio di mappa 24, p.lla 423, are 13.48, seminativo, classe 2, R.D. euro 6,27, R.A. euro 3,83 -

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in dipendenza del ci-

tato atto di donazione per Notar Locurcio del 24 ottobre 1929

- b -

- piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo di natura orto irriguo in località Palombare esteso are sessantaquattro e centiare novantatre (are 64.93), confinante con p.lle 98, 11, 128, 100 e 10 di proprietà coniugi Noviello-Carsillo, Noviello, Del Buono, eredi Franciosi, Dimiccoli, eredi Morese e coniugi Donofrio-Colotti, censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del Sacro Cuore di Gesù in Sant'Agata di Puglia", foglio di mappa 17, p.lla 99, are 64.93, orto irriguo, classe unica, R.D. euro 80,48, R.A. euro 58,68 -

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in virtù di atto di donazione rogato dal Notaio Greco di Sanremo il 9 marzo 1976, n.41211 di repertorio, registrato in Sanremo il 16 marzo 1976 al n.1048 -

- c -

- piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo di natura seminativo e seminativo arborato in località Fosse esteso ettaro uno, are ventuno e centiara una (ha.1.21.01), - confinante con Strada Vicinale delle Fosse, da cui ha accesso, e con p.lle 137, 136, 245, 147, 143, 142, 141 e 140 di proprietà Leva-Andreano, Noviello Gerardo e Francesco, Ingegnere e Noviello Leonardo e Giuseppe -

- censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del Sacro Cuore di Gesù in Sant'Agata di Puglia", foglio di mappa 42:

p.lla 146, ha.1.05.46, sem.,cl.3,RD euro 40,85,RA euro 27,23

p.lla 253, ha.0.06.85, s.ar,cl.3,RD euro 2,83,RA euro 1,95

p.lla 254, ha.0.08.70, s.ar,cl.3,RD euro 3,59,RA euro 2,47

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in virtù di atto di donazione rogato dal Notaio Greco di Sanremo il 9 marzo 1976, n.41211 di repertorio, registrato in Sanremo il 16 marzo 1976 al n.1048 -

- d -

- piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo di natura bosco ceduo in località Sorbaroli esteso are trenta e centiare ottantanove (are 30.89) -

- confinante con p.lle 5, 172, 173, 174, 11, 14, 22, 10 e 7 di proprietà Marino, Danza Giuseppe e Carmelino, Marchitelli e Comune di Sant'Agata di Puglia -

- censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del Sacro Cuore di Gesù", foglio di mappa 46, p.lla 9, are 30.89, bosco ceduo, cl.2, RD euro 2,39, RA euro 0,80 -

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in virtù di atto di donazione rogato dal Notaio Pavia di Sant'Agata di Puglia il 6 marzo 1952, n.1072 di repertorio, n.790 di raccolta, registrato in Accadia il 26 marzo 1952 al n.698 -

- e -

- diritti in piena proprietà in ragione di un settimo (1/7)

su appezzamento di terreno agricolo di natura seminativo in località Serra esteso are sessantotto e centiare quindici (are 68.15) -

- confinante con p.lle 84, 94, 277, 93, 89, 87, 82 ed 81 di proprietà Soldo, Iacullo, Lorusso-Cicchetti e Locurcio -

- censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del S.Cuore di Gesù", proprietaria per 1/7, foglio di mappa 61:

p.lla 83, are 13.07, sem., cl.3, RD euro 5,06, RA euro 3,38

p.lla 85, are 06.97, sem., cl.3, RD euro 2,70, RA euro 1,80

p.lla 86, are 48.11, sem., cl.4, RD euro 9,94, RA euro 11,18

- pervenuto in piena proprietà all'IPAB in dipendenza di successione testamentaria apertasi il 9 luglio 1959, giusta denuncia di successione registrata in Accadia il 19 dicembre 1959 al n.51 del volume 102 -

- f -

- diritti in piena proprietà in ragione di un settimo (1/) su appezzamento di terreno agricolo di natura seminativo e vigneto in località Gruttoli esteso are trentadue e centiare settantasei (are 32.76) -

- confinante con p.lle 57, 155, 154, 18, 14 e 15 di proprietà Lorusso-Cicchetti, Magaletta e Mavilia-Marzano -

- censito nel Catasto Terreni di Sant'Agata di Puglia in ditta "Casa del S.Cuore di Gesù", proprietaria per 1/7, foglio di mappa 63:

p.lla 16, are 26.72, sem., cl.4, RD euro 5,52, RA euro 6,21

p.lla 17, are 06.04, vign, cl.3, RD euro 2,34, RA euro 1,87

pervenuto in piena proprietà all'IPAB in dipendenza di cessione di diritti rogata dal predetto Notaio Pavia il 13 agosto 1955, n.1795 di repertorio, n.1333 di raccolta, registrato in Accadia il 1° settembre 1955 al n.107, trascritto in Lucera l'8 settembre 1955 ai nn.16929 / 344240.

La destinazione urbanistica di tali fondi risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Sant'Agata di Puglia il 20 maggio 2009, protocollo n.4416, che in originale si allega al presente atto sotto la

lettera "L"

per formarne in ogni tempo parte integrante e sostanziale, con precisazione resa dai componenti che a partire da tale data fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici ivi richiamati -

- valore complessivo:

- euro ventunomilatrecentonovantanove/00 (euro 21.399,00) -

- d -

- mobili ed arredi vari:

- valore complessivo:

- euro duemilacento/00 (euro 2.100,00) -

- e -

- risorse finanziarie:

- valore complessivo:

- euro centosettantottomilasettecentocinquantasei e cent sessanta (euro 178.756,60) -

* * *

- Il tutto del suindicato complessivo valore di:

- euro duemilioniottocentoventiseimilaseicentoquarantotto e cent sessanta (euro 2.826.648,60) -

Il suindicato patrimonio verrà ad incrementarsi di circa:

- euro duecentomila/00 (euro 200.000,00) -

- a seguito di conferimento che verrà in un secondo momento perfezionato da parte del Comune di Sant'Agata di Puglia, come sopra rappresentato, in esecuzione della citata delibera di adesione all'istituenda Fondazione adottata dal Consiglio Comunale nella riunione del 29 aprile 2008, n.18, come sopra allegata in copia sotto la lettera "A", ai sensi e nei termini ivi precisati;

- con l'espressa precisazione che:

- l'esatta entità del suindicato conferimento risulterà quantificata con atti tecnici in relazione all'esecuzione di lavori di prossimo adeguamento della consistenza del suindicato complesso immobiliare destinata a residenza socio-sanitaria assistenziale, onde l'esatto importo risultante a tali fini costituirà, rispetto all'intero patrimonio della Fondazione, la relativa quota di partecipazione nella istituita Fondazione di spettanza del Comune di Sant'Agata di Puglia, ad ogni conseguente effetto -

- il Comune di Sant'Agata di Puglia decadrà automaticamente dall'assunta qualità di partecipante qualora lo stesso non procedesse al conferimento della somma come innanzi quantificata in euro duecentomila/00 (euro 200.000,00) destinata all'esecuzione dei suaccennati lavori o, in via alternativa, ad ordinaria dotazione finanziaria.

- Il patrimonio della Fondazione potrà essere incrementato e/o alimentato da beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti dalla Fondazione stessa, anche mediante conferimenti da partecipanti singoli o associati, da risultare da atti pubblici.

- L'intero suindicato compendio immobiliare risulta acquisito al patrimonio dell'istituenda Fondazione nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova attualmente:

- con gli oneri locativi esistenti in ordine all'immobile in Via Olmo nei confronti di Leva Lorenzo, giusta denuncia di contratto verbale registrata in Foggia il 30 novembre 2006, n.1320, serie 3, ed in ordine ai fondi rustici nei confronti di Noviello Gerardo, giusta contratto di affitto di fondo agrario registrato in Foggia il 4 aprile 2006, n.2145, serie 3

- con tutti gli inerenti diritti, ragioni ed azioni, accessioni, dipendenze e pertinenze inerenti, servitù attive e passive, libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, oneri, pesi e vincoli di qualsiasi natura.

- Il costituito gr.uff.geom.Perrone Michele, nella suindicata

Art.10

- Le spese del presente atto, annesse e dipendenti sono a carico della Fondazione.

- Le parti, come sopra rappresentate, dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del che il presente atto, che, prima della sottoscrizione, è stato da me Notaio letto e pubblicato, a chiara voce, ai comparenti, i quali, dopo mia richiesta, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà.

Consta di sei fogli scritti con sistema elettronico ad inchiostro indelebile a sensi di legge da persona di mia fiducia su ventidue intere pagine e fin dove vedesi di questa ventitreesima e viene sottoscritto dai comparenti e da me Notaio alle ore dodici.

F.TI:MICHELE PERRONE, LORENZO RUSSO, FRANCESCO PAOLO PEPE NOTAIO.

REGISTRATO in FOGGIA il 29 ottobre 2009 al n.5891 -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 aprile 2010, n. 259

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB Asilo Infantile "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" con sede in Diso (Le), via Bottazzi n. 8. Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione ed approvazione proposta dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il giorno 12 aprile 2010, in Bari, nella sede del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.1662 del 15.09.2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore di Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;
- visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assi-

stenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

- a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- b) persone giuridiche di diritto privato.

e che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";

- rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Settore servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;
- vista l'istanza presentata in data 12/05/08 dal Commissario straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "SS. Apostoli Filippo e Giacomo", con sede in Diso (Le), via Bottazzi n. 8, con la quale, in esecuzione della deliberazione n. 1 del 6/05/08, il Commissario dell'IPAB ha chiesto la trasformazione dell'ente in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di partecipazione e l'approvazione della proposta di atto costitutivo e di nuovo statuto;
- viste le integrazioni richieste da questa Unità Operativa, sia in forma scritta, con la nota n.593 del 10.07.08, sia di persona durante gli incontri avuti col commissario e con gli esponenti dell'Amministrazione comunale di Diso presso questa sede, al fine di superare le criticità emerse in fase istruttoria;
- accertato che, a seguito delle integrazioni prodotte, l'IPAB Asilo Infantile "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" di Diso (Le), risultava in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 9 del Reg.Reg.le n. 1/08 "Istanza" e dall'art.8 "Requisiti ed adempimenti", come da relazione istruttoria allegata;

- Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Fondazione di Partecipazione, presentata dall'IPAB Asilo Infantile " SS. Apostoli Filippo e Giacomo" con sede in Diso (Le) alla via Bottazzi n. 8;
2. Di approvare la proposta di nuovo atto costitutivo e di statuto della Fondazione di Partecipazione denominata "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" con sede in Diso (Le), via Bottazzi, n. 8, approvato con delibera commissariale n. 2 del 7/01/2010, composto di n. 14 articoli, vistati ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IIPPAB e la contestuale comunicazione all'istituzione interessata ai sensi dell'art 11, comma 3, del Reg. Reg.le n. 1/2008;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, sarà iscritta, su istanza di parte, come Fondazione, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n.1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali con deliberazione di Giunta Regionale

21/10/08 n. 1945, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda Fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art.4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del R. R. n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su apposita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche;
6. Di disporre che la Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dal Consiglio di Amministrazione in carica.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n.11 fasciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

**ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE PARTECIPATA
"SS. Apostoli Filippo e Giacomo"**

Sono comparsi davanti a me Notaio Rocco Mancuso i sigg.ri Lucia NEGRO, Commissario Straordinario dell'IPAB Asilo Infantile "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" di Diso e il Sig. Fernando MINONNE, Sindaco del Comune di Diso per realizzare la costituzione della Fondazione Partecipata "SS. Apostoli Filippo e Giacomo".

Essi comparenti

premettono che

- l'I.P.A.B. "Asilo Infantile dei SS. Apostoli Filippo e Giacomo" trae la sua origine dal dispaccio del Regio Decreto 15 ottobre 1923 n.2331 di erezione in Ente Morale
La sua dotazione patrimoniale era costituita da beni mobili ed immobili donati con atto di donazione 4/9/1921 dal Reverendo Pierantonio Stasi parroco di Diso, dalla Sig.ra Truppi Apollonia vedova Nuzzo ,dal Sig.Carrozzo Giosuè e con testamento pubblico 11/12/1921 dallo stesso parroco Don Pierantonio Stasi,entrambi negli atti del Notaio Dragonetti di Diso;
- in data 12 maggio 2008 è stata proposta la procedura di trasformazione dell'I.P.A.B. "Asilo Infantile dei SS. Apostoli Filippo e Giacomo" in Fondazione Partecipata con il Comune di Diso, nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n.1/2008 e secondo i modi e nei termini previsti dall'art. 11 del citato Regolamento.

convengono

Art. 1

È costituita la Fondazione Partecipata denominata "SS. Apostoli Filippo e Giacomo" avente sede in Diso (LE) alla Via Bottazzi n. 8.

Potranno aderire successivamente alla Fondazione Enti pubblici e privati in qualità di partecipanti istituzionali con conferimento di risorse patrimoniali o finanziarie uguali o superiori al 2% del fondo di dotazione iniziale.

Art. 2

La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 3

La Fondazione, non ha scopo di lucro, persegue finalità del più alto interesse sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-educativo e socio-culturale, in particolare, a favore degli anziani e minori in stato di bisogno e disagio sociale. La Fondazione persegue, inoltre, la finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e le sue finalità si esauriscono nell'ambito della Regione Puglia;

Art.4

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che i comparenti qui mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera <<A>>;

Art.5

Il patrimonio iniziale della Fondazione Partecipata è di Euro 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00).

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione Partecipata il Commissario Straordinario dell'IPAB assegna alla stessa il seguente bene: fabbricato composto da due piani sito in Diso alla Via Filippo Bottazzi n. 8, in catasto dei fabbricati del comune di Diso: Fg. 7 Part. 137 cat. B/1 Consistenza 1.898 m³ del valore di Euro 570.000,00 comprensivo del valore aggiunto costituito dagli esborsi monetari effettuati dal Comune di Diso nel corso degli anni per la ristrutturazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile. Pertanto, il contributo del Comune di Diso viene quantificato in Euro 46.032,22 (quarantaseimilazerotrentadue/22).

ALLEGATO <<A>>

STATUTO DELLA FONDAZIONE PARTECIPATA**"SS. Apostoli Filippo e Giacomo"****Articolo 1 - Denominazione**

E' costituita la fondazione partecipata denominata "Fondazione SS. Apostoli Filippo e Giacomo", persona giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione Partecipata è il risultato della trasformazione dell' I.P.A.B. "Asilo Infantile dei SS. Apostoli Filippo e Giacomo" in ottemperanza al disposto degli artt. 10, 11 e 12 delle Leggi Regione Puglia n.15 /2004 e n.13/2006.

Articolo 2 - Finalità

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità del più alto interesse sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-educativo e socio-culturale, in particolare, a favore dei minori e degli anziani in stato di bisogno e disagio sociale.

La Fondazione persegue, inoltre, la finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e le sue finalità si esauriscono nell'ambito della Regione Puglia.

Articolo 3 - Attività

Per realizzare tale finalità la Fondazione potrà erogare i seguenti servizi.

Asilo nido: è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini residenti nel Comune di Diso o in altri Comuni di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa.

Più in particolare l'Asilo nido:

- può garantire il diritto all'inserimento e alla integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all'art. 12 comma 5 della Legge 104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti delle ASL, potranno essere definiti progetti educativi specifici;
- può consistere anche in sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 (ventiquattro) e i 36 (trentasei) mesi;
- può consistere in strutture similari, quali il micro - nido con ricettività ridotta, il tutto nel rispetto degli standard strutturali e qualitativi aziendali.
- Può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

Servizi di Ludoteca: indirizzati a bambini e adolescenti di età compresa dai 3 (tre) ai 5 (cinque) e dai 6 (sei) ai 10 (dieci) anni, che intendono fare esperienze di gioco allo scopo di favorire lo sviluppo, la socializzazione, l'educazione all'autonomia e alla libertà di scelta al fine di valorizzare le capacità creative ed espressive e consistente nello svolgimento di attività teatrali, musicali, danza e arte in generale.

Più in particolare le attività di Ludoteca:

- prevedono un insieme di attività opportunamente strutturate per tipologie ludiche educative, ricreative e culturali allo scopo di sviluppare e valorizzare interessi, attitudini e competenze sul piano individuale o di gruppo a livello logico, linguistico, sociale comunicativo e manuale.

Centro Ludico Prima Infanzia: è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 3 (tre) e i 36 (trentasei) mesi, e ai loro genitori, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, garantendo il diritto all'inserimento e alla integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all' art. 12 comma 5 della L. n.104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti delle ASL, potranno essere definiti progetti educativi specifici.

Più in particolare, il Centro Ludico per la prima infanzia:

- prevede una frequenza giornaliera non superiore alle 5 (cinque) ore ;
- non prevede la somministrazione di pasti né uno spazio attrezzato per il riposo pomeridiano.

Servizio per l'infanzia a domicilio: è un servizio socio- educativo per la prima infanzia a carattere innovativo e sperimentale, flessibile e differenziato per i bambini da tre mesi a tre anni, al fine di promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e di sostenere le famiglie nel loro compito educativo.

Più in particolare il servizio per l'infanzia a domicilio:

- può essere erogato nelle prime ore del mattino o nelle ore successive all'uscita dall'asilo nido o dal centro ludico, in relazione alle diverse esigenze dei tempi di lavoro e di vita della famiglia, al fine di assicurare la permanenza del bambino nel proprio ambiente di vita nel rispetto dei suoi ritmi biologici e di specifiche e diverse condizioni di salute.

Centro di educazione permanente: è concepito come luogo di incontro, di comunicazione, di scambio culturale, di dialogo, di confronto e di interazione fra tutte le Categorie sociali e fra le Associazioni per migliorare la qualità della vita e nel pieno rispetto del bene comune e della legalità. Il Centro è aperto ai bambini, ai giovani, agli adulti e agli anziani residenti nel territorio di riferimento al fine di favorire nuovi e civili rapporti di "apertura all'altro" nel segno della solidarietà e della tolleranza.

In particolare il Centro:

- svolge la propria attività di doposcuola a favore di bambini e adolescenti di età compresa dai 6 (sei) ai 10 (dieci) anni con difficoltà di apprendimento;
- svolge la propria attività di alfabetizzazione indirizzata a bambini in età scolare e ad adulti immigrati e/o cittadini comunitari che nella difficoltà di apprendere la lingua italiana desiderano acquisirne le basi;
- svolge la propria attività ludica a favore dei giovani che vivono drammaticamente l'emarginazione economica e che spesso scaricano la naturale aggressione in bande-comitive al fine di favorire l'equilibrio emotivo indispensabile nell'età evolutiva e di ritrovare il gusto di progettare e realizzare insieme, per crescere nel confronto;
- svolge la propria attività coinvolgendo ogni fascia della popolazione a sostegno di iniziative di animazione culturale al fine di instaurare un rapporto tra generazioni tale da permettere la sopravvivenza di generazioni, usi e costumi.

Centro Socio Educativo Diurno: è concepito come una struttura di prevenzione e recupero aperto a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali e ricreativi mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza o diversamente abili.

In particolare, il Centro Socio Educativo Diurno:

- svolge la propria attività a favore della totalità dei minori residenti nel territorio di riferimento, al fine di promuovere l'integrazione sociale e culturale;
- può accogliere anche minori non residenti nello stesso Comune o di altri Comuni, qualora nell'ambito territoriale di riferimento non vi siano centri diurni sufficienti a rispondere ai molteplici bisogni di minori e famiglie; in tal caso deve provvedere ad organizzare un servizio di trasporto per i minori;
- offre sostegno, accompagnamento e supporto alle famiglie ed opera in stretto collegamento con i servizi sociali dei Comuni e con le istituzioni scolastiche, nonché con i servizi delle comunità educative e delle comunità di pronta accoglienza per i minori.

La fondazione, tra l'altro, potrà:

- promuovere iniziative innovative di assistenza e beneficenza per finanziare i progetti che raccolgono le sfide sociali più urgenti a favore di anziani, minori, giovani e famiglie disagiate, attraverso attività ludico-ricreative, socio-culturali, di integrazione e di prevenzione del disagio sociale;
- sostenere i progetti volti a mantenere vive le tradizioni storico culturali attraverso la partecipazione attiva delle nuove generazioni;
- cooperare con altri enti non profit, associazioni, aziende e istituzioni pubbliche per promuovere i progetti di cui al punto precedente da sostenere anche per un medio/lungo periodo;
- sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti Pubblici e/o Privati, culturali e territoriali;
- favorire la crescita professionale degli operatori (volontari e professionisti) che operano nella struttura, anche mediante l'offerta di formazione e informazione effettuata con qualsiasi mezzo;

- attivare campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa;
- ricercare e mettere a disposizione quelle capacità professionali che possono rivelarsi utili alla realizzazione dei progetti;
- gestire, seguendo i criteri di minor rischio, i beni mobili e immobili in ogni modo e per qualsiasi ragione ricevuti a titolo gratuito e non.
- promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4 - Partecipanti

Potranno aderire successivamente alla Fondazione Enti pubblici e privati in qualità di partecipanti istituzionali con conferimento di risorse patrimoniali o finanziarie uguali o superiori al 2% del fondo di dotazione iniziale.

Articolo 5 - Sede, Durata, Scioglimento

La Fondazione è domiciliata in Diso alla Via Bottazzi n.8.

A tutti gli effetti, i consiglieri della Fondazione si intendono domiciliati presso la Fondazione. La Fondazione potrà inoltre istituire sedi secondarie e succursali.

La Fondazione ha durata illimitata.

Potrà, tuttavia, sciogliersi nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale; in questo caso i fondi eventualmente raccolti dovranno essere devoluti ad altre Associazioni che promuovano attività in identico o analogo settore, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della L. 23 dicembre 1996, n. 662.

Articolo 6

Composizione del Consiglio di Amministrazione, Convocazione e svolgimento delle riunioni del Consiglio

La Fondazione è retta da un Consiglio d'Amministrazione composto da minimo 5 membri massimo 7 così designati:

- Due dalla Regione Puglia di cui uno sarà il Presidente;
- Due dal Comune di Diso di cui uno individuato dai Consiglieri di maggioranza e uno dai Consiglieri di minoranza;
- Il Parroco pro-tempore del comune di Diso, membro di diritto.
- Due da Enti Pubblici e Privati che aderiscono successivamente con il conferimento di rilevanti risorse patrimoniali o finanziarie pari al 30% del Fondo di Dotazione iniziale.

Gli Amministratori, alla nomina, devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità di cui alla L. n. 108/1996 art. 15 co.5 e successive modificazioni.

Il Consiglio dura in carica 4 anni, e i suoi membri possono essere riconfermati senza interruzione per un massimo di due mandati.

Il Presidente viene indicato dalla Regione Puglia tra i due membri designati dalla stessa.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Vice-Presidente.

Decadono dalla carica i membri, che senza giustificato motivo, non intervengono per più di tre volte consecutive alle adunanze. Il consigliere decaduto è surrogato, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione da membro designato dal preposto che ha provveduto alla nomina del Consigliere decaduto.

Le nomine dei Consiglieri devono pervenire al Presidente in carica della Fondazione non oltre 45 giorni dalla data di scadenza statutaria del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso contenente l'ordine del giorno, l'ora e la sede della riunione, inviato ai Consiglieri, almeno dieci giorni prima della medesima riunione, con lettera raccomandata,

ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dello avvenuto ricevimento. La riunione del Consiglio di Amministrazione si intende comunque costituita regolarmente quando siano riuniti tutti i Consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche da una minoranza qualificata di Consiglieri stabilita nella misura di 3/5.

Ogni Consigliere ha diritto ad esprimere un voto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche, tali votazioni hanno sempre luogo a voto segreto. In caso di parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente.

I verbali delle deliberazioni sono redatti da un Consigliere facente funzioni di Segretario e firmati dal Presidente e dai Consiglieri. Ogni consigliere può far inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni a giustificazione del voto espresso.

Il Consiglio di Amministrazione attua l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad un Comitato Esecutivo alcune funzioni operative; le attribuzioni, la composizione e il funzionamento di detto Comitato Esecutivo sono regolati da apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, nel delegare alcuni adempimenti al Comitato Esecutivo, può fissare la durata di esercizio e i limiti economici, temporali e di qualsiasi altro tipo relativi agli impegni economici sottesi.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono partecipare - su invito e senza diritto di voto - anche operatori della Fondazione e esperti sulle materie trattate.

I Consiglieri rispondono personalmente verso la Fondazione ai sensi e nei limiti dell'art. 18 c.c.

Al Presidente compete, per la funzione svolta, un'indennità di carica nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai Consiglieri compete un gettone di presenza onnicomprensivo per la partecipazione alle riunioni del Consiglio nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli importi individuali annui dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza devono essere parametrati alla consistenza di Bilancio e comunque non possono essere determinati in misura superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10/10/1994 n. 645, e dal D.L. 21/6/1995, n. 239, convertito dalla legge 3/8/1995 n. 336 e successive modificazioni, e integrazioni, per il Presidente del Collegio Sindacale delle Società per Azioni.

Articolo 7 Presidente

Il Presidente viene indicato dalla Regione Puglia e resta in carica quattro anni; altre eventuali cariche potranno essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione il quale si potrà avvalere anche di collaboratori esterni volontari o retribuiti.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso.

Il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione ed ai rapporti con gli Enti Pubblici e Privati ed i terzi in genere, salvo espressa delega ad altro componente del Consiglio di Amministrazione o a collaboratori esterni.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. Il Vice-Presidente viene eletto in sede di prima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8 Consiglio d'onore

E' facoltà della Fondazione costituire un Consiglio d'onore, comprendente personalità od enti che contribuiscano al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Articolo 9 Patrimonio, Risorse

Il patrimonio è formato:

1. dal fondo di dotazione iniziale;
2. dai contributi volontari;
3. da elargizioni o contributi di enti pubblici e di altre persone giuridiche;
4. da contributi di pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività in convenzione o accreditamento;
5. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche;
6. dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
7. degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse;
8. dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore e di servizi.

L'adesione alla Fondazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso. È comunque facoltà degli aderenti alla fondazione di effettuare versamenti, di qualsiasi entità. I versamenti sono a fondo perduto; in nessun caso, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Fondazione a titolo di erogazione liberale al fondo di dotazione.

L'erogazione liberale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni di valore non modico sono accettate dal Consiglio di Amministrazione che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipulazione.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; inoltre essi non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Articolo 10 Raccolta risorse

La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle somme comunque riscosse è affidata al Consiglio di Amministrazione e, per delega del Consiglio di Amministrazione stesso, ad eventuali responsabili amministrativi, i quali godono a tal fine della più ampia autonomia negoziale, ivi compresa quella di aprire e accedere, in nome e per conto della Fondazione stessa, ai conti correnti di corrispondenza presso Istituti bancari di loro fiducia.

Articolo 11 Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti, nominato dal Consiglio di Amministrazione, scelto fra persone di adeguata professionalità e iscritto nel registro dei revisori contabili, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.

Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12
Esercizio, Bilanci

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio di Amministrazione delibererà in merito al bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre l'eventuale bilancio preventivo relativo all'anno successivo. Il bilancio consuntivo deve essere redatto ai sensi degli artt. 20 e 20-bis, DPR 600/73.

Articolo 13
Modifiche statutarie e scioglimento

Per modificare lo statuto e l'atto costitutivo, e per deliberare lo scioglimento della Fondazione e la destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14
Rimando, Foro

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge dettate in tema di fondazioni riconosciute. Il Foro competente per qualsiasi controversia interna alla Fondazione è quello di Lecce.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 15 aprile 2010, n. 118

Albo degli aspiranti alla nomina do Direttore Sanitario delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 93/2009. Rettifica data di nascita Dott. Giuseppe De Rosa.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n.18 - Ordinamento degli Uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n.7 - Norme di Organizzazione

Visto il D.L.gs. n.165 del 30 marzo 2001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n.3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1426 del 4/10/2005 di nomina della dirigente;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, comma 3

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n.3 del 9/9/2009 e n.4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.240 del 19/10/2009;

Preso atto dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali, come di seguito riportato:

Il dott. Giuseppe De Rosa risulta iscritto nell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 93/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 68 del 7/5/2009 e successivamente integrata con Determinazioni dirigenziali n.134/2009 e n.156/2009.

Da una verifica effettuata a seguito di segnalazione dell'interessato si è riscontrato che, per mero errore materiale, la data di nascita del dott. Giuseppe De Rosa è stata erroneamente riportata come 30/6/1954 in luogo di 3/6/1954.

Occorre, pertanto, procedere ad opportuna rettifica dell'Albo predetto, intendendo la data di nascita del dott. Giuseppe De Rosa come 3/6/1954 in luogo di 30/6/1954.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di rettificare la data di nascita del dott. Giuseppe De Rosa riportata nell'Albo degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario, allegato A) alla Determinazione dirigenziale n. 93/2009, pubblicato nel BURP n. 68 del 7/5/2009 e successivamente integrato e modificato con le Determinazioni Dirigenziali n. 134/2009 e n. 156/2009, che deve intendersi 3/6/1954 in luogo di 30/6/1954.
- Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Adempimenti contabili L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ERCHIE

DELIBERA C.C. 23 marzo 2010, n. 9

Approvazione P.G.U..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 10/01/2007, con delibera n. 3, veniva adottato, ai sensi della legge regionale n. 20/2001, il Piano Urbanistico Generale;
- l'avviso, come previsto dalla legge regionale n. 20/2001, veniva pubblicato all'albo pretorio dal 20/01/2007 al 22/03/2007, e su 3 quotidiani in data 20/01/2007 e 23/01/2007;
- pervenivano in tempo utili n. 62 osservazioni che il C.C., con delibera n. 10/2008, esaminava singolarmente determinandone per alcune raccoglimento, per altre il parziale accoglimento e per altre ancora il rigetto;
- il C.C. con delibera n. 11/2008 approvava le modifiche al Pug adottato a Seguito delle osservazioni;
- il C.C. con delibera n. 22 del 23/05/2008 prendeva atto della parte planimetrica di cui alla osservazione n. 16 dei germani Cavallo e di tutto il comparto restante;
- con la medesima delibera n. 22/2008 si riconosceva l'errore materiale sulla planimetria allegata alla delibera n. 11/2008, relativamente alla osservazione 11 di Ciccarese Vincenzo e con atto n. 23 di C.C. del 23/05/2010 si approvava la planimetria definitiva;
- in data 09/10/2009, prot. 8375, il Comune di Erchie trasmetteva gli elaborati del PUG all'Assessorato all'Urbanistica Regionale per il controllo di compatibilità da effettuarsi ai sensi della legge 20/2001 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio"
- con deliberazione di G.R. n. 332 dell'11/03/2009, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria effettuata dai competenti uffici del Servizio Urbanistico Regionale, veniva attestata la non compatibilità del PUG ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 della legge regionale 20/2001;
- in relazione a quanto sopra, il Sindaco indiceva conferenza di Servizi per il giorno 30/06/2009, attivando la procedura di cui all'art. 11, e 9 della legge regionale n. 20/2001;
- la conferenza si svolgeva nelle date 30/06/2009 e 29/07/2009 a cui partecipavano: per il Comune di Erchie: Giuseppe Margheriti (Sindaco); Vita Saracino (Assessore Urbanistica); arch. Camicie Ciccarese (responsabile area tecnica); ing. Ugo Lonoce (progettista PUG); per la Regione Puglia: prof.ssa Angela Barbanente (Assessore Regionale all'assetto del territorio appositamente delegata dal Presidente della Giunta regionale), ing. Nicola Giordano (dirigente del servizio urbanistica); arch. Fernando di Trane (dirigente f.f. dell'ufficio II);
- nella seduta del 29 luglio 2009 i rappresentanti del Comune di Erchie e quelli della Regione Puglia determinavano e concordavano tutti gli adeguamenti necessari per l'ottenimento della compatibilità da parte della Regione;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n. 20/2001 (art. 11, c. 11), l'Amministrazione comunale con nota sindacale n. 9352 del 03/11/2009 trasmetteva copia del verbale n. 2 del 29/07/2009 in uno agli elaborati scritto-grafici qui di seguito riportati;
 - Tav. A-a Relazione generale;
 - Relazione integrativa;
 - Tav. B Relazione territorio agricolo;
 - Tav. C Analisi del territorio urbano, neolitico-idrogeologica - geotecnica - relazione tecnica;
 - Tav. D1 Regolamento Urbanistico;
 - Tav. D2 Regolamento Edilizio;
 - Tav. E Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete fognaria nera;
 - Tav. F Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete idrica;
 - Tav. G Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: pubblica illuminazione;
 - Tav. H Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: smaltimento acque bianche;
 - Tav. I Analisi del territorio urbano, urbanizzazione primaria: rete gas;
 - Tav. 1 carta uso del suolo;
 - Tav. 2 classificazione dei suoli;
 - Tav. 3bis ionizzazione con ex P. di F.;

- Tav. 4bis Piano struttura;
 Tav. 4ter Piano struttura;
 Tav. 5bis Zonizzazione con attribuzione ICE;
 Tav. 6bis Zonizzazione con standards urbanistici;
 Tav.7a Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali distinti - Ambiti territoriali Estesi;
 Tav. 7a/1 Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali distinti;
 Tav. 7a12 Inquadramento su elementi PUTT/P. Ambiti territoriali estesi;
 Tav. 7b/1 Compatibilità ambientale;
 Tav, 8.1 Stati di diritto:analisi del territorio - Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (P.U.T.T.);
 Tav. 9.1 Stato di diritto: analisi del territorio - Piano di assetto idrogeologico P.A.I.);
 Tav. 10.1 Analisi del territorio urbano: stato di diritto Scala 1:10.000;
 Tav. 11.1 Analisi del territorio urbano: stato di diritto Scala 1:5.000;
 Tav. 12 Analisi del territorio urbano: stato dei luoghi centro edificato;
 Tav. 13 Paesaggio Agrario, masserie e siti rurali con area di competenza. Inquadramento Catastale georeferenziato coordinate Gauss-Boaga;
 Tav. 13.1 Paesaggio Agrario, masserie e siti rurali con area di competenza. Schede;
 Tav. 13bis Norme tecniche di attuazione;

3. dare mandato ai Dirigenti degli Uffici interessati per quanto attiene ai successivi adempimenti.
4. Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI MOLA DI BARI
 ATTO 8 febbraio 2010, n. 13

Approvazione P.L. maglia C6.

**IL CAPO SEZIONE
 DEL SETTORE URBANISTICA**

Ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con atto n. 13 del 08.02.2010, esecutivo nei modi di legge, ha adottato il Piano di Lottizzazione della maglia C6 di P.P.A. (procedura ex art. 15 L.R. n. 6/79 sui computi), posta alla C.da S. Materno, e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Mola di Bari, 15 Aprile 2010

Il Capo Sezione
 Ing. Vito Berardi

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO
 DECRETO 6 aprile 2010, 4832

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di San Giorgio Jonico gli immobili occorrenti per la realizzazione della bretella di collegamento tra la SS. n. 7 Appia per Grottaglie e la SS. n. 7 Appia per Taranto - raccordo all'area P.I.P. (circonvallazione Aldo Moro) ed identificati nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici espropriate e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante, sarà registrato presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Dott. Luigi Menza

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
DELIBERA C.C. 31 marzo 2010, n. 31

Avviso di deposito Piano Particolareggiato.**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE**

Visto l'art. 21 della L.R. n. 56/1980 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31.03.2009, esecutiva è stato Approvato il Piano Particolareggiato (ex programma integrato di rigenerazione urbana) di Via Sannicandro - Via Ai Monti - Via De Filippis.

Gli atti tecnici e amministrativi sono depositati, presso l'Ufficio di Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, con i seguenti orari: lunedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

Il Responsabile del Settore
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
DELIBERA C.C. 8 aprile 2010, n. 10

Approvazione variante P.R.G.U..**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

1. Approvare, per tutte le motivazioni indicate in premessa, la variante allo strumento urbanistico generale di (pezzo Comune ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 302/2002);
2. pubblicare la delibera di approvazione della variante per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP);
3. depositare la variate e relativi allegati presso il Comune, alla libera visione del pubblico. Chiunque può avere copia integrale delle deliberazioni comunali di adozione ed approvazione della variante e relativi allegati, previo pagamento di diritti di segreteria.

Il Responsabile di Settore
Arch. Jr. Cosimo Stridi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica finalizzati alla chiusura del Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006.

Offerte Pervenute: n. 5

L'appalto è stato aggiudicato con A.D. n.84/2010, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 in favore di **R.T.I. di cui è mandataria Reconta ERNST & YOUNG S.p.A.**, con sede legale a Roma in via Po n. 32, e di cui è mandante **COGEA S.r.L.**, con sede legale a Roma in via Po n. 12, al prezzo di euro **2.600.000,00 oltre IVA.**

CIG: **0405104E61**

Data di invio alla GUUE: 08.04.2010

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

COMUNE DI FASANO

Avviso di preinformazione per il servizio di concessione delle aree adibite a parcheggi a pagamento con parcometri ed ausiliari del traffico.

Stazione appaltante: Comune di Fasano - Piazza Ciaia, civ. 1, 72015 Fasano (BR) - Comando Polizia Municipale.

Oggetto dell'appalto: Bando di gara per la concessione del servizio di gestione delle aree adibite a parcheggi a pagamento con parcometri ed ausiliari del traffico, manutenzione degli impianti semaforici, comprensiva di installazione di sistemi per la rilevazione delle infrazioni semaforiche, servizio di gestione delle attività di postalizzazione dei verbali elevati ai sensi del Codice della Strada (Art. 3 comma 12 D.Lgs. 163/2006).

Scelta del contraente: procedura ristretta.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta: euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

Durata dell'appalto: cinque anni, salvo eventuale proroga concessa in caso di offerta migliorativa.

Scadenza: 20 maggio 2010 (data di invio alla G.U.C.E. 13 aprile 2010). CIG: 0464082C91. CPV: 98351100-9.

Il bando integrale e i relativi allegati sono pubblicati sul sito: www.comune.fasano.br.it.

Il Dirigente - Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Greco

COMUNE DI ISCHITELLA

Avviso di gara per l'affidamento servizio tesoreria comunale.

1) Stazione appaltante: Comune di Ischitella, Via Otto Settembre, n. 18 - 71010 Ischitella (FG) tel. 0884/918411, fax 0884/918426, C.F. 84000370712.

2) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

3) Forma dell'appalto: appalto di servizi.

4) Oggetto ed entità dell'appalto: Affidamento Servizio di Tesoreria Comunale.

5) Termine d'esecuzione e penalità: dettagliatamente specificato nel capitolato speciale d'appalto.

6) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del 14/05/2010 le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7) Apertura delle offerte in seduta pubblica: ore 09,00 del 18/05/2010 presso la sede del Comune di Ischitella, vedi punto 1). Possono assistere legali rappresentanti, procuratori o incaricati dei concorrenti.

8) Cauzioni e garanzie: dettagliatamente specificato nel bando e capitolato speciale di appalto.

9) Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006.

10) Responsabile del procedimento: Rag. Ernesto Maiorano. Tel. 0884/918410 - fax: 0884/918426. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando e nel capitolato di gara reperibili sul sito informatico www.comuneischitellafg.it o c/o ufficio ragioneria dell'ente h.8-12 giorni feriali.

Li, 12/04/2010

Il Responsabile del Settore
Rag E. Maiorano

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Avviso di vendita all'asta ad unico incanto beni immobili siti nel centro urbano di proprietà comunale.**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267/2000;

Visto il "Regolamento" per i beni immobili, approvato con delibera di C.C. n° 86 in data 12.10.2000;

Vista la Determina Dirigenziale n. 9 del 10.02.2010;

RENDE NOTO

Che in data 14 maggio 2010 - alle ore 10,00 presso la stanza delle riunioni della Giunta Comunale di San Marco in Lamis, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto della vendita, ai migliori offerenti, dei seguenti beni immobili di proprietà del Comune di San Marco in Lamis:

- 1) Vico della Salute n. 27
Foglio 92 p.lla 111/1 Piano Primo - Zona Censuaria 1 - Categoria A/6 - Classe 6 - Vani 1 - Rendita Catastale euro 32.54 - Importo a base d'asta euro 29.972,29;
- 2) Via Alle Vigne n. 15
Foglio 92 p.lla 1210/2 Piano Terra - Piano Primo - Zona Censuaria 1 - Categoria A/4 - Classe 3 - vani 2,5 - Rendita Catastale euro 120,08 - Importo a base d'asta euro 89.000,00;

Il relativo Bando di Gara ed il Regolamento per i Beni Immobili, approvato con delibera di C.C. n. 86 in data 12.10.2000, sono consultabili presso l'UTC di questo Comune.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA
E L'INNOVAZIONE

**Premio per l'Innovazione Tecnologica "START
CUP PUGLIA" - Edizione 2010**

Nel quadro delle iniziative programmate all'interno del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3, l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, insieme a

- l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile,
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche,
- la Libera Università Mediterranea "Jean Monnet",
- il Politecnico di Bari,
- l'Università degli Studi di Bari,
- l'Università degli Studi di Foggia,
- l'Università del Salento,

in qualità di organizzatori dell'iniziativa denominata "Start Cup Regione Puglia", hanno approvato il seguente:

REGOLAMENTO*Articolo 1**Start Cup Regionale Puglia, edizione 2010*

È indetta la Start Cup Regionale Puglia, edizione 2010. E' una competizione fra progetti imprenditoriali, di seguito "business plan", a livello regionale finalizzata alla premiazione delle migliori iniziative imprenditoriali innovative, localizzate o in via di localizzazione nel territorio della Regione Puglia. La Start Cup Regionale Puglia, edizione 2010, è organizzata dall'ARTI Puglia in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Libera Università Mediterranea "Jean Monnet", il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento.

Saranno premiate le migliori tre iniziative imprenditoriali innovative, ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento.

Per iniziative imprenditoriali innovative si intendono quelle che apportano nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione e/o nel rapporto con il mercato caratteristiche di novità rispetto allo stato delle tecnologie riscontrabili nelle imprese pugliesi o italiane e che rappresentano una valorizzazione economica di saperi e competenze scientifiche.

Articolo 2

Definizione e obiettivi

La competizione fra business plan consiste nella predisposizione e nella presentazione ad opera dei partecipanti di un progetto imprenditoriale e nella sua valutazione da parte della Commissione di cui al successivo articolo 8, che determina i vincitori.

Articolo 3

Criteri di ammissione

Sono ammesse alla competizione fra business plan le proposte presentate da:

- (a) aspiranti imprenditori (singolarmente o in gruppo) che intendano avviare in Puglia imprese innovative, secondo la definizione dell'art. 1;
- (b) imprese innovative (secondo la definizione dell'art. 1) che siano costituite dopo il 1° gennaio 2010.

In entrambi i casi va individuata una persona fisica con il ruolo di referente del progetto.

L'esistenza di altre forme di finanziamento o la partecipazione, anche indiretta, a iniziative che utilizzino l'idea presentata, non costituiscono un impedimento all'ammissione nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia di aiuti di stato.

Ogni iscritto alla competizione, sia esso persona fisica o giuridica:

- a. PUÒ concorrere alla competizione con un solo ed unico business plan;
- b. NON PUÒ far parte di più gruppi;
- c. NON PUÒ concorrere individualmente con più progetti;
- d. NON PUÒ concorrere individualmente e fare altresì parte di uno o più gruppi, anche se con progetti diversi e distinti.

Il business plan presentato alla Start Cup Regionale Puglia:

- a. NON PUO' essere presentato contemporaneamente in altre "business plan competition" regionali del Premio Nazionale dell'Innovazione.
- b. PUO' essere presentato contemporaneamente alla "Start Cup CNR". In tale circostanza, il capo progetto dovrà selezionare la Start Cup con cui intende gareggiare alla fase nazionale di cui all'art. 6 solo in caso di vittoria ad entrambe le Start Cup, dandone esplicita indicazione nella domanda ufficiale di partecipazione.

I candidati possono concorrere alla presente edizione della competizione con l'idea presentata in edizioni precedenti della Start Cup Puglia, purché dimostrino alla Direzione del Concorso che il progetto ha subito sviluppi significativi.

La Direzione del Concorso si riserva il diritto insindacabile di non ammettere al premio business plan che non siano coerenti con le precedenti prescrizioni oltre che con gli obiettivi e lo spirito dell'iniziativa.

Articolo 4

Modalità di partecipazione

La partecipazione alla business plan competition è gratuita. Non sono previste forme di supporto per i partecipanti.

Ai fini della partecipazione, i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) dovranno inviare alla Direzione del Concorso, i seguenti documenti:

- Domanda ufficiale di partecipazione compilata a cura del referente del progetto, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, e firmata in originale; non sarà considerata ammissibile la firma in formato elettronico;
- Sintesi del progetto imprenditoriale, redatta secondo il modello dell'Allegato 2, in formato cartaceo ed elettronico (formato PDF o Microsoft Word compatibile);
- Business Plan, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 3, in formato cartaceo ed elettronico (formato PDF o Microsoft Word compatibile);
- Curriculum vitae del referente del progetto e dei soci o dei soci potenziali dell'impresa, in formato cartaceo ed elettronico (formato PDF o Microsoft Word compatibile), redatto secondo il modello comunitario;

- In caso di impresa già costituita, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, in formato cartaceo ed elettronico (formato PDF o Microsoft Word compatibile);
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione del carattere innovativo dell'idea imprenditoriale, in formato cartaceo ed elettronico (formato PDF o Microsoft Word compatibile).

Gli allegati di cui al comma precedente sono reperibili e possono essere scaricati dai siti internet: www.startcup.puglia.it e www.arti.puglia.it

Non è possibile produrre file video, audio o altri oggetti. I documenti richiesti in formato elettronico dovranno essere forniti su supporto ottico (CD-ROM o DVD). Il mancato invio dei documenti richiesti in formato elettronico sarà causa di esclusione dalla competizione fra business plan.

La documentazione prodotta per lo svolgimento della business plan competition sarà acquisita dalla Direzione del Concorso e non sarà restituita al termine delle procedure.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della candidatura

I candidati che intendono partecipare alla Start Cup Regione Puglia, edizione 2010, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 4 all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16,00 del giorno 15 luglio 2010.

La domanda dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla procedura, in un unico plico chiuso e recante all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente, la seguente dicitura: "Candidatura al concorso Start Cup Puglia, Edizione 2010"

Il plico potrà essere inviato:

- a. a mezzo servizio postale con raccomandata A/R;
- b. mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.

Il plico dovrà giungere, pena esclusione, integro e sigillato nei termini di cui sopra all'indirizzo precedentemente indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa

qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente, comporta l'esclusione; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Articolo 6

Fasi del Concorso

Il Concorso è composto di due fasi: una regionale ed una nazionale.

La fase regionale si svolge nei mesi tra aprile ed ottobre 2010 ed è finalizzata alla premiazione dei tre migliori business plan che intendano sviluppare l'iniziativa imprenditoriale sul territorio regionale pugliese ed alla selezione dei candidati alla fase nazionale.

La tappa nazionale si svolge nei mesi di novembre e dicembre ed è collegata ad una competizione nazionale denominata "Premio Nazionale per l'Innovazione" (PNI), organizzata da un gruppo di business plan competition italiane. Le modalità di partecipazione sono contenute nel Regolamento del Premio Nazionale per l'Innovazione www.pni-cube.it.

Articolo 7

Valutazione e premi

La selezione dei vincitori della business plan competition avverrà sulla base della valutazione insindacabile della Commissione di cui al successivo art. 8. La Commissione valuterà ciascun business plan con un punteggio costruito in base a tre criteri di pari importanza:

- 1) l'originalità e l'innovatività dei progetti imprenditoriali (fino a 40 punti);
- 2) la chiarezza, la completezza, la coerenza e l'efficacia del business plan (fino a 30 punti);
- 3) la sostenibilità economica delle iniziative nel tempo, in relazione alla potenzialità di mercato e di crescita (fino a 30 punti).

La valutazione dei business plan sarà effettuata nei mesi di agosto e settembre 2010 e i vincitori

saranno proclamati entro il mese di ottobre 2010.

Ai vincitori della Start Cup Regione Puglia, edizione 2010, andranno i seguenti premi:

- 1° classificato: premio in denaro di 15.000,00 Euro
- 2° classificato: premio in denaro di 10.000,00 Euro
- 3° classificato: premio in denaro di 5.000,00 Euro

Gli importi dei premi sono da intendersi al lordo di ogni onere fiscale.

Qualora la Direzione del Concorso ricevesse manifestazioni di interesse da parte di finanziatori pubblici o privati, potranno essere messi a disposizione ulteriori premi.

Per i partecipanti non costituiti in forma di impresa al momento della domanda l'erogazione del premio resta subordinata alla costituzione ed alla avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio entro e non oltre il 31.03.2011.

Il gruppo vincitore che prevede di avviare la propria impresa introducendo delle variazioni rispetto a quanto dichiarato nel Business Plan, può presentare preventivamente alla Direzione del Concorso la richiesta motivata di modifica. Tale richiesta deve essere fatta pervenire all'Arti per raccomandata o fax prima della costituzione della società ed entro il 31.01.2011. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta la Direzione del Concorso esprime il proprio insindacabile giudizio sulla natura della variazione.

I tre vincitori parteciperanno, con spese di viaggio e soggiorno a carico dell'ARTI, al Premio Nazionale per l'Innovazione a cui sono invitati i finalisti delle Business Plan Competition organizzate dagli associati all'Associazione PNI Cube.

Articolo 8

Organi e responsabilità - RUP

A presidio delle finalità della business plan competition e dell'osservanza del Regolamento è costituita una Direzione del Concorso, che funge da segreteria organizzativa e ha la responsabilità delle operazioni della Start Cup Regione Puglia, edizione 2010. Per l'edizione 2010 della Start Cup Regionale Puglia la Direzione del Concorso ha sede presso l'ARTI ed è composta dai membri del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto "Creare

impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2).

Per la valutazione dei business plan, la Direzione del Concorso provvede alla nomina di una Commissione di valutazione, composta da membri scelti tra esponenti del mondo scientifico, accademico, imprenditoriale e libero-professionale di comprovata esperienza, e da un segretario non votante.

La Commissione dovrà svolgere le proprie funzioni con la dovuta diligenza, nel rispetto della regole di riservatezza e delle previsioni del presente Regolamento. All'atto dell'insediamento, i componenti della Commissione saranno tenuti a sottoscrivere un accordo di riservatezza. La Commissione decide a maggioranza. Delle riunioni della Commissione è redatto processo verbale.

Responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo D'Addabbo.

Art. 9

Garanzia di riservatezza

Per tutte le fasi di ricezione e valutazione dei business plan inviati dai partecipanti è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nella documentazione sottoposta alla Direzione del Concorso e alla Commissione di Valutazione.

Ogni business plan inviato alla Direzione del Concorso per la partecipazione alla business plan competition rimarrà di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge.

La Direzione del Concorso nonché gli altri organizzatori non saranno in nessun caso responsabili per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità del business plan o di sue parti, come dei suoi contenuti, e da eventuali imitazioni da parte di terzi.

Articolo 10

Obblighi dei partecipanti

La partecipazione alla business plan competition comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento. Il presente Regolamento e gli Allegati (All. n. 1 Domanda di partecipazione; All. n. 2 Modello di sintesi; All. n. 3 Modello di business plan) sono scaricabili dai siti internet www.startcup.puglia.it e www.arti.puglia.it

*Articolo 11**Trattamento dei dati personali*

I dati personali raccolti in occasione della business plan competition verranno trattati in conformità con la normativa vigente. Ai titolari dei dati sono assicurati i diritti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

A tal fine, si precisa quanto segue:

1. I dati personali richiesti al dichiarante sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali della Direzione del Concorso.
2. I dati potranno essere diffusi nell'ambito degli Enti promotori della Start Cup e comunicati a enti e/o società per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
3. Il trattamento dei dati potrà avvenire con o senza l'ausilio di mezzi elettronici.
4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.
5. Il dichiarante potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei dati che lo riguardano; di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano.
6. Titolare del trattamento dei dati per la Start Cup Regione Puglia, edizione 2010, è l'ARTI, in persona del suo legale rappresentante.

Il Presidente
prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali commissione concorsi pubblici Dirigenza sanitaria - ASL BR - Brindisi.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo

giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti della Dirigenza Medica di discipline diverse, indetti dall'ASL BR di Brindisi, di seguito elencati:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Ginecologia ed Ostetricia-**
- **n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio-**
- **n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Neurologia-**
- **n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Patologia Clinica.**

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 posto di Coadiutore amministrativo esperto.

Si rende noto che in esecuzione della delibera-

zione n. 62 del 9 aprile 2010 è indetto pubblico Avviso di Selezione Riservata, relativa alle procedure di Stabilizzazione del personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per la copertura di n. 1 posto vacante in dotazione organica di profilo professionale di Assistente Amministrativo - cat. "C",

La indizione è disposta ai sensi dell'art. 20 comma 1, della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010, che ha integrato l'art. 9 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657/2007. La selezione si svolgerà secondo le modalità previste all'art. 30, comma 2, della Legge regionale n. 26/2006 e DPR 27 marzo 2001, n. 220.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione all'Avviso

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della stessa, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria locale.

Requisiti specifici richiesti per l'ammissione alla selezione

1. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
2. Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 1/2008 così come integrato dall'art. 20 comma 1, della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 essere in servizio alla data del 22/02/2008 di entrata in vigore della L.R. n. 1/2008, con anzianità di servizio di almeno un anno alla stessa data;

Come previsto dal comma 6 dell'art. 3 della Legge 15/05/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di Ammissione

Le domande di partecipazione all'Avviso Riservato devono essere redatte in carta semplice e indirizzate al Direttore Generale dell'ARES.

In dette domande gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) I titoli di studio posseduti;
- f) La propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) Gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) Il domicilio presso il quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto "a".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti dovranno allegare in carta semplice i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici; dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relativi a titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

I candidati possono anche trasmettere, unita-

mente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla quale deve essere acclusa la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000. Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda deve essere unito in carta semplice un elenco dei documenti e titoli presentati.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata esclusivamente tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre 15, 70126 Bari. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Il termine per l'inoltro delle domande e dei documenti allegati, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, è fissato entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regione Puglia. Qualora il predetto giorno fosse festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervengano dopo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regione Puglia, purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro i termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di un invio successivo di documenti è priva di effetto.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, da notificarsi entro 30 giorni alla esecutività della relativa decisione.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dal DPR 220/2001, ai sensi degli artt. 6 e 38.

La commissione sarà composta dal Presidente - Dirigente Amministrativo -, da due operatori appartenenti alla categoria alla "C" e dal segretario.

Prove selettive

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, della Legge regionale n. 26/2006 le prove selettive consistono in:

- A) **Prova Pratica** nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- B) **Prova Orale**, vertente su argomenti attinenti alla posizione funzionale da ricoprire, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro, oltre che all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. E' esclusa la verifica della conoscenza di una lingua straniera.

Valutazione delle Prove d'esame

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art.14, comma 3, del DPR 27/03/2001, n. 220 è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna delle prove.

Formulazione graduatoria di merito

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. La stessa è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, della legge 12 marzo 1998, n. 68 o altre disposizioni di legge che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata in atti formali dal Direttore Generale dell'Agenzia, previo riconoscimento della regolarità degli atti di concorso.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori della selezione, al termine della maturazione del triennio di anzianità nel rapporto di lavoro a tempo determinato, saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando la fruizione degli istituti normativi connessi al rapporto di lavoro a tempo determinato (Ferie, etc..).

L'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato avverrà nel profilo professionale e categoria di cui al presente Avviso, previa sottoscrizione del Contratto individuale di Lavoro previsto dal vigente CCNL del personale di comparto del S.S.N.

Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme del DPR 220/2001, del DPR 445/2000, del DPR 487/1994 e del vigente CCNL - personale di Comparto - del SSN.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, o modificare il presente Avviso in qualsiasi momento, laddove ne ricorrano le condizioni. Sarà cura della stessa Amministrazione notificare agli aspiranti l'adozione del relativo provvedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per la stabilizzazione di n. 1 posto di Assistente amministrativo.

Avviso di selezione pubblica riservata al personale di comparto dell'Agenzia destinatario delle procedure di stabilizzazione. - n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo Esperto

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 62 del 9 aprile 2010 è indetto pubblico Avviso di Selezione Riservata, relativa alle procedure di Stabilizzazione del personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per la copertura di n. 1 posto vacante in dotazione organica di profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Esperto - cat. "B", livello economico super "Bs"

La indizione è disposta ai sensi dell'art. 20 comma 1, della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010, che ha integrato l'art. 9 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657/2007. La selezione si svolgerà secondo le modalità previste all'art. 30, comma 2, della Legge regionale n. 26/2006 e DPR 27 marzo 2001, n. 220.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione all'Avviso

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della stessa, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria locale.

Requisiti specifici richiesti per l'ammissione alla selezione

- 1) Titolo di istruzione secondaria di primo grado.
- 2) Attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado
- 3) Ai sensi dell'art.9 della legge regionale n.1/2008 così come integrato dall'art. 20 comma 1 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 essere in servizio alla data del 22/02/2008 di entrata in vigore della L.R. n.1/2008, con anzianità di servizio di almeno un anno alla stessa data.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 3 della Legge 15/05/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di Ammissione

Le domande di partecipazione all'Avviso Riservato devono essere redatte in carta semplice e indirizzate al Direttore Generale dell'ARES.

In dette domande gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) I titoli di studio posseduti;
- f) La propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) Gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) Il domicilio presso il quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto "a".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti dovranno allegare in carta semplice i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici; dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relativi a titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

I candidati possono anche trasmettere, unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla quale deve essere acclusa la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati

estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000. Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda deve essere unito in carta semplice un elenco dei documenti e titoli presentati.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata esclusivamente tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre 15, 70126 Bari. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione. Il termine per l'inoltro delle domande e dei documenti allegati, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, è fissato entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regione Puglia. qualora il predetto giorno fosse festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervengano dopo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regione Puglia, purchè spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro i termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di un invio successivo di documenti è priva di effetto.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, da notificarsi entro 30 giorni alla esecutività della relativa decisione.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dal DPR 220/2001, ai sensi degli artt. 6 e 28.

La commissione sarà composta dal Presidente - Dirigente Amministrativo -, da due operatori appar-

tenenti a categoria non inferiore alla "B" - livello economico super "Bs" e dal segretario.

Prove selettive

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, della Legge regionale n. 26/2006 le prove selettive consistiranno in:

- A) **Prova Pratica**, consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale del profilo da ricoprire;
- B) **Prova Orale**, vertente su argomenti attinenti alla posizione funzionale da ricoprire, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro, oltre che all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. E' esclusa la verifica della conoscenza di una lingua straniera.

Valutazione delle Prove d'esame

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art.14, comma 3, del DPR 27/03/2001, n. 220 è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna delle prove.

Formulazione graduatoria di merito

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. La stessa è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 487/94, della legge 12 marzo 1998, n. 68 o altre disposizioni di legge che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata in atti formali dal Direttore Generale dell'Agenzia, previo riconoscimento della regolarità degli atti di concorso.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori della selezione, al termine della maturazione del triennio di anzianità nel rapporto di lavoro a tempo determinato, saranno

assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando la fruizione degli istituti normativi connessi al rapporto di lavoro a tempo determinato (Ferie, etc..).

L'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato avverrà nel profilo professionale e categoria di cui al presente Avviso, previa sottoscrizione del Contratto individuale di Lavoro previsto dal vigente CCNL del personale di comparto dei S.S.N.

Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme del DPR 220/2001, del DPR 445/2000, del DPR 487/1994 e del vigente CCNL - personale di Comparto - del SSN.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, o modificare il presente Avviso in qualsiasi momento, laddove ne ricorrano le condizioni. Sarà cura della stessa Amministrazione notificare agli aspiranti l'adozione del relativo provvedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

ARES PUGLIA

Avviso pubblica selezione per incarichi temporanei di n. 3 Farmacisti.

Con il presente avviso è indetta una selezione pubblica per colloquio e titoli per il conferimento di n. 3 (tre) incarichi professionali in favore n. 3 (tre) Dirigenti farmacisti mediante stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, con impegno orario ridotto (26 ore settimanali) regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e s.m.i, per lo svolgimento di attività a supporto dell'ARES per la collaborazione con l'Assessorato alle Politiche della Salute per il progetto di Farmacovigilanza attiva "Sperimentazione di modelli di sorveglianza della prescrizione dei farmaci e di valutazione della spesa farmaceutica in

Puglia" approvato con delibera di Giunta n. 1223 del 13.07.2009.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- d) specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Farmacia Territoriale, Scienza e tecnica delle piante officinali, Tossicologia, Farmacia industriale, Scienze farmaceutiche e biochimica applicata, Biochimica e chimica clinica, Statistica sanitaria, Patologia clinica, Farmacologia, Farmacognosia;
- e) tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi

dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposta dal Direttore Generale dell'ARES.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il **modulo allegato**, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Agenda Sanitaria Regionale, via caduti di tutte le

guerre n.15 72100 Bari, e spedite entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze di partecipazione potranno essere recapitate esclusivamente a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R., presso L'A.Re.S. via caduti di tutte le guerre n.15 cap. 72100 Bari, la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per affidamento incarichi temporanei in favore di n.3 (tre) Farmacisti per il potenziamento del Progetto di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 13/07/2009 presso l'ARES".

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio e pertanto le domande trasmesse oltre i predetti termini saranno ritenute nulle ad ogni effetto. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, il concorrente deve indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, con l'indicazione della città, provincia, cap., via/piazza e numero civico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio posseduto, dove lo stesso è stato conseguito e la relativa data;
- specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Farmacia Territoriale, Scienza e tecnica delle piante officinali, Tossicologia, Farmacia industriale, Scienze farmaceutiche e biochimica applicata, Biochimica e chimica clinica, Statistica sanitaria,

Patologia clinica, Farmacologia, Farmacognosia specificando data e luogo di conseguimento;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale e licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'ARES al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31.12.96 n° 675, nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

Il candidato deve altresì indicare nella domanda tutti i titoli e le attività valutabili ai fini della formulazione della graduatoria.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera le successive variazioni del domicilio indicato.

L'ARES non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disagi del servizio postale.

Alla domanda di partecipazione, gli aspiranti devono allegare:

- a) diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- c) diploma di specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Farmacia Territoriale, Scienza e tecnica delle piante officinali, Tossicologia, Farmacia industriale, Scienze farmaceutiche e biochimica applicata, Biochimica e chimica clinica, Statistica sanitaria, Patologia clinica, Farmacologia, Farmacognosia con data e luogo di conseguimento;
- d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare

riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la valutazione della commissione;

- e) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- f) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta così composta:

- **Presidente:** Dott. Vincenzo Pomo - Direttore dell'Area Programmazione e Assistenza Territoriale dell'ARES Puglia;
- **Componente:** Dott. Michele Lattarulo - Direttore della Farmacia Ospedaliera dell'A.O. Policlinico di Bari;
- **Componente:** Dott. Pietro Leoci - Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco presso l'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia;
- **Segretario della Commissione:** Dott.ssa Isa Fornelli - funzionario dell'Agenzia.

Selezione dei candidati

La commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli facendo riferimento a quanto previsto dal D.P.R.n.483/1997.

La commissione verificherà l'adeguata qualificazione professionale dei candidati attraverso una prova colloquio

La Commissione, stabilirà il criterio di attribuzione del punteggio dei singoli candidati.

La Commissione stessa, per la formulazione della graduatoria, dispone complessivamente di:

- 1) **20 punti** per il colloquio;
- 2) **20 punti** per titoli così ripartiti:
 - Titoli di studio e accademici **max 3** punti;
 - Titoli di carriera con particolare riferimento alla formazione specificatamente acquisita sulle tematiche della farmacovigilanza e farmacoeconomia, **max 10** punti;
 - Pubblicazioni scientifiche inerenti alle materie del bando, purchè pubblicate su riviste scientifiche riconosciute a livello nazionale **max 3** punti;
 - Curriculum formativo professionale **max. 4** punti.

La Commissione deve comunque tener conto nell'ambito del punteggio di quanto disposto dal DPR n. 483 del 10.12.1997 "Disciplina concorsuale per il personale dirigente del SSN", così come fissato dalla DGR n.1223 del 13.07.2007.

La graduatoria determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale dell'ARES.

Prova d'esame

La Commissione per la formulazione della graduatoria dispone, complessivamente, di un massimo di 20 punti per l'esame colloquio.

Il Colloquio verterà su argomenti di farmacovigilanza e farmacoeconomia.

Luogo, giorno ed ora del colloquio verranno resi noti mediante raccomandata a.r. inviata al domicilio eletto per la selezione.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con impegno orario ridotto (26 ore settimanali) regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e s.m.i. Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale dell'ARES ed i tre farmacisti utilmente collocati nella

graduatoria, i quali saranno invitati, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, nonché il certificato di idoneità fisica all'impiego, rilasciato dai Servizi di Igiene Pubblica delle Aziende USL.

Il professionista si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili così come individuati nella D.P.R. 1223 del 13 luglio 2009 e nella sede di assegnazione, fatta salva diversa disposizione da parte del Dirigente Responsabile.

Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

Gli incarichi conferiti secondo le modalità di cui al presente bando devono essere della durata di un (1) anno. Previa valutazione positiva a cura del Direttore Generale dell'ARES, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno per un massimo di anni 3 (durata del progetto).

Corrispettivo

Il corrispettivo corrisponde a quanto previsto dal CCNL vigente per i Dirigenti farmacisti proporzionato all'impegno orario ridotto di 26 ore settimanali.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

Il professionista si impegnerà:

1. a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili così come individuati nella DGR 1223 del 13 luglio 2009;
2. a garantire la esclusività del rapporto di lavoro;
3. ad assicurare la incompatibilità con altre, eventuali, attività lavorative al di fuori dell'orario di lavoro.

L'impegno orario richiesto che dovrà in qualsiasi caso non essere inferiore alle ventisei ore (26h) settimanali sarà concordato, sulla base delle esigenze

del progetto, con il dirigente responsabile della struttura.

L'impegno orario dovrà essere svolto nella sede di assegnazione, fatta salva diversa disposizione da parte del Dirigente Responsabile della struttura di assegnazione.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/96 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Azienda, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione.

Disposizioni varie

L'ARES si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualsiasi informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati

potranno rivolgersi alla Dr.ssa Isa Fornelli presso Agenzia Sanitaria Regionale via

Caduti di tutte le guerre 15 cap. 72100 Bari - tel 080 543179.

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Agenzia Sanitaria Regionale
della Puglia.

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per colloquio e titoli per il conferimento di n. 3 (tre) incarichi professionali in favore n. 3 (tre) Dirigenti farmacisti mediante stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, con impegno orario ridotto (26 ore settimanali) regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza SPTA, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e s.m.i, per lo svolgimento di attività a supporto dell'ARES per la collaborazione con l'Assessorato alle Politiche della Salute per il progetto di Farmacovigilanza attiva "*Sperimentazione di modelli di sorveglianza della prescrizione dei farmaci e di valutazione della spesa farmaceutica in Puglia*" approvato con delibera di Giunta n. 1223 del 13.07.2009.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____ n. ____ cap _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti pendenti (ovvero indicare eventuali condanne riportate o i procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in possesso della seguente Specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di _____;
- di avere/di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art.127, primo comma, lett. D) del DPR 10.01.1957 n.3;
- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31.12.1996 n°675.

Chiede, inoltre, che tutte le indicazioni relative alla selezione vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____ cap_____ Comune di _____ Prov _____ tel _____ impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo *che* l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega ai fini della ammissione alla selezione, la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- *diploma di laurea;*
- *certificato di iscrizione all'albo,*
- *diploma di specializzazione;*
- *curriculum professionale;*
- *elenco della documentazione allegata alla domanda.*

Allega la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Allega i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data _____

FIRMA

ASL BA BARI

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico biennale di Dirigente analista.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 599 del 26/03/2010, indice il presente Avviso, per titoli, ai sensi dell'art.15 septies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per il conferimento di n.1 incarico biennale di DIRIGENTE ANALISTA.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo della dirigenza SPTA per i dirigenti di nuova assunzione.

Al presente avviso saranno applicate: le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Laurea vecchio ordinamento o Specialistica in Informatica e/o Ingegneria Informatica;
- b) Possesso di pregressa, comprovata e documentata esperienza quinquennale nell'applicazione dei Sistemi informativi presso Aziende del S.S.N., Aziende pubbliche e Aziende private;
- c) cittadinanza italiana, o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- d) non aver riportato condanne penali preclusive dell'accesso ad incarichi presso pubbliche amministrazioni

L'incarico non può essere conferito a coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo né a coloro che siano decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno

solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questa ASL, P.zza Vittorio Emanuele n. 14, 70054 Giovinazzo (Bari), entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. nome e cognome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. residenza;
- d. codice fiscale;
- e. il possesso della cittadinanza (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea);
- f. indicazione dell'avviso;
- g. possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- h. iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- i. godimento dei diritti civili e politici;
- j. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- k. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- l. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- m. idoneità fisica all'impiego;

- n. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa delle strutture in cui gli stessi sono stati conseguiti;
- o. di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

3. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

4. Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione di una graduatoria di merito sulla base di una valutazione comparata dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- Esperienze professionali e lavorative
max punti 30/50

- Titoli di studio/specializzazioni
max punti 5/50
- Attività formazione
max punti 5/50
- Curriculum
max punti 10/50

5. Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale.

La graduatoria degli idonei all'avviso è pubblicata all'Albo Pretorio Aziendale.

6. Conferimento dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

7. Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico sono determinati sulla base dei criteri stabiliti nei con-

tratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area negoziale SPTA.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del vincitore, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per il periodo di durata del contratto i dipendenti di pubbliche amministrazioni hanno diritto ad essere collocati in aspettativa senza assegni con il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

9. Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e preci-

sazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS. LL.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita 6 BARI - Tel. 080/5842296-2544 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

10. Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ASL BA
P.zza Vittorio Emanuele n.14
70054 GIOVINAZZO (BA)

Il sottoscritto

C H I E D E

di essere ammesso all' **Avviso di pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Analista, ai sensi dell'art.15 septies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) Tutte le dichiarazioni di cui dal punto a) al punto o)
- 2) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando in merito alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di.....in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi.....

Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:
.....(indicare CAP)

Allega: (v. punto 3)

Tel. n.

Data.....

FIRMA

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____ e
residente a _____ (____) in Via _____, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445
del 28.12.2000:

SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ DICHIARO

(luogo, data)

(firma del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità.

REGIONE PUGLIA – ASL BA – GIOVINAZZO (BA)

Area Gestione Risorse Umane – U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione Ruolo

Atteso che il dichiarante Sig. _____, da me identificato a mezzo _____, ha
resa e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.

Giovinazzo,

Informativa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

ASL BA BARI

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di incarichi di diritto privato nella forma di attività di libero professionista della durata di dodici mesi discipline diverse.

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 404 del 01/03/2010, è indetto **AVVISO PUBBLICO tramite selezione, per titoli e colloqui, per l'affidamento di incarichi di diritto privato nella forma di attività libero professionale ex art. 15 octies d.lgs 502/1992 della durata di 12 mesi** per:

- ❖ **1 architetto** iscritto all'Albo degli architetti;
- ❖ **1 ingegnere Elettrico** iscritto all'Albo;
- ❖ **1 ingegnere Meccanico** iscritto all'Albo
- ❖ **2 geometri** muniti di abilitazione professionale ed iscritti all'Albo dei Geometri;
- ❖ **2 periti** con esperienza professionale documentata nella gestione degli impianti e apparati tecnologici industriali presso aziende pubbliche e/o private.

Si precisa che questa Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego senza alcun tipo di limitazione che pregiudichi l'esercizio dell'attività in cantieri temporanei e mobili e con impiego di ponteggi.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per 1 posto di Architetto:

- iscrizione all'Albo degli Architetti;

Per 1 posto di ingegnere Elettrico:

- laurea in ingegneria laurea in ingegneria Elettrica/Elettrotecnica;

- iscrizione all'Albo degli Ingegneri;

Per 1 posto di ingegnere Meccanico:

- laurea in ingegneria meccanica;
- iscrizione all'Albo degli Ingegneri;

Per i 2 posti di Geometra:

- iscrizione all'Albo dei Geometri;

Per i 2 posti di Periti:

- esperienza professionale documentata nella gestione di impianti e apparati tecnologici industriali presso aziende pubbliche e/o private

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione all'avviso debitamente sottoscritte, pena l'esclusione dall'avviso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato e senza autenticazione della firma, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale ASL BA - U.O. Concorsi- Piazza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO - BA e dovranno essere spedite a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata A.R., **in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione dell'avviso di che trattasi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante. Le domande d'ammissione potranno altresì essere presentate all'Ufficio Protocollo decentrato dell'ASL BA presso U.O. Concorsi- Piazza Vittorio Emanuele n. 14 -70054 GIOVINAZZO - BA. Qua-

lora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, compresa la forza maggiore, siano presentate o spedite successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (si veda l'allegato fac-simile della domanda di ammissione all'avviso), quanto segue:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario il candidato dovrà elencare i procedimenti o le eventuali condanne. Il candidato:
 - a) non dovrà essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati per i quali l'art. 13 del CCNL del Comparto Sanità 19.04.2004 prevede il licenziamento con o senza preavviso;
 - b) non dovrà essere stato condannato, per qualsiasi reato, con sentenza passata in giudicato, per aver subito pena, da sola o complessiva, superiore a due anni;
 - c) dovrà essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti leggi, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari. Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 24.12.86 n. 958 devono essere dichiarati la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
7. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio (D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni);
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

Nel caso in cui il candidato versi nelle condizioni di cui l'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104 deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

4) DOMANDE DI AMMISSIONE - DOCUMENTAZIONE.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (così come previsto dal D.P.R. 445 del 28.12.2000).
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte

della Commissione. Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta, partecipazione all'aggiornamento obbligatorio come previsto dall'art. 46 del DPR 761/79, ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

- b) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi della normativa vigente;
- c) Elenco dettagliato, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal D.P.R. 445/00 e riportate nel facsimile di dichiarazione sostitutiva allegato al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità la dichiarazione non sarà accolta.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso dei titoli di studio, effettuata nella domanda di ammissione ha valore a titolo definitivo in luogo della produzione dei certificati che, comunque, possono essere prodotti in originale o in copia resa conforme.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in copia resa conforme mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di iden-

tità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula:

“Io sottoscritto..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la mia responsabilità, DICHIARO, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale:.....(data-firma)”.

5) PROVE DI ESAME

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice che disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum;
- 70 punti per il colloquio.

I 30 punti per il curriculum sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli professionali e di carriera;
- 10 punti per i titoli di studio e perfezionamento;
- 6 punti per i corsi di formazione ed aggiornamento;
- 4 punti per le pubblicazioni.

Il punteggio è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale oggetto dell'avviso.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione documenti non conformi a quanto previsto dal presente bando.

PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà essenzialmente nelle materie attinenti il profilo professionale per il quale si partecipa all'avviso, con particolare attenzione a tutti i possibili collegamenti riguardanti l'attività di settore applicabile alle Aziende del S.S.N.

Il calendario ed il luogo ove si svolgerà la prova colloquio sarà reso noto ai candidati solo ed esclusivamente con apposito avviso pubblicato sul sito Internet www.asl.bari.it - *concorsi* -, almeno 5 giorni prima della data in cui debba essere sostenuta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazioni del

recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6) GRADUATORIE, TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati (per i titoli e la prova colloquio) ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento l'organo competente della ASL BA.

La graduatoria degli idonei all'avviso secondo l'ordine di graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio Aziendale.

7) CONFERIMENTO DEI POSTI

Si specifica che l'incarico libero professionale non costituisce e non può costituire un vincolo di subordinazione con l'ASL BA. L'attività è resa in maniera autonoma e rientra nella fattispecie di cui all'art. 15 octies del d.lgs 502/1992 e s.m. e i., e art. 2222 del codice civile.

Ai vincitori sarà corrisposto un compenso annuale omnicomprendente di:

❖ architetto	Euro	30.000,00	cadauno
❖ ingegnere	Euro	30.000,00	cadauno
❖ geometra	Euro	15.000,00	cadauno
❖ perito	Euro	15.000,00	cadauno

da erogarsi in dodici rate mensili, senza null'altro a pretendere;

Le attività da affidare ai professionisti di cui sopra, avranno come assegnazione di lavoro le strutture e/o uffici della ASL BA e implicheranno lo svolgimento delle attività legate agli obiettivi secondo le direttive impartite dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica.

I vincitori dell'avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a progetto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro ed il relativo termine.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 15 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

8) UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia o di decadenza degli idonei secondo l'ordine di graduatoria, l'ASL BA si riserva la facoltà di provvedere alla utilizzazione della graduatoria secondo la normativa in vigore nonché sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono altresì disciplinati dalla normativa vigente.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di

gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

10) NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS. LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA) - Tel. 080/3357850 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

Il Direttore Area Gestione
Risorse Umane
dott. Francesco De Nicola

Il Direttore
Generale
dott. Nicola Pansini

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
ASL BA
U.O. Concorsi e Assunzioni
P.zza Vittorio Emanuele n.14
70054 GIOVINAZZO (BA)

Il sottoscritto

C H I E D E

di essere ammesso all'**AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloqui, per l'affidamento di incarichi di diritto privato nella forma di attività libero professionale ex art. 15 octies d.lgs 502/1992 della durata di 18 mesi [...]**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere nato a.....(prov.....) il e di risiedere a(prov.....) in Via..... n.....(cap.....);
- 2) di essere cittadino italiano (nazionalità).....;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....(1);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
- 5) di essere esente da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, professionali:
_____ conseguito presso _____ in data _____;
_____ conseguito presso _____ in data _____;
- 7) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di..... (4);
- 8) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5);
- 9) di avere diritto alla riserva dei posti in quanto.....(6).
- 10) di avere diritto a preferenza in quanto.....(7);
- 11) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando in merito alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di.....in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi.....(8)

Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:
.....(indicare CAP)

Tel. n.

Data.....

FIRMA

----- * -----

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate facendo riferimento alle dichiarazioni di cui al punto 3) del bando.
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare.
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.
- 5) Allegare il titolo che dà diritto alla riserva.
- 6) Dichiarare il titolo che dà diritto a preferenza a parità di punteggio (D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni)
- 7) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.92, n. 104.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
e residente a _____ () in Via _____, consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ DICHIARO

(luogo, data)

(firma del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità.

REGIONE PUGLIA – ASL BA – GIOVINAZZO (BA)

Area Gestione Risorse Umane – U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione Ruolo

Atteso che il dichiarante Sig. _____, da me identificato a mezzo
_____, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.

Giovinazzo, _____

Informativa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico disciplina oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione n. 624 del 25.2.2010 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

• **1 posto di DIRIGENTE MEDICO della disciplina di OFTALMOLOGIA**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Leg.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.4.2006, n. 198.

E' fatta salva la percentuale dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera e), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disci-

plina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R.s 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candi-

dato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse: se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento: se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 445/2000.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Le operazioni di sorteggio dei relativi componenti avranno luogo il giorno 18 giugno 2010, presso la sede della Direzioneale Generale Aziendale - sala riunioni - sita in Brindisi alla via Napoli, 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale:

- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le assunzioni conseguenti all'espletamento dei concorsi potranno essere effettuate nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 2, comma 71, della Legge 23.12.2009, n. 191 e dell'art. 1 della Legge Regionale 27.11.2009, n. 27.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e al Decreto Leg.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli. 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami ad 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ :

- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n.____ - recapito telefonico _____-, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente biologo disciplina patologia clinica.

In esecuzione della deliberazione n. 624 del 25.2.2010 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

2 posti di DIRIGENTE BIOLOGO - disciplina di Patologia Clinica -

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Leg.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.4.2006, n. 198.

E' fatta salva la percentuale dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art.18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n.215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art.11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) diploma di laurea in scienze biologiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disci-

plina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- c) iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi al concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b) (laurea e specializzazione);
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provve-

dimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei relativi componenti avranno luogo il giorno 18 giugno 2010, presso la sede della Direzione Generale Aziendale - sala riunioni - sita in Brindisi alla via Napoli, 8.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;

- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le assunzioni conseguenti all'espletamento del concorso potranno essere effettuate nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 2, comma 71, della Legge 23.12.2009, n. 191 e dell'art. 1 della Legge Regionale 27.11.2009 n. 27.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e al Decreto Leg.vo 30.3.2001 n. 165.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli. 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a 2 posti di DIRIGENTE BIOLOGO –
disciplina Patologia Clinica -.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) :
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti):
- d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ ;
- e) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale della Provincia di _____ dal _____ al n: _____ ;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo :
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per la stabilizzazione del personale Medico Dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Si rende noto che, in applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice della selezione di natura concorsuale per la stabilizzazione del personale medico dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conсорziale Policlinico" relativamente alla disciplina di Malattie Infettive, indetta ai sensi del co. 40 art. 3 Legge Regionale 40/2007, si effettuerà alle ore 9,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera "Conсорziale - Policlinico", P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Tito.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 300 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina**

SANITA' ANIMALE; IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI; IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - ruolo sanitario, categoria professionale MEDICO VETERINARIO - responsabile della struttura complessa di POTENZA sede DI TITO (PZ).

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura..

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipo-

- logia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del

primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del per-

sonale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Matera.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 298 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina SANITA' ANIMALE; IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI; IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE- ruolo sanitario, categoria professionale MEDICO VETERINARIO - responsabile della struttura complessa di MATERA sede MATERA.**

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;

- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura..

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle

discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non

imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) dalla valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in

conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121

Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di sierologia disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 301 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina SANITA' ANIMALE; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA RICOMPRESA NELL'AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - ruolo sanitario, categoria professionale MEDICO VETERINARIO O BIOLOGO - responsabile della struttura complessa di SIEROLOGIA sede CENTRALE.**

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;

- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche ammini-

strazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata

alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura..

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA**Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario c/o la sede di Putignano.**

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 299 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina SANITA' ANIMALE; IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI; IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE- ruolo sanitario, categoria professionale MEDICO VETERINARIO - responsabile della struttura complessa di PUTIGNANO sede PUTIGNANO (BA).**

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura.

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
 2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
 3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
 4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.
- Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**
5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candi-

dati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.Lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica atti-

vità professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.Lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di virologia disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 297 del 28/12/2009, e ai sensi

dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina SANITA' ANIMALE; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA RICOMPRESA NELL'AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - ruolo sanitario, categoria professionale MEDICO VETERINARIO O BIOLOGO - responsabile della struttura complessa di VIROLOGIA sede CENTRALE.**

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro

che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura. La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipolo-

logia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del

primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del per-

sonale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa di microbiologia degli alimenti disciplina sanità animale ruolo professionale Medico veterinario o biologo c/o la sede centrale.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 296 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di Direzione di struttura complessa - disciplina IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI; IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE; IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE RICOMPRESA NELL'AREA DI SANITA' PUBBLICA- ruolo sanitario, cate-**

goria professionale MEDICO VETERINARIO O BIOLOGO - responsabile della struttura complessa di MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI sede CENTRALE.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà

effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;

- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura..

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

- 5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
- 6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipen-

dente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato,

previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di Direzione struttura complessa disciplina igiene degli alimenti della nutrizione nell'area della sanità pubblica.

Si rende noto che questo Istituto in esecuzione della deliberazione n. 302 del 28/12/2009, e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/1992 (e successive modificazioni ed integrazioni) e del DPR 484/1997 ha indetto selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di: **N. 1 incarico di direzione di struttura complessa - disciplina IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA DI SANITA' PUBBLICA - di Chimica sita nella sede centrale dell'Istituto alla quale sarà preposto un dirigente sanitario (Veterinario, Biologo, Chimico, Farmacista).**

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di Laurea;
- b) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina

- equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997;
- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 del comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso, oltre che di quelli specifici sopraindicati, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento, con l'osservanza delle norme in vigore, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dirigenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o

non superi comunque il 65° anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite massimo di età che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, sottoscritte dagli interessati, devono essere indirizzate al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia 20, 71121 Foggia, nei modi e nei termini previsti dal presente bando.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, ed al successivo D.P.C.M. 174/94, relative ai cittadini degli Stati membri della U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura..

La firma, che non è soggetta ad autenticazione, deve essere posta in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti **devono** allegare:

1. Certificazione attestante il conseguimento della laurea;
2. Certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, dell'eventuale specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
3. Certificato di iscrizione all'ordine professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. Curriculum professionale, datato e firmato dall'aspirante e documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, dovranno fare riferimento:
 - a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ad una delle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997.

Nel curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica edita su riviste italiane o straniere. **Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge.**

5. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
6. Un elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, dei titoli e documenti presentati.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione allegata possono pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Sig. Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, via Manfredonia, 20, 71121, entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando. La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Entro lo stesso termine di scadenza le domande possono essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sede di Foggia. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non saranno accettate domande pervenute dopo la scadenza dello stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti nominata dalla G.E.,

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.lgs. 517/93 e dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto dell'incarico da conferire, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione corrispondente;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti secondo i criteri di cui al già richiamato art. 8 del DPR 484/97. La Commissione di esperti provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al domicilio indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio stesso. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari. Al termine delle operazioni di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio d'idoneità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Presidente ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla Commissione di esperti. L'incarico di durata quinquennale, ha carattere esclusivo ai sensi dell'art. 15 bis del già richiamato D.lgs. 229/99 e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposito Collegio tecnico. In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del CCNL dell'area della dirigenza.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena decadenza, i documenti e/o l'autocertificazione compro-

vanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per l'incarico di direzione di struttura complessa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97, per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1, del D.lgs. n. 229/99, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del S.S.N. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia, 20 - 71121 Foggia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, al n. telefonico 0881/786340-311-313-317-321-350-346-386.

Responsabile del procedimento: dr. Serra Dionisio.

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 16 autorizzazioni per l'esercizio del servizio noleggio autovetture con conducente.

IL DIRIGENTE DEL II° SETTORE

RENDE NOTO

OGGETTO DEL BANDO: Il Comune di Polignano a Mare, con sede in Viale Rimembranza 70044, Polignano a Mare tel. 080/4252300, fax 080/4252309, bandisce pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 16 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura, ai sensi dell'art. 8 della L. 15/01/1992, n. 21 e dell'art. 11 del Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente e con autovettura, motocarozzetta e veicoli a trazione animale, approvato con deliberazione di C.C. n° 26 del 9 giugno 2006, modificato con deliberazione di C. C. n° 68 del 22 Dicembre 2009.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- a) essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che garantisca ai cittadini Italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- b) possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio ed il C.A.P. previsto dal vigente Codice della Strada;
- c) essere iscritto nel ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- d) per le imprese già esercenti attività, iscrizione al registro delle ditte presso la camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n° 443/1985;
- e) idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio del servizio;

- f) non avere trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando;
- g) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
- h) avere la disponibilità di rimessa idonea a consentire il ricovero e l'ordinaria manutenzione del mezzo nel Comune di Polignano a mare con annesso ufficio ovvero l'impegno a possederlo entro la data di rilascio dell'autorizzazione;
- i) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal regolamento.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di partecipazione al concorso, l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale diverso domicilio cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di insussistenza degli impedimenti previsti dal regolamento comunale;
- dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- il possesso dei titoli valutabili;
- disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione di impegno all'acquisizione dello stesso, con specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- possesso di eventuali titoli di preferenza;
- dichiarazione di aver preso visione del regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura e in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- recapito telefonico per la richiesta del servizio;
- dichiarazione di essere/non essere già titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C., anche di altro comune;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati;

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente senza autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C., anche se rilasciata da altro comune;

autenticazione ai sensi della normativa vigente in materia, e corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La procedura concorsuale prevede il superamento di una prova d'esame consistente in un colloquio nelle seguenti materie:

- a) conoscenza della regolamentazione comunale relativa all'esercizio del servizio pubblico non di linea (noleggio autovettura con conducente);
- b) conoscenza di elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi e siti storici del Comune e della Provincia;
- c) eventuale conoscenza di una lingua straniera.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su carta uso bollo o resa legale, e devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Polignano a Mare a mezzo Racc./A.R. o brevi manu entro il 30 aprile 2010.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è disponibile presso il Comune di Polignano a Mare (BA) - Settore Polizia Municipale - ed è pubblicato sul sito Internet istituzionale www.comune.polignanoamare.ba.it

Polignano a Mare, 22 aprile 2010

Il Dirigente II° Settore
Dott.ssa Maria Centrone

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto (BA)". Il progetto prevede il potenziamento dell'impianto

depurativo a servizio dell'agglomerato di Bitonto secondo le indicazioni del Piano di Tutela della regione Puglia, nonché il conseguente adeguamento impiantistico e meccanico finalizzato a garantire maggiore affidabilità di funzionamento, maggiore flessibilità operativa, minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto delle norme in materia di impianti elettrici e sicurezza. La tipologia di intervento è assoggettata a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale perché rientra nella lettera r dell'Allegato III alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, con soglia dimensionale dimezzata ex art. 6 comma 8 Parte II del D.Lgs. 152/06; a tal fine l'Acquedotto Pugliese SpA ha provveduto al deposito di una copia del progetto di cui sopra, dello Studio di Impatto ambientale e della Sintesi non Tecnica, presso le seguenti amministrazioni:

- 1) Provincia di Bari, Settore Ambiente, Via Postano, 4, Bari, orario: lunedì e venerdì ore 9.00 - 12.00; martedì ore 16.00 - 18.00;
- 2) Comune di Bitonto, Via Vittorio Emanuele II, 41, Bitonto (BA);
- 3) Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA), orario: martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00.

Gli atti possono essere consultati presso le sedi su indicate entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele Andriani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.. - Ditta Eva Solare.

IL DIRIGENTE

Omissis

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale e alla valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357 dell' 8

settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, i progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici nel Comune di Brindisi, località Tutturano come di seguito indicati:

- Impianto fotovoltaico "Brindisi 4" - 5006 di potenza nominale pari a 10.5 MWp da realizzare su un lotto complessivo di circa mq 227.896;
- Impianto fotovoltaico "Brindisi 5"- 5007 di potenza nominale pari a 10.44 MWp da realizzare su un lotto complessivo di circa mq 162.151,2;
- Impianto fotovoltaico "Brindisi 6" - 5008 di potenza nominale pari a 10.15 MWp da realizzare su un lotto complessivo di circa mq 152.392;
- Impianto fotovoltaico "Brindisi 7" - 5009 di potenza nominale pari a 10.66 MWp da realizzare su un lotto complessivo di circa mq 151.664,816.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa., inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr. Pasquale Epifani

COMUNE DI MELPIGNANO

Parere favorevole a V.I.A. - Ditta F.Ili Pitardi.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

Omissis

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria,

DETERMINA

ai sensi delle legge regionale n. 11 del 14/04/2001, in conformità a quanto rilevato e stabilito nella relazione istruttoria datata 03/03/2010 del dott. Geol. Francesco Ligori, per tutte le considerazioni e motivazioni nella stessa - espone che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di V.I.A. al progetto e al S.I.A. proposti dalla ditta F.Ili Pitardi snc, con sede in Corsi (Le) alla via Ugo Foscolo, n. 28, riguardanti la coltivazione di cava (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) in località "Santa Maria" in agro del Comune di Melpignano (Le) su terreno riportato in catasto al foglio 2 particelle 503 e 504.

Omissis

Melpignano, li 25 marzo 2010

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Gaetani

CONSORZIO ASI LECCE
DELIBERA 18 dicembre 2009

Approvazione art. 12 Regolamento gestione dei suoli integrazione.

Art. 12 Regolamento gestione Suoli Integrazione - Approvato con delibera di Assemblea Generale del 18.12.09. Art. 12 (Frazionamento, vendita o locazione) L'assegnatario, o il proprietario cui sia stato concesso l'utilizzo in proprio, non può frazionare l'area oggetto dell'assegnazione o dell'autorizzazione prima di aver realizzato l'intervento programmato e avere documentato con apposita relazione l'avvio e l'esercizio continuo per almeno un anno dell'attività di progetto. L'area, o parte della stessa, che risulti non utilizzata o in esubero per l'esercizio dell'attività produttiva dell'assegnatario,

deve essere resa al Consorzio che restituirà il prezzo di alienazione, incrementato degli interessi legali ed alle condizioni tutte di cui al successivo art. 16.

Ove tali aree siano state oggetto di autorizzazione all'utilizzo in proprio, sarà riconosciuto da parte del Consorzio un prezzo corrispondente a quello corrente di esproprio. L'assegnatario potrà trasferire l'area, esclusivamente e fermo il diritto di prelazione del Consorzio, con contratto di compravendita immobiliare, alle condizioni che seguono. Il Consorzio può autorizzare il trasferimento a terzi dell'area assegnata o di parte di essa trascorsi cinque anni dalla data di stipula dell'atto di cessione definitivo di cui all'art. 7 del presente regolamento. Il prezzo di vendita dell'area viene determinato ai sensi dell'art. 16 del presente regolamento. L'assegnatario che venga autorizzato alla cessione dell'area a terzi deve, pena la revoca dell'autorizzazione, corrispondere al Consorzio la differenza tra il prezzo dell'area in vigore alla data di stipula dell'atto di cessione e quello attualizzato di acquisto delle aree. Il proprietario utilizzatore in proprio che venga autorizzato alla cessione dell'area a terzi deve, pena la revoca dell'autorizzazione, corrispondere al Consorzio il contributo di infrastrutturazione agglomerato per l'intera superficie del lotto al netto di eventuali contributi di ampliamento attualizzati già versati.

Tali contributi sono pure dovuti in egual misura dall'assegnatario o utilizzatore in proprio nel caso di cessione in locazione o di cambio di attività e non siano trascorsi cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione degli immobili insistenti nel lotto. Il Consorzio non può comunque manifestare il proprio assenso quando l'autorizzazione all'utilizzo in proprio sia stata concessa a seguito di sospensione di procedura di esproprio.

Il frazionamento (e successivo trasferimento) di un lotto in più lotti autonomi e continui è autorizzato a condizione che ciascun nuovo lotto soddisfi gli standards previsti dalle N.T.A. per la specifica tipizzazione di zona. Il frazionamento di un lotto che determina la successiva cessione a titolo oneroso di uno dei lotti ottenuti, comporta l'applicazione del contributo sulla sola porzione di lotto oggetto della cessione. La vendita o la locazione di manufatti o parti di essi deve essere preventivamente autorizzata dal Consorzio, previa verifica

della compatibilità territoriale dell'attività dell'azienda utilizzatrice finale, che dovrà dichiarare di aver preso visione ed accettare il presente Regolamento nonché gli strumenti urbanistici consortili e comunali vigenti. L'attività di esproprio di cui al comma 3 viene inderogabilmente riattivata ove entro i termini concessi non sia stato realizzato l'intervento programmato.

Il Presidente
Carlo Benincasa

DITTA RSM

Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società RSM Srl con sede in Minervino di Lecce alla Via Piave, 13, ha predisposto il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale relativo alla realizzazione di un impianto per la messa in riserva e il riciclaggio di rifiuti inerti non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in Minervino di Lecce località Spiri p.lle 26-38 Fg. 1 e consiste nella messa in riserva e successivo recupero mediante processo di vagliatura e frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono stati depositati presso il Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A. della Provincia di Lecce e presso il Comune di Minervino di Lecce in data 15.05.2009 e successivamente integrati in data 21.09.2009. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione indirizzandole all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il Legale Rappresentante
Giunco Marcello

SOCIETA' ANTARES

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La società "Antares S.r.l.", corrente in Porto Cesareo (LE),

INFORMA

che, nel mese di aprile, ha presentato, così come previsto dall'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e al S.U.A.P. del Comune di Nardò, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) inerente la realizzazione di un impianto di selezione, recupero e messa in riserva di rifiuti e materiali inerti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, costruzione e scavo.

Tale impianto sarà realizzato nel territorio di Nardò in loc. "Ascanio Pittuini" in un'area classificata come "zona agricola" e ascrivita al N.C.T. al F. 25 part.lla 34.

L'area, estesa per circa 16.800 m², sarà interamente recintata con muro alto 2,5 mt. e dotata, lungo tutto il perimetro, di una barriera frangivento, costituita da alberi e piante di medio ed alto fusto, che contribuirà all'abbattimento dei rumori e delle polveri. All'interno dell'area saranno ubicati due prefabbricati coibentati, da utilizzare rispettivamente ad uso ufficio e come servizi per il personale. L'impianto sarà, inoltre, dotato di una tensostruttura realizzata con pilastri e travi in metallo e copertura in PVC ignifugo, da utilizzare per lo stoccaggio di rifiuti polverulenti e materiali vari, da tettoie in lamiera metallica per il ricovero dei mezzi, da aree di scarico, carico, movimentazione e lavorazione inerti e da aree per la messa in riserva degli stessi. L'intera area sarà pavimentata con massetto cementizio o conglomerato bituminoso, al fine di consentire una rapida ed efficace pulizia anche con mezzi meccanici.

Presso l'impianto potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

- ✓ Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, purché privi di

- amianto (Codice CER:10.13.03, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.04, 17.07.01, 20.03.01);
- ✓ Rifiuti di rocce da cave autorizzate (Codice CER: 01.02.02, 01.03.99, 01.04.01, 01.04.03, 01.04.06);
- ✓ Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi, smaltati e cotti (Codice CER: 10.12.01, 10.12.06, 10.12.99);
- ✓ Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (Codice CER: 10.12.03,10.12.06, 10.12.99);
- ✓ Sabbie esauste (Codice CER: 10.12.99, 10.10.99);
- ✓ Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per tiro a volo (Codice CER: 17.03.01, 20.03.01);
- ✓ Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami di mole (Codice CER: 12.01.01, 12.01.02, 12.01.03, 12.01.04, 12.02.01);
- ✓ Pietrisco tolto d'opera (Codice CER: 17.05.01 17.07.01);
- ✓ Calchi in gesso esausti (Codice CER: 10.12.06, 10.12.99, 20.03.01, 10.13.99, 17.01.04);
- ✓ Sfridi di produzione di pannelli di gesso e demolizione (Codice CER: 10.13.99 17.01.04);
- ✓ Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare (Codice CER: 01.01.02, 02.04.99, 02.07.99, 01.02.02, 02.04.02, 02.07.01, 01.03.02, 01.04.01, 10.02.99);
- ✓ Conchiglie (Codice CER: 02.02.03, 02.01.02, 20.03.03);
- ✓ Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili (Codice CER: 17.05.02, 20.03.03).

Gli elaborati progettuali sono disponibili c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e c/o gli Uffici del Comune di Nardò.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Porto Cesareo, li 07 aprile 2010

Antares srl

SOCIETA' EOLICA ARAGON**Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..**

La società "Eolica Aragon Srl" con sede legale a Milano Via Domenico Scarlatti n° 31 C.F. e P.I. 06931580960 iscritta nel Registro delle imprese di Milano, informa di aver trasmesso il progetto definitivo e lo studio ambientale, relativi al parco eolico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di "verifica di assoggettabilità a valutazioni di impatto ambientale", alla Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente Territorio - per la realizzazione dell'intera opera, rientrando tra quelle elencate nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/3 dell'allegato B della L.R. 11/2001 e S.M. - impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - sito nel comune di San Severo (FG) in località "Torre dei Giunchi", "San Matteo". Per quanto concerne il parco eolico e le relative opere di connessione alla rete RTN, il progetto è composto da n° 40 aerogeneratori con potenza nominale pari a 2,0 MWe, per complessivi 80 MW, e delle opere accessorie di connessione alla RTN.

Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti enti:

REGIONE PUGLIA

Assessorato Sviluppo Economico - Ufficio Industria Energetica - Corso Sonnino, 117
70121 Bari

PROVINCIA DI FOGGIA

Assessorato Ambiente Territorio
Piazza XX Settembre, 20
71100 Foggia

COMUNE DI SAN SEVERO

Piazza XX Settembre
71027 San Severo, (FG)

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni all'assessorato ambientale e Territorio - in fogna scritta entro 45 (quarantacinque) giorni.

L'Amministratore Unico
Ing. Carlos Rey Micolau

SOCIETA' MMF**Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.****SI AVVISA**

ai sensi degli Artt. 23/24 del Dlgs 52/06 che la Ditta M.M.F. Srl con sede in Taranto, alla Via Machiavelli n. 107 - Rione Tamburi (TA), ha richiesto il pronunciamento di Compatibilità Ambientale alla Provincia di Taranto - Ufficio VIA per le seguenti attività: Rinnovo dell'iscrizione all'Albo Provinciale relativamente alle ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA (ex artt. 214/-216 D.L.vo 152/2006) per operazioni di messa in Riserva (R13) e recupero con produzione di Materie Prime Seconde (MPS) conformi ad R3, R4, R5 per una quantità annua di 20.000 t (circa 40.000 mc.); Ampliamento dell'attività di auto rottamazione e autodemolizione fino a 3190 autovetture/anno. L'area sulla quale vengono svolte attualmente le attività di autodemolizione e recupero di rifiuti è pari a circa 7900 mq., mentre dopo ampliamento si estenderà su circa 16.600 mq. L'impianto è ubicato in Taranto, alla Via Machiavelli n. 107. Si precisa che le attività svolte non comportano emissioni in atmosfera né alcun ciclo di combustione. La Ditta ha già ricevuto Iscrizione ne Registro Provinciale delle Imprese per una quantità annua di 40.000 mc. Mediante operazioni di R13. Si avvisa altresì che il progetto SIA con gli allegati sono depositati presso:

PROVINCIA DI TARANTO - SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE - Ass.to Ecologia ed Ambiente Via Lago di Bolsena, 2 - Taranto;

COMUNE DI TARANTO - S.U.A.P. - Via Plinio, 16 sc. C - Taranto.

Avverso tale procedura si può fare opposizione entro 60 gg. dalla pubblicazione.

Il Legale Rappresentante
Angelo Conte

SOCIETA' NOVASOL2

Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La società “**nòvasol2**”, con sede legale in Via Conte Appiano n°60, Codice Fiscale e Partita IVA 09734621007, iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia, informa di aver trasmesso alla Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - il progetto definitivo e lo studio preliminare ambientale relativi al parco fotovoltaico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di “verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale” per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico da circa 26 MW, opera rientrante tra quelle elencate al punto 2, lettera c), dell’Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW - e nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/5 bis, Elenco B.2, dell’Allegato B della L.R. 11/2001 e s.m.i. - impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MWe - da ubicare nel comune di Foggia (FG), in località “Tavernola”, e delle opere di connessione alla RTN, da ubicare nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG). Il progetto dell’impianto fotovoltaico è composto da 113040 moduli in silicio monocristallino, della tipologia SunPower WHT, da 230 Wp ciascuno, installati su tracker ad inseguimento solare monoassiale, per una potenza complessiva installata di circa 26.000,00 kWp; le opere accessorie di connessione alla RTN prevedono l’allaccio alla futura S.E. di Manfredonia mediante cavidotto della lunghezza di circa 12,5 km lungo viabilità esistente. Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti Enti:

- PROVINCIA DI FOGGIA - Assessorato Ambiente e Territorio
Piazza XX Settembre, 20 - 71100 Foggia (FG)
- Comune di Manfredonia - Ufficio tecnico
Piazza del Popolo, 8 - 71043 Manfredonia (FG)
- Comune di Foggia - Ufficio archivio e protocollo/Ufficio tecnico

Corso Garibaldi, n. 58, Palazzo di Città, Piano 3°
- 71100 Foggia (FG).

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni in forma scritta all’Assessorato Ambiente e Territorio entro 45 (quarantacinque) giorni.

nòvasol2 s.r.l.
L’Amministratore Unico
ing. Mauro Sartori

SOCIETA' ORIONE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **ORIONE S.R.L.** con sede in Torremaggiore dà avviso di aver depositato presso il Comune di Foggia -Ufficio Tecnico-, Corso Garibaldi,58 Foggia, la Provincia di Foggia- servizio ecologia-via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - settore industria e industria energetica, c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di impianto eolico sito in agro di Foggia, della potenza complessiva di 378 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Foggia, per l’immissione dell’energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Incoronata-Spartivento.

La Società SATEL RENEWABLE SRI, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località

Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

RENDE NOTO

che sono stati depositati, ad sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 9.8 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Incoronata-Spartivento", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo.

L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 9.8 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso.

Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la futura cabina di trasformazione ubicata nel comune di Manfredonia (FG) "Foggia-Andria" di proprietà Terna S.p.A.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a par-

tire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

SATEL RENEWABLE srl
Amministratore Unico

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Mezzana Tagliata-Arpetta.

La Società SATEL RENEWABLE SRL, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

RENDE NOTO

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 14.5 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Mezzana Tagliata - Arpetta", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia

costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su struttura in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo.

L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 14.5 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso.

Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la futura cabina di RTN a 380/150 Kv di "Foggia" di proprietà Terna S.p.A.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

SATEL RENEWABLE srl
Amministratore Unico

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Cantone.

La Società SATEL RENEWABLE SRL, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

RENDE NOTO

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la

procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 12.3 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Cantone", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su struttura in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo.

L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 12.3 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso.

Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la futura cabina di trasformazione RTN a 380/150 Kv di "Foggia" di proprietà Terna S.p.A.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

SATEL RENEWABLE srl
Amministratore Unico

SOCIETA' SATEL RENEWABLE

Avviso di deposito procedura a V.I.A.. - Località Borgo Tavernola.

La Società SATEL RENEWABLE SRL, con sede legale in Foggia (FG), Zona Industriale ASI località Incoronata, C.F./P. Iva n° 03613740715 iscritta nel Registro delle Imprese di Foggia al n° FG 260138,

RENDE NOTO

che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2008 e ai sensi degli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14.06.2007, la documentazione tecnica per la procedura di verifica relativa al Progetto definitivo di costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 13.5 MWp, nel Comune di Foggia, in località "Borgo Tavernola", presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI;
2. Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali Via Telesforo, 53 - 71100 Foggia;
3. Comune di Foggia (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.01.2001 così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Foggia costituito da pannelli e moduli fotovoltaici montati su strutture in acciaio, che ne assicurano la giusta esposizione ed opportunamente ancorate al suolo.

L'impianto progettato ha una potenza totale massima di 13.5 MWp, ed è ulteriormente corredato delle relative opere connesse, cavidotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso.

Sono altresì previsti adeguamenti delle strade esistenti e la realizzazione di nuove, per la viabilità

di cantiere e a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento dei vari sottocampi con i relativi quadri, elettrodotti in cavo interrato per il collegamento della cabina di sezionamento con la futura cabina di RTN a 380/150 Kv di "Foggia" di proprietà Terna S.p.A.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte alle seguenti autorità competenti:

Provincia di Foggia - Assessorato alle Risorse Ambientali - via Telesforo, 53 - 71100 Foggia.

SATEL RENEWABLE srl
Amministratore Unico

SOCIETA' SUNRAY

Avviso di deposito procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A..

La Società SUNRAY ITALY SRL, con sede legale in Roma, via C. Colombo, 163

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata depositata la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di cui in oggetto relativamente alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 21,94 MWp, da realizzarsi in agro del comune di Brindisi, località "Paticchi", e delle opere annessi e funzionali per la connessione alla RTN, presso i seguenti uffici:

PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO ECOLOGIA
P.zza S.ta Teresa, 2
72100 Brindisi (BR)

COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO AMBIENTE
piazza Matteotti, 1
72100 - Brindisi

Tale progetto, ricadente nell'elenco di cui all'allegato B.2, punto B.2.g/5 bis della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 25/2007, e dell'elenco B2 dell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico ad inseguimento solare monoassiale.

L'impianto sarà dotato delle relative opere annessi, caviddotti interrati, quadri elettrici, quadri di campo, cabine elettriche ed infrastrutture indispensabili alla costruzione, al funzionamento ed alla connessione alla RTN dell'impianto stesso. Sono altresì previsti la realizzazione di viabilità di cantiere a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato in media tensione ed elettrodotto in cavo interrato in alta tensione.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all'autorità competente nei termini di legge.

SOCIETA' TERNA NAPOLI

Autorizzazione costruzione linea elettrica.

RENDE NOTO

➤ di aver presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, domanda in data 01/02/2010 con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché

apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti per il seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale: Regolarizzazione interferenze con Ferrovie Appulo Lucane srl con l'elettrodotto AT 150 kV DT "Bari ovest - Bari Termica" "Bari ovest - Bari Circum" nel Comune di Bari in provincia di Bari, cui è stato attribuito il n°di classifica EL-199.

- che in accoglimento di apposita richiesta da parte della società Ferrovie Appulo Lucane srl, è stata prevista la realizzazione di una variante aerea alle linee 150 kV "Bari Ovest - Bari Termica" e "Bari Ovest - Bari Circum" tra i pali n°990/2 e n°990/9A al fine di regolarizzare l'interferenza di detto elettrodotto con la costruenda linea ferroviaria "Bari - Bitritto" alle progressive Km 4+335, Km 5+445, Km 4+589, Km 5+229, Km 5+612 e Km 6+034;
- che le caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono le seguenti: lunghezza: 2,787 km; Frequenza nominale: 50 Hz; Tensione nominale:150 kV; Potenza nominale:130 MVA; Intensità di corrente nominale: 870 A; Altezza minima dei conduttori dal suolo:7 m;
- che i fondi interessati, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono distinti in catasto dai seguenti intestatari, numeri di foglio e particelle, od aventi causa dalle stesse:

Ditta n. 1: GAMBACORTA Francesca nata a BARI il 16/05/1929, GRAZIOSO Angela nata a BARI il 22/06/1953, GRAZIOSO Antonia nata a BARI il 17/07/1956, GRAZIOSO Giovanni nato a BARI il 29/11/1954, GRAZIOSO Grazia nata a BARI il 16/12/1951, GRAZIOSO Maria nata a BARI il 18/11/1958, GRAZIOSO Pasquale nato a BARI il 04/05/1961, GRAZIOSO Rosa nata a BARI il 06/12/1950, GRAZIOSO Rosanna nata a BARI il 19/12/1962, Fg.8 P.Ile 65, 66, 77, 78, 404, 396;

Ditta n. 2: MENOLASCINA Vittoria nata a CARBONARA DI BARI il 28/07/1931 Fg.8 P.Ile 64, 423;

Ditta n. 3: DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIE con sede in ROMA Fg.8 P.lle 414, 410, 403, 405, 406, 402, 401, 409, 408, 407, 413, 412, 422, 400, 397, 561, 566, 562, 563, 567, 560, Fg.7 P.lle 428, 429, Fg.1 P.lle 141, 138, 140, 146, 144, 143, 136, Fg.2 P.lle 645, 644, 643, 642, Fg.5 P.lle 416, 417;

Ditta n. 4: BALICE Michele nato a BARI il 20/11/1940 Fg.8 P.lle 229, 46;

Ditta n. 5: CASCARANO Nicola nato a TARANTO il 29/07/1948 MONCADA Giuseppe nato a VALENZANO il 28/11/1946 Fg.8 P.lle 45;

Ditta n. 6: DIANA Anna nata a BARI il 20/05/1932, DIANA Francesca nata a BARI il 10/11/1933, GESUITA Sergio nato a BARI il 08/05/1936, Fg.8 P.lle 7;

Ditta n. 7: PETRUZZELLI Giacoma nata a Bari il 14/06/1920 Fg.8 P.lle 557;

Ditta n. 8: VECCHIO Iole nata a LECCE il 27/08/1927 Fg.8 P.lle 5;

Ditta n. 9: DE SANDI Vito nato a CARBONARA DI BARI il 09/02/1950 Fg.8 P.lle 4, Fg.29 P.lle 57;

Ditta n. 10: ORIENTE Palma nata a CARBONARA DI BARI il 23/07/1928, ORIENTE Rosa nata a CARBONARA DI BARI il 15/02/1937, Fg.8 P.lle 564, 565, 309;

Ditta n. 1: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese con sede a BARI Fg.8 P.lle 310, Fg.7 P.lle 321, 318, 315, 312, 293, 308, 305, Fg.4 P.lle 140;

Ditta n. 12: PACIELLO Antonio nato a BARI il 24/02/1923, PACIELLO Laura nata a CEGLIE DEL CAMPO il 10/09/1925, PACIELLO Vito nato a BARI il 13/08/1921, PISCOPO Domenico nato a CEGLIE DEL CAMPO il 26/10/1943, PISCOPO Isabella nata a CEGLIE DEL CAMPO il 30/05/1941, PISCOPO Serafina nata a CEGLIE DEL CAMPO il 12/12/1931 Fg.8 P.lle 2;

Ditta n. 13: GRITTANI Antonio fu Vincenzo, GRITTANI Francesco fu Vincenzo, GRITTANI Isabella fu Antonio, GRITTANI Laura fu Vincenzo, GRITTANI Rosa fu Antonio Fg.8 P.lle 1, Fg.4 P.lle 84;

Ditta n. 14: BUSCO Anna nata a CARBONARA DI BARI il 16/07/1960, BUSCO Carmela nata a CARBONARA DI BARI il 08/01/1962, VALENTINO Vincenza nata a

BARI il 16/02/1939, VALENTINO Francesca nata a BARI il 30/10/1934, VALENTINO Francesco nato a BARI il 04/07/1932, Fg.7 P.lle 427, 320, 189;

Ditta n. 15: STRAMAGLIA Rosa nata a BARI il 07/07/1922, Fg.7 P.lle 188;

Ditta n. 16: MARTINO Augusto nato a ROMA il 19/01/1948, MARTINO Fausto nato a SALERNO il 05/05/1953, MARTINO Miriam nata a SALERNO il 29/12/1951, Fg.7 P.lle 319, 317, 187;

Ditta n. 17: LOPEZ Angela nata a CEGLIE DEL CAMPO il 09/11/1968, LOPEZ Anna nata a BARI il 11/11/1957, LOPEZ Giacomo nato a CEGLIE DEL CAMPO il 12/09/1970, LOPEZ Giuseppe nato a BARI il 11/07/1965, LOPEZ Isabella nata a BARI il 20/08/1973, LOPEZ Margherita nata a CEGLIE DEL CAMPO il 25/05/1959, LOPEZ Michele nato a CEGLIE DEL CAMPO il 29/09/1960, LOPEZ Nicola nato a BARI il 23/12/1932, LOPEZ Saverio nato a CEGLIE DEL CAMPO il 19/10/1961, LOPEZ Teresa nata a CEGLIE DEL CAMPO il 07/07/1956, Fg.7 P.lle 314, 316;

Ditta n. 18: STRAMAGLIA Rosa nata a BARI il 02/07/1922, Fg.7 P.lle 313, 87, 310, 86;

Ditta n. 19: LOIACONO Antonio nato a BARI il 21/01/1939, Fg.7 P.lle 311;

Ditta n. 20: BRATTA Serafina nata a BARI il 25/09/1883, FANIZZA Francesco nato a BARI il 21/08/1882, FANIZZA Maria nata a BARI il 10/03/1879, FANIZZA Michele nato a BARI il 08/12/1921 Fg.7 P.lle 88;

Ditta n. 21: DI MONTE Isabella nata a BARI il 05/04/1903, Fg.7 P.lle 309, 90;

Ditta n. 22: CARMOSINO Anna nata a BARI il 29/05/1949, CARMOSINO Michele nato a CEGLIE DEL CAMPO il 04/06/1950, CARMOSINO Sabina nata a CEGLIE DEL CAMPO il 04/06/1950, Fg.4 P.lle 88;

Ditta n. 23: PETRUZZELLI Domenico nato a S. DEMETRIO DE VESTINI il 11/06/1956, PETRUZZELLI Isabella nata a CEGLIE DEL CAMPO il 18/02/1959, Fg.4 P.lle 83;

Ditta n. 24: LATORRE Anna nata a CEGLIE DEL CAMPO il 25/07/1944, SCAMARCIA Rocco nato a CEGLIE DEL CAMPO il 13/02/1943, Fg.7 P.lle 36, 35, 37;

- Ditta n. 25:** LATORRE Anna nata a CEGLIE DEL CAMPO il 25/07/1944, LATORRE Giuseppe nato a CELENZA VALFORTORE il 09/04/1946, LATORRE Michele nato a CEGLIE DEL CAMPO il 03/09/1938, LATORRE Stella nata a CEGLIE DEL CAMPO il 10/08/1939, Fg.7 P.IIa 306;
- Ditta n. 26:** PLANTAMURA Filippo nato a CARBONARA DI BARI il 24/11/1933 Fg.7 P.IIe 304, 302;
- Ditta n. 27:** ABBATICOLA Anna nata a CEGLIE DEL CAMPO il 17/02/1947, UNGARO Giovanni nato a CARBONARA DI BARI il 04/05/1948 Fg.7 P.IIa 32;
- Ditta n. 28:** ABBATICOLA Anna nata a CEGLIE DEL CAMPO il 17/02/1947 Fg.7 P.IIa 300;
- Ditta n. 29:** DI CIAULA Antonio nato a BARI il 13/01/1975, DI CIAULA Vito nato a BARI il 19/06/1972, Fg.4 P.IIe 68, 144, 143, 142, 56, 145;
- Ditta n. 30:** DE FANO Domenico nato a CARBONARA DI BARI il 03/06/1931, Fg.4 P.IIa 67;
- Ditta n. 31:** SALIANI Chiara nata a CARBONARA DI BARI il 09/12/1942, SALIANI Vincenza nata a CARBONARA DI BARI il 04/09/1944, SALIANI Vito Michele nato a CARBONARA DI BARI il 16/04/195, Fg.4 P.IIa 66;
- Ditta n. 32:** BARLETTA Grazia nata a CEGLIE DEL CAMPO il 30/10/1949, PELLEGRINI Costantino nato a VALENZANO il 02/06/1945, Fg.4 P.IIe 141, 139, 55, 110;
- Ditta n. 33:** MANCINI Anna nata a BARI il 16/04/1921, MANCINI Leonarda nata a BARI il 05/11/1909, MANCINI Michele nato a BARI il 09/01/1913, Fg.7 P.IIe 294, 292, 3;
- Ditta n. 34:** SASSI Stella nata a BARI il 20/12/1907, Fg.7 P.IIa 424;
- Ditta n. 35:** CALABRESE Anna nata a BARI il 07/01/1951, CALABRESE Gennaro nato a BARI il 25/02/1943, CALABRESE Giuseppe nato a BARI il 02/01/1939, CALABRESE Raffaella nata a BARI il 19/02/1945, CALABRESE Rosa nata a BARI il 25/03/1941, Fg.7 P.IIe 2, 277;
- Ditta n. 36:** MANZARI Vincenza Maria nata a CARBONARA DI BARI il 13/11/1925, PALELLA Carmela nata a CARBONARA DI BARI il 05/10/1947, PALELLA Grazia nata a CARBONARA DI BARI il 27/09/1961, PALELLA Rosa Maria nata a CARBONARA DI BARI il 03/02/1946, PALELLA Vittoria nata a CARBONARA DI BARI il 17/01/1952, Fg.7 P.IIa 1;
- Ditta n. 37:** BALICE Natale nato a CEGLIE DEL CAMPO il 11/03/1949, CALABRESE Antonia nata a CEGLIE DEL CAMPO il 28/11/1944, CALABRESE Domenica nata a CEGLIE DEL CAMPO il 01/06/1929, CALABRESE Filomena nata a CEGLIE DEL CAMPO il 18/01/1937, LONGO Carmela nata a BARI il 08/03/1962, LONGO Mario nato a BARI il 08/09/1958, LONGO Michele nato a BARI il 26/10/1933, LONGO Vito nato a BARI il 08/03/1968, Fg.4 P.IIe 85, 12;
- Ditta n. 38:** DE PASQUALE Dora nata a BARI il 02/03/1968, DE PASQUALE Emanuele nato a BARI il 14/04/1966, DE PASQUALE Michele nato a BARI il 04/05/1969, DE PASQUALE Vincenzo nato a BARI il 23/07/1963, DE PASQUALE Rocco nato a BARI il 02/06/1962, SPAGNULO Giuseppina nata a NOICATTARO il 25/01/1931, Fg.4 P.IIa 86;
- Ditta n. 39:** SCAVO Giovanna fu Vito Fg.4 P.IIe 104, 103;
- Ditta n. 40:** BRIZZI Giovanna nata a CARBONARA DI BARI il 06/02/1978, BRIZZI Leonardo nato a CARBONARA DI BARI il 09/04/1948, BRIZZI Nunzio nato a CARBONARA DI BARI il 18/08/1957, BRIZZI Paolo nato a CARBONARA DI BARI il 15/10/1939, Fg.4 P.IIe 90, 30;
- Ditta n. 41:** MENOLASCINA Rocca nata a BARI il 02/02/1939, Fg.5 P.IIe 186, 234, 96;
- Ditta n. 42:** CIAULA Vito Fu Filippo, Fg.5 P.IIa 42;
- Ditta n. 43:** BURDI Michele nato a CEGLIE DEL CAMPO il 11/06/1933, Fg.4 P.IIa 89;
- Ditta n. 44:** ABBATICOLA Gaetano nato a CEGLIE DEL CAMPO il 26/01/1959, Fg.4 P.IIe 97, 20;
- Ditta n. 45:** ROPPO Michelangelo nato a CARBONARA DI BARI il 16/02/1941; Fg.4 P.IIa 19;
- Ditta n. 46:** AURICCHIO Pasquale nato a ROMA il 06/12/1925, DE MARZO Donato nato a BARI il 10/11/1962, Fg.4 P.IIa 105;

- Ditta n. 47:** ANCONA Maria nata a CARBONARA DI BARI il 15/10/1942, ANCONA Nicola nato a BARI il 16/04/1946, ANCONA Roberto nato a CARBONARA DI BARI il 07/09/1965, Fg.4 P.IIa 13;
- Ditta n. 48:** FAVIA Filippo nato a CARBONARA DI BARI il 14/04/1904, FAVIA Laura nata a CARBONARA DI BARI il 05/12/1931, Fg.5 P.IIa 415;
- Ditta n. 49:** D'ORONZO Angela Santa fu Michele, D'ORONZO Anna Maria fu Michele, D'ORONZO Domenico fu Michele, D'ORONZO Maria Loreta fu Michele, D'ORONZO Stefano fu Michele, Fg.1 P.IIa 72;
- Ditta n. 50:** LORUSSO Rosa nata a BARI il 02/01/1947, Fg.1 P.IIe 71, 70, 67, 66;
- Ditta n. 51:** DI COSOLA Pasqua fu Domenico Fg.1 P.IIa 69;
- Ditta n. 52:** BUONOMO Rosa nata a BARI il 15/04/1945, RUGGIERI Pasquale nato a BARI il 17/07/1942, Fg.1 P.IIe 68, 145, 142;
- Ditta n. 53:** LORUSSO Maria nata a BARI il 02/01/1947, Fg.2 P.IIa 105;
- Ditta n. 54:** ZAMPIERI Giuseppe nato a CARBONARA DI BARI il 02/01/1933, Fg.2 P.IIa 104;
- Ditta n. 55:** MANZARI Vincenza Maria nata a CARBONARA DI BARI il 13/11/1925, PALELLA Carmela nata a CARBONARA DI BARI il 05/10/1947, PALELLA Grazia nata a CARBONARA DI BARI il 27/09/1961, PALELLA Rosa Maria nata a CARBONARA DI BARI il 03/02/1946, PALELLA Vittoria nata a CARBONARA DI BARI il 17/01/1952, Fg.2 P.IIa 74;
- Ditta n. 56:** PALELLA Carmela nata a TRIGGIANO il 13/10/1954, PALELLA Maria Rosa nata a TRIGGIANO il 01/06/1952, PALELLA Vito nato a TRIGGIANO il 29/05/1967, Fg.2 P.IIe 75, 76, 77;
- Ditta n. 57:** PINNA Barbarina nata a VILLACIDRO il 05/12/1943, SALEMI Giorgio nato a MODICA il 26/12/1938, Fg.2 P.IIa 73;
- Ditta n. 58:** IACOBELLIS Giacomina nata a CARBONARA DI BARI il 01/08/1925, Fg.2 P.IIa 65;
- Ditta n. 59:** ALBANESE Angela nata a CARBONARA DI BARI il 25/09/1946, ALBANESE Anna Rosa nata a BARI il 18/04/1961, ALBANESE Giuseppe nato a CARBONARA DI BARI il 14/04/1952, ALBANESE Rocco Angelo nato a BARI il 06/07/1950, ALBANESE Vitantonio nato a VIGLIANO il 21/10/1923, Fg.2 P.IIa 158, Fg.1 P.IIa 44;
- Ditta n. 60:** ABBINANTE Angela nata a BARI il 30/07/1949, ABBINANTE Domenica nata a BARI il 01/12/1945, ABBINANTE Franco nato a BARI il 24/04/1941, ABBINANTE Maria Antonia nata a BARI il 05/11/1943, ABBINANTE Rocca nata a BARI il 11/05/1957, Fg.2 P.IIa 159;
- Ditta n. 61:** RUBINO Laura nata a CARBONARA DI BARI il 14/05/1963, Fg.2 P.IIa 71;
- Ditta n. 62:** LIBERIO Giovanni nato a CARBONARA DI BARI il 13/06/1932, Fg.1 P.IIa 45;
- Ditta n. 63:** PAPARELLA Cesaria nata a CARBONARA DI BARI il 05/10/1932, SCAVO Giuseppe nato a CARBONARA DI BARI il 08/12/1955, SCAVO Maria nata a CARBONARA DI BARI il 20/11/1962 Fg.1 P.IIe 42, 41;
- Ditta n. 64:** ARDITO Eugenio nato a CARBONARA DI BARI il 09/11/1948 Fg.1 P.IIa 88;
- Ditta n. 65:** PAPARELLA Antonio nato a CARBONARA DI BARI il 28/02/1929, RUBINO Giovanni nato a CARBONARA DI BARI il 15/05/1953, RUBINO Luigi nato a CARBONARA DI BARI il 05/09/1964, RUBINO Rosa nata a CARBONARA DI BARI il 24/05/1953 Fg.1 P.IIa 90;
- Ditta n. 66:** PAPARELLA Cesaria nata a BARI il 05/10/1932 Fg.1 P.IIa 30;
- Ditta n. 67:** DE FRANCESCO Maria nata a CARBONARA DI BARI il 30/03/1920 Fg.1 P.IIa 29;
- Ditta n. 68:** LORUSSO Anna nata a CARBONARA DI BARI il 19/02/1939 Fg.2 P.IIa 37;
- Ditta n. 69:** DE BELLIS Guerra Domenica nata a VALENZANO il 19/05/1925 Fg.2 P.IIa 36;
- Ditta n. 70:** PAPARELLA Maria nata a BARI il 18/02/1926 Fg.2 P.IIa 631;
- Ditta n. 71:** SARACINO Maria nata a BARI il 05/07/1939, TRENTEDUE Gioacchino nato il 02/10/1938 Fg.1 P.IIe 17, 139;
- Ditta n. 72:** LA TORRE Vitangelo nato a CEGLIE DEL CAMPO il 29/08/1930 Fg.1 P.IIa 137;

Ditta n. 73: QUARANTA Rosa nata a BARI il 12/09/1950 Fg.1 P.Illa 135;

Ditta n. 74: FONTANA Pierina nata a POSTALESIO il 05/08/1936 Fg.2 P.Illa 638;

Ditta n. 75: LORUSSO Filippo fu Luca Fg.2 P.Illa 155;

Ditta n. 76: LO RUSSO Rosa nata a CARBONARA DI BARI il 13/12/1958, METERANGELIS Michele nato a BARI il 10/04/1953 Fg.2 P.Illa 154;

Ditta n. 77: LORUSSO Rosa fu Michele Fg.2 P.Illa 641;

COMUNE DI BARI - SEZ. CARBONARA

Ditta n. 3: DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIE con sede in ROMA Fg.3 P.Ille 227, 224, 221, 218, 231, 228, 225, 222, 223,185, 166, 167, 163, 164,154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 151, 152, 148, 149, 150, 144;

Ditta n. 78: GRITTANI Grazia nata a BARI il 15/09/1933, GRITTANI Maria nata a BARI il 06/07/1924, GRITTANI Pasqua nata a BARI il 14/04/1926, GRITTANI Rosa Maria nata a CARBONARA DI BARI il 08/03/1921, PARTIPILO Geremia nato a MAGLIE il 24/08/1982, PARTIPILO Luigi nato a MAGLIE il 17/07/1986, PARTIPILO Niccolantonio nato a VALENZANO il 21/06/1956 Fg.3 P.Ille 230, 229,58;

Ditta n. 79: PARTIPILO Giuseppe nato a CARBONARA DI BARI il 16/10/1947 Fg.3 P.Illa 226;

Ditta n. 80: IACOBELLIS Innocente nato a BARI il 27/06/1936 Fg.3 P.Illa 232;

Ditta n. 81: ARDITO Lavinia nata a BARI il 07/04/1945, MILELLA Maria nata a BARI il 05/08/1968, MILELLA Nunziata nata a BARI il 16/02/1971 Fg.3 P.Illa 62, Fg.4 P.Illa 117;

Ditta n. 82: MARIANO Angelo Michele nato a Ceglie del Campo il 02/01/1948 Fg.3 P.Ille 184, 165, 162;

Ditta n. 83: GRITTANI Donato nato a CARBONARA DI BARI il 26/04/1962, GRITTANI Luca nato a BARI il 26/02/1957 Fg.3 P.Illa 159;

Ditta n. 84: SGARAMELLA Maria nata a BARI il 17/01/1966, SGARAMELLA Nicola nato a BARI il 05/09/1974, Fg.3 P.Illa 153;

Ditta n. 85: GAMBACORTA Rosa Maria nata a BARI il 14/09/1945 Fg.3 P.Ille 145, 139, 134;

Ditta n. 86: DI PERSIA Antonia nata a LAURENZANA il 10/09/1936, SGARAMELLA Maria nata a BARI il 17/01/1966, SGARAMELLA Nicola nata a BARI il 05/09/1974 Fg.3 P.Illa 8, Fg.4 P.Ille 74, 57, 75;

Ditta n. 87: MONTE Margherita nata a CARBONARA DI BARI il 23/10/1938 Fg.4 P.Illa 122;

Ditta n. 88: FRANCO Antonietta nata a BARI il 19/08/1928 Fg.4 P.Illa 76;

Ditta n. 89: IUSCO Michele nato a CARBONARA DI BARI il 02/02/1946 Fg.1 P.Ille 49, 52;

Ditta n. 90: LABELLARTE Giuseppe nato a BARI il 02/05/1944 Fg.1 P.Ille 19, 63, 37,62;

Ditta n. 91: FIORELLI Anna nata a CARBONARA DI BARI il 22/04/1940, FIORELLI Francesca nata a CARBONARA DI BARI il 18/11/1935, FIORELLI Lorenzo nato a CARBONARA DI BARI il 29/08/1913, FIORELLI Michelina nata a CARBONARA DI BARI il 06/05/1947, FIORELLI Pasqua nata a CARBONARA DI BARI il 01/09/1938, FIORELLI Vincenza nata a BARI il 05/12/1944, Fg.1 P.Ille 96, 48;

Ditta n. 92: QUARANTA Michelangelo nato a CARBONARA DI BARI il 01/10/1938 Fg.1 P.Illa 124;

Ditta n. 93: IACOBELLIS Margherita nata a BARI il 01/10/1945, MONTI Salvatore nato a BARI il 08/06/1942 Fg.1 P.Illa 290;

Ditta n. 94: MONTI Salvatore nato e BARI il 08/06/1942 Fg.1 P.Ille 125, 121, 35;

Ditta n. 95: BRANDONISIO Maria nata a BARI il 24/03/1970, BRANDONISIO Nunzio nato a BARI il 22/09/1968 Fg.1 P.Ille 111, 67;

Ditta n. 96: CAFAGNA Michelangelo nato a CARBONARA DI BARI il 03/01/1928 Fg.1 P.Ille 109, 200;

Ditta n. 97: CAFAGNA Tommaso nato a CARBONARA DI BARI il 05/01/1943 Fg.1 P.Illa 199;

Ditta n. 98: LABELLARTE Filippo nato a BARI il 17/08/1942 Fg.1 P.Ille 131, 64;

Ditta n. 99: LABELLARTE Filippo nato a BARI il 17/08/1942, MARINELLI Pasqua nata a CARBONARA DI BARI il 18/08/1945 Fg.1 P.Ille 72, 194;

Ditta n. 100: COMUNE DI BARI con sede in BARI Fg.1 P.IIa 193.

- che l'opera sarà realizzata secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e che il tracciato, in particolare, è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art.121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. n. 1775/1933; le aree potenzialmente impegnate, previste dall'art.1 - comma 26 -punto 3 della citata Legge 239/2004, necessarie per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto, sono rappresentate nell'elaborato cartografico scala 1:2000, allegato al progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai fini dell'“Avvio del procedimento amministrativo”, dell'apposizione del “Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto” sui fondi attraversati dalla linea elettrica e della “Dichiarazione di pubblica utilità” secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE:

- “l'oggetto del procedimento promosso” è l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio per la “Regolarizzazione interferenze con Ferrovie Appulo Lucane srl con l'elettrodotto AT 150 kV DT “Bari ovest - Bari Termica” “Bari ovest - Bari Circum” proc. Mi.S.E. n. EL-199

- “l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione” è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Via Molise 2, 00187 ROMA di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- “il Responsabile del procedimento” è l'ing. Gianfelice POLIGIONI, Dirigente della Div.III - Reti Elettriche (ex Ufficio XIV della DGERM), della Direzione Generale di cui sopra;
- “gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda” sono:
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per L'energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Via Molise, 2 - 00187 ROMA;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;

Inoltre, copia del progetto è depositata presso:

- COMUNE DI BARI - C.so Vittorio Emanuele II, 84 - 72100 Bari (BA)
chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare memorie scritte, nei termini di legge, ai suddetti Ministeri ed alla Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., AOT Napoli Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

Terna S.p.A.

Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

Reg. Imprese, C.F. e P.I. 05779661007

REA 922416

Capitale Sociale 440.199.936 Euro i.v. al 30 Aprile 2009

Terna S.p.A.

SOCIETA' TELAT ROMA

Autorizzazione costruzione linea elettrica.

RENDE NOTO

- di aver presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, domanda in data 08/02/2010 con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti per il seguente intervento: Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta-Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel comune di Barletta provincia di Barletta-Andria-Trani, cui è stato attribuito il n° di classifica EL-200.
- che detta variante è stata concordata a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intenti n° 177 del 17/7/2006 tra Enel Distribuzione, ex proprietaria della linea elettrica in questione oggi di proprietà TELAT srl, il Comune di Barletta e RFI. Con tale protocollo le parti hanno concordato l'interramento di alcune linee elettriche a 150 kV in quanto queste "costituiscono un vincolo allo sviluppo e alla valorizzazione urbanistica della città" e risultano ormai essere incompatibili con la vocazione edilizia dell'area attraversata da detti elettrodotti;
- che le caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono le seguenti: lunghezza: 3,465 km per la parte in cavo e 145,28 m per la parte aerea; Frequenza nominale: 50 Hz; Tensione nominale: 150 kV; Potenza nominale: 85 MVA; Intensità di corrente nominale: 570 A;

- che i fondi interessati, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono distinti in catasto dai seguenti intestatari, numeri di foglio e particelle, od aventi causa dalle stesse:

Comune di Barletta:

Ditta n° 1: FERROVIE DELLO STATO SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI IN SIGLA F.S. S.P.A con sede in ROMA Direzione Territoriale Produzione Bari Fg. 18 P.lla 508;

Ditta n° 2: COMUNE DI BARLETTA Fg. 18 P.lle 359 - 1069 - 1215 - 1744 - 1495 - 1741 - 1520 - 1730 - 1766 - 1733 - 1792 - 1849 - 1853 - 1799 - 1804 - 1805 - 296 - 1854 - 181 - 1857 - 1861; Fg. 85 P.lle 2152 - 2148 - 2159 - 2139;

Ditta n° 3: STELLA Michele nato a BARLETTA il 11/10/1906 Fg. 18 P.lla 763;

Ditta n° 4: PICARDI Angela fu Vincenzo nata a BARLETTA il 29/08/1925, PICARDI Francesco fu Vincenzo nato a BARLETTA il 27/05/1933, PICARDI Maria nata a BARLETTA il 11/09/1926, SCOTTI Anna fu Salvatore nata a NAPOLI il 12/07/1902 Fg. 18 P.lle 630 - 913 - 914 - 922;

Ditta n° 5: NUOVA EDILIZIA SRL CON SEDE IN BARLETTA Fg. 18 P.lle 1498 - 1217 - 1493 - 290;

Ditta n° 6: BATTAGLIA Maria Sterpeta nata a BARLETTA il 25/12/1929, CAPORUSSO Ruggiero nato a BARLETTA il 05/02/1927 Fg. 85 P.lla 37;

Ditta n° 7: DE SANTIS Angelo nato a ROMA il 02/07/1963, DE SANTIS Giulio nato a MINTURNO il 11/11/1922, DE SANTIS Paola nata a ROMA il 14/06/1965, DE SANTIS Raffaele nato a ROMA il 11/10/1974, DORONZO Franchina nata a FAGAGNA il 6/12/1933, DORONZO Guerina nata a MONTECORVINO ROVELLA, DORONZO Maria nata a TRIESTE il 15/09/1927, TOCCO Diego nato a BARLETTA il 11/12/1977 Fg. 85 P.lla 52;

Ditta n° 8: BINETTI Rosa nata a BARLETTA il 15/03/1949, SECCIA Angela nata a BARLETTA il 03/08/1949, SECCIA Angela Raffaella nata a BARLETTA il 23/02/1924,

SECCIA Antonio nato a BARLETTA il 15/12/1947, SECCIA Michele nato a BARLETTA il 06/06/1951 Fg. 85 P.IIa 62;

Ditta n° 9: COSTRUZIONI DIMAG S.R.L. con sede in BARLETTA Fg. 85 P.IIa 2033;

Ditta n° 10: COMUNE BARLETTA con sede in BARLETTA, COSTRUZIONI CRESCENTE S.R.L. con sede in BARLETTA Fg. 85 P.IIe 2157 - 2142;

Ditta n° 11: MONTERISI Angiola Maria nata a BARLETTA il 24/11/1943, MONTERISI Ignazio nato a BARI il 28/12/1979, SIMONE Grazia nata a BISCEGLIE il 24/03/1955 Fg. 85 P.IIa 1562;

Ditta n° 12: FIORELLA Ruggiero nato a BARLETTA il 04/04/1965 Fg. 89 P.IIe 244 - 1249;

Ditta n° 13: PESCHECHERA Maria fu DOMENICO nata a BARLETTA il 21/01/1925 Fg. 90 P.IIe 135 - 2438;

Ditta n° 14: DICATALDO Carlo nato a BARLETTA il 18/11/1959, DICATALDO Francesca nata a BARLETTA il 10/12/1966, DICATALDO Lucia nata a BARLETTA il 24/10/1961, DICATALDO Raffaella nata a BARLETTA il 06/12/1955, DICATALDO Rosa nata a BARLETTA il 31/01/1965 Fg. 90 P.IIe 2672 - 2660 - 2011 - 2010 - 119;

Ditta n° 15: FRANCAVILLA Francesco nato a BARLETTA il 03/08/1964 Fg. 90 P.IIa 2442;

Ditta n° 16: DIBENEDETTO Domenico nato a BARLETTA il 06/01/1922 Fg. 90 P.IIa 121;

Ditta n° 17: LAMACCHIA Ruggiero nato a BARLETTA il 09/05/1912 Fg. 90 P.IIa 2226;

Ditta n° 18: CHIARIELLO Matteo nato a CANOSA DI PUGLIA il 01/07/1988 Fg. 90 P.IIa 2440;

Ditta n° 19: DARGENIO Rosa nata a BARLETTA il 19/05/1938, PIAZZOLLA Anna nata a BARLETTA il 30/07/1965, PIAZZOLLA Martire nato a BARLETTA il 21/01/1971 Fg.90 P.IIe 2421 - 2423;

Ditta n° 20: LATTANZIO Savino nato a BARLETTA il 22/04/1933 Fg. 90 P.IIa 2120;

Ditta n° 21: PEDICO Lucia nato a BARLETTA il 20/03/1943 Fg. 90 P.IIa 2436;

Ditta n° 22: A.N.A.S. Fg. 90 P.IIe 2434 - 2435;

Ditta n° 23: SANTE Arcangela nata a BARLETTA il 03/06/1945 Fg. 90 P.IIe 2258 -2262 - 744;

Ditta n° 24: LAMACCHIA Lucia nata a BARLETTA il 10/09/1962 Fg. 90 P.IIa 2678;

Ditta n° 25: SANTE Michele nato a BARLETTA il 13/01/1948, VENTRELLA Anna nata a BARLETTA il 19/12/1956 Fg. 90 P.IIa 544;

Ditta n° 26: DIMONTE Gennaro fu Ruggiero, DIMONTE Giuseppe fu Ruggiero, DIMONTE Salvatore fu Ruggiero Fg. 90 P.IIa 180;

Ditta n° 27: CARONE Anna Maria nata a BARLETTA il 21/03/1904, PERSIA Michele nato a BARLETTA il 12/02/1926, PERSIA Nunzio nato a BARLETTA il 01/03/1940, PERSIA Rosa nata a BARLETTA il 10/05/1943 Fg. 90 P.IIa 181;

Ditta n° 28: DIBENEDETTO Giuseppe nato a BARLETTA il 25/07/1942, SOLOFRIZZO Nunzia nata a BARLETTA il 04/09/1948 Fg. 90 P.IIa 195;

Ditta n° 29: GIOVANNI Pasquale nato a BARLETTA il 12/09/1927 Fg. 90 P.IIa 183

- che l'opera sarà realizzata secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e che il tracciato, in particolare, è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art.121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. n. 1775/1933; le aree potenzialmente impegnate, previste dall'art.1 - comma 26 -punto 3 della citata Legge 239/2004, necessarie per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto, sono rappresentate nell'elaborato cartografico scala 1:2000, allegato al progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai fini dell'“Avvio del procedimento amministrativo”, dell'apposizione del “Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto” sui fondi attraversati dalla linea elettrica e della “Dichiarazione di pubblica utilità” secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE:

- “l'oggetto del procedimento promosso” è l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio per la: “Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta-Barletta RFI” cui è stato attribuito il n° di classifica EL-200.
- “l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione” è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III - Reti Elettriche - Via Molise 2, 00187 ROMA di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- “il Responsabile del procedimento” è l'ing. Gianfelice POLIGIONI, Dirigente della Div.III - Reti Elettriche (ex Ufficio XIV della DGERM), della Direzione Generale di cui sopra;

- “gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda” sono:
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per L'energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche - Via Molise, 2 - 00187 ROMA;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;

Inoltre, copia del progetto è depositata presso:

- COMUNE DI BARLETTA - C.so Vittorio Emanuele, 94 - 70031 Barletta (BT)

chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare memorie scritte, nei termini di legge, ai suddetti Ministeri ed alla TELAT srl Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

TELAT Srl

Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156

Roma

Reg. Imprese, C.F. e P.I. 10234341005

REA 1219187

Capitale Sociale 843.577.554 Euro i.v.

Telat
Gruppo Terna
Un Procuratore



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**